



COMUNE DI TEOLO

Provincia di Padova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

2025 – 2027

Sommario

Introduzione	4
SEZIONE STRATEGICA	5
Introduzione alla Sezione strategica (SeS)	6
Analisi delle condizioni esterne	8
Il contesto mondiale, europeo e nazionale	9
Proiezioni per l'economia italiana 2024 – 2026	10
Il Documento di Economia e Finanza (DEF)	11
Finanza pubblica tendenziale	13
Mercato del lavoro	14
La manovra di finanza pubblica 2024-2026. Azioni intraprese e linee di tendenza	15
La Pubblica Amministrazione	15
Pubblico impiego	15
La riforma della Pubblica Amministrazione	16
La regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali	16
La consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche e del settore statale	17
L'economia del Veneto - Rapporto annuale	17
L'evoluzione demografica	18
La finanza pubblica decentrata	18
Obiettivi individuati dalla programmazione regionale	18
Lo scenario veneto	20
Lo stato di attuazione del Federalismo fiscale regionale	20
Scenario locale	21
Dati di contesto del territorio teolese	22
Il territorio	22
Situazione demografica Teolese	22
Contesto socio economico del territorio	24
Analisi delle condizioni interne	26
La macrostruttura e l'Organizzazione interna	27
Le risorse umane disponibili	27
Le politiche gestionali	29
Linee programmatiche e obiettivi strategici	31
Processo di programmazione dell'Ente Locale	32
Il Sociale e le Associazioni per il Bene Comune	37
Volontariato e associazioni	39
Sport e Cultura	40
Cultura	41
Tutela del Territorio Teolo GREEN, ELETTRIKA	42
Teolo Digitale	43
Le previsioni finanziarie 2025-2027	47
Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente	48
Previsioni finanziarie – gestione della competenza	49
Entrate per titolo	49
Valutazione generale sui mezzi finanziari	50
Le Entrate	50
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	50
Entrate per tipologia	50
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	51
Indicatori finanziari delle entrate	51
SEZIONE OPERATIVA	52
Obiettivi operativi: missioni e programmi	53
Spese per missioni programmi e titoli	54
Sezione operativa	58
Parte 2	58
Tributi e tariffe dei servizi pubblici locali	59
Tributi e Tariffe dei servizi pubblici	59
Indebitamento	60
Gli indirizzi generali agli Organismi partecipati	61
Criteri e Vincoli Gestionali	61

Trasparenza e Anticorruzione	61
I Controlli Diversi	62
L'armonizzazione Contabile e Il Bilancio Consolidato	62
Gli organismi partecipati dal Comune di Teolo	63
Investimenti	64
Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione	65
Investimenti e opere pubbliche	66
Programmazione triennale dei lavori pubblici	66
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	66
Programma degli incarichi e collaborazione	67
Piano delle alienazioni	67
Equilibri di bilancio	68
Equilibrio finanziario di cassa.....	69
Equilibrio finanziario di competenza	69
Fabbisogno di personale	71
Programmazione triennale del personale	72
Programmazione e capacità assunzionale.....	73
Allegati: Programmi per Responsabili di Area	73

Introduzione

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ha previsto la predisposizione del *Documento Unico di Programmazione* (DUP), quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali in attuazione del novellato art.151 del D. Lgs. 267/00 che ha introdotto tra i principi generali quello della programmazione.

Il DUP si compone, dopo una premessa che analizza le condizioni esterne ed interne, di due sezioni principali:

1. la *Sezione Strategica (SeS)*
2. la *Sezione Operativa (SeO)*,

la prima ha un orizzonte temporale quinquennale, pari a quello del mandato del Sindaco, la seconda invece ha un orizzonte triennale.

Informazioni sul documento

La *Sezione Strategica* sviluppa e concretizza le *linee programmatiche di mandato 2022-2027*, approvate dal consiglio comunale con deliberazione n.32 il 22.06.2022, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Gli **obiettivi strategici** sono classificati per **missioni di bilancio** e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il contenuto della *Sezione Operativa*, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

La *Sezione Operativa (SeO)*, è a sua volta suddivisa in due parti:

1. la *prima parte* riprende le decisioni strategiche dell'ente per rielaborarle in un'ottica più operativa e dettagliata. In particolare, per *ciascuna missione e programma*, e in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS, sono illustrati i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso enti e società partecipate, intende realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione.

Infatti, l'arco temporale in cui si sviluppa la Sezione Operativa è il triennio 2025–2026-2027.

2. La *seconda e ultima parte* della SeO, in un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma, contiene la programmazione settoriale.

Le schede relative alla sezione operativa del presente DUP, verranno aggiornate in sede di presentazione del bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art.170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2020.

SEZIONE STRATEGICA

Introduzione alla Sezione strategica (SeS)

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.



**Verso
il Veneto
del 2030**

**Politica di coesione
2021 – 2027**
Avvio del Tavolo
di partenariato congiunto
FSE+, FESR e CTE



Nella **SeS** sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Linee programmatiche di mandato	Programmazione Regionale	Legge di stabilità e vincoli di finanza
---------------------------------	--------------------------	---



Analisi delle condizioni esterne

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Nel 2023 il commercio mondiale di beni ha registrato una brusca battuta d'arresto.

I fattori che hanno contribuito al rallentamento sono numerosi e ancora presenti a inizio 2024: debole domanda di beni manifatturieri e di investimento; tassi di interesse ai massimi; prezzi energetici stabilmente superiori alle quotazioni pre-pandemia; forti tensioni e sempre maggiore frammentazione geopolitica; in Europa pesa, inoltre, la recessione tedesca.

Le prospettive appaiono in graduale miglioramento. Il rientro dell'inflazione accresce il potere d'acquisto e la fiducia delle famiglie, che sostengono i consumi; inoltre, avvicina la discesa dei tassi e, quindi, la risalita degli investimenti. La produzione industriale è attesa in graduale rafforzamento, grazie a una maggiore domanda di beni (dopo l'avvenuto recupero nei servizi), alla necessità di adeguare il livello delle scorte e anche a politiche industriali favorevoli in alcuni paesi, come gli Stati Uniti.

Nel biennio di previsione l'economia globale si manterrà su un sentiero di espansione anche se a ritmi moderati. La crescita sarà sostenuta dalle economie emergenti, in lieve accelerazione, da quella USA, seppure in graduale rallentamento, e solo nel 2025 da una migliore dinamica nell'Eurozona.

Tavola
Contesto internazionale

(variazioni percentuali annue)

	Marzo 2024				Dicembre 2023			
	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026
PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro)	3,5	3,4	3,2	3,2	3,3	3,1	3,2	3,2
Commercio mondiale (esclusa l'area dell'euro) ¹⁾	1,2	2,8	3,1	3,2	1,1	3,0	3,0	3,2
Domanda esterna dell'area dell'euro ²⁾	0,6	2,4	3,1	3,2	0,8	2,6	2,9	3,1
IPC mondiale (esclusa l'area dell'euro)	4,9	4,1	3,2	2,8	5,0	4,4	3,4	2,9
Prezzi all'esportazione dei paesi concorrenti in valuta nazionale ³⁾	-0,7	2,5	2,7	2,6	-0,3	3,2	2,7	2,6

I segnali provenienti dai principali indicatori congiunturali degli ultimi mesi mostrano una fase di sostanziale stabilità per l'Area euro, riflessa nel sentiment di imprese e famiglie le cui aspettative non sono né di miglioramento, né di ulteriore debolezza.

La discesa dell'inflazione e la normalizzazione dei prezzi energetici, in particolare quello del gas, hanno agito positivamente. Tuttavia, i tassi ancora alti, le incertezze sul fronte internazionale, come il conflitto israelo-palestinese e le tensioni sul Canale di Suez, unitamente alla debolezza della domanda mondiale, agiscono in direzione contraria.

Il clima di fiducia misurato dall'*Economic Sentiment Indicator*, è tornato a scendere, seppur moderatamente, nei primi due mesi del 2024 (da 96,4 a dicembre 2023, a 95,4 a febbraio), sebbene in lieve risalita a marzo (96,3).

In aprile, la Banca centrale ha confermato che il sentiero dei tassi continuerà ad essere definito di seduta in seduta, in base ai nuovi dati su inflazione ed economia reale. La BCE considera il livello dei tassi attuale appropriato e da mantenere invariato per un "periodo sufficientemente lungo", per contribuire al rientro dell'inflazione. Ovvero, la Banca Centrale non sta più pensando a ulteriori rialzi e intravede l'inizio di una fase di tagli.

Alcuni membri del Board si sono, informalmente, pronunciati di recente a favore di giugno 2024 come data del possibile primo taglio.... a questo seguiranno altri 3 tagli entro fine anno, ipotizzati di un quarto di punto ciascuno, arrivando al 3,50% a dicembre; nel 2025 seguiranno altri 3 tagli, fino al 2,75%.

Proiezioni per l'economia italiana 2024 – 2026

Le proiezioni per l'area dell'euro sono state rese note sul sito internet della BCE il 6 giugno. I principali risultati sono i seguenti.

- Il PIL dell'Italia aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2024, dello 0,9 per cento nel 2025 e dell'1,1 nel 2026; senza considerare la correzione per le giornate lavorative la crescita sarebbe dello 0,8 per cento nel 2024 e nel 2025 e dell'1,2 nel 2026. L'attività beneficerebbe dell'accelerazione della domanda estera e della ripresa del reddito disponibile ma gli effetti di condizioni di finanziamento ancora restrittive e della riduzione degli incentivi all'edilizia residenziale peserebbero sugli investimenti.
- L'inflazione sarebbe pari all'1,1 per cento nel 2024 e a poco più dell'1,5 per cento in media nel successivo biennio. Al netto ridimensionamento rispetto allo scorso anno contribuirebbe soprattutto la moderazione dei prezzi dell'energia e dei prodotti intermedi. Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni verrebbero assorbiti dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi delle importazioni.

Lo scenario presuppone che l'incertezza geo-politica e le connesse tensioni sui mercati finanziari internazionali, pur elevate, non si acuiscono. Si ipotizza che la domanda potenziale nei principali mercati di destinazione delle esportazioni italiane torni a espandersi nel triennio, di circa il 2,5 per cento in media all'anno. Sulla base dei contratti futures, i prezzi delle materie prime energetiche si ridurrebbero gradualmente nell'orizzonte previsivo. I costi di finanziamento per imprese e famiglie rimarrebbero elevati nell'anno in corso per ridursi gradualmente nel prossimo biennio.

I consumi, dopo la battuta d'arresto alla fine del 2023, tornerebbero a crescere dall'anno in corso, sostenuti dal recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Gli investimenti rallenterebbero marcatamente, frenati dagli elevati costi di finanziamento e dal forte ridimensionamento degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni. Questi fattori, in particolare l'ultimo, comporterebbero una marcata contrazione degli investimenti in costruzioni, che verrebbe solo in parte attenuata dall'aumento della spesa per infrastrutture prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le misure di incentivo agli investimenti privati previste dal PNRR contribuirebbero inoltre a sostenere la dinamica della componente in beni strumentali, che continuerebbe a espandersi per tutto il triennio.

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana
(variazioni percentuali, ad anno prevalenti, sulle ultime indisponibili)

	Giugno 2024				Aprile 2024		
	2023	2024	2025	2026	2024	2025	2026
PIL (1)	1,0	0,6	0,9	1,1	0,6	1,0	1,2
Consumi delle famiglie	1,2	0,2	1,2	1,3	0,1	1,3	1,3
Consumi collettivi	1,2	0,8	0,3	0,0	0,5	-0,5	-0,2
Investimenti fissi lordi	4,9	0,9	-0,2	-0,3	1,3	0,0	0,3
di cui: Investimenti in beni strumentali	6,3	1,2	3,2	1,1	2,1	2,6	1,3
Investimenti in costruzioni	3,5	0,6	-3,5	-1,7	0,6	-2,5	-0,8
Esportazioni totali	0,5	2,3	3,0	3,2	2,2	2,9	3,1
Importazioni totali	-0,2	-0,7	2,9	2,4	-0,2	2,2	2,3
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	0,5	1,3	1,5	1,8	0,9	1,3	1,8
Prezzi al consumo (IPCA)	5,9	1,1	1,5	1,6	1,3	1,7	1,7
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	4,5	2,0	1,6	1,7	2,0	1,7	1,7
Occupazione (ore lavorate)	2,7	1,3	0,6	0,7	1,0	0,6	0,5
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,0	0,3	0,5	0,9	0,4	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	7,7	7,3	7,3	7,3	7,5	7,5	7,4

Le esportazioni si espanderebbero in linea con l'andamento della domanda estera, mentre le importazioni crescerebbero in misura più contenuta, risentendo della debolezza della spesa per investimenti. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti, tornato positivo già nello scorso anno, continuerebbe a migliorare, avvicinandosi al 2 per cento del PIL nel 2026.

L'occupazione continuerebbe a crescere, sia pur a ritmi inferiori a quelli del prodotto. Il tasso di disoccupazione scenderebbe al 7,3 per cento nella media del 2024 e si manterrebbe stabile nel prossimo biennio. L'inflazione al consumo rimarrebbe molto contenuta in tutto il triennio, su valori poco superiori all'1 per cento quest'anno e all'1,5 nel 2025-26. Il forte ridimensionamento rispetto allo scorso anno rifletterebbe principalmente la moderazione dei prezzi dei beni intermedi e dell'energia. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e si ridurrebbe ulteriormente nel prossimo biennio. Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni sarebbero assorbiti, specie quest'anno, dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi dei beni importati. Rispetto alle previsioni pubblicate in aprile, l'inflazione al consumo è stata rivista lievemente al ribasso quest'anno e il prossimo e, in misura minore, nel 2026, riflettendo principalmente una discesa dei prezzi dei beni energetici più rapida del previsto e gli effetti di una maggiore debolezza della domanda.

Fonte: banca d'Italia - proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (esercizio coordinato dell'eurosistema) 13 giugno 2024

Il Documento di Economia e Finanza (DEF)

Il Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024 ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF), che presenta lo scenario programmatico, le azioni intraprese, le linee di tendenza e le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica per il 2024.

Il DEF 2024 presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso le nuove regole delle governance economica europea e quindi della predisposizione di un quadro programmatico coerente con le nuove regole europee.

Il Governo ha quindi annunciato che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo che l'Italia dovrà presentare entro il prossimo 20 settembre, tenendo conto della predisposizione da parte della Commissione europea di una traiettoria di riferimento dell'andamento dell'indice della spesa primaria netta. In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole europee, il Governo si è limitato a illustrare nel DEF 2024 i contenuti e le informazioni essenziali sull'andamento tendenziale dei principali dati della finanza pubblica per il prossimo triennio.

Quadro macroeconomico tendenziale Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale.

Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative; miglioramento più sensibile per il settore dei servizi.

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale. Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette.

Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi.

Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori.

TAVOLA 1.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (IUA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (IUA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro.

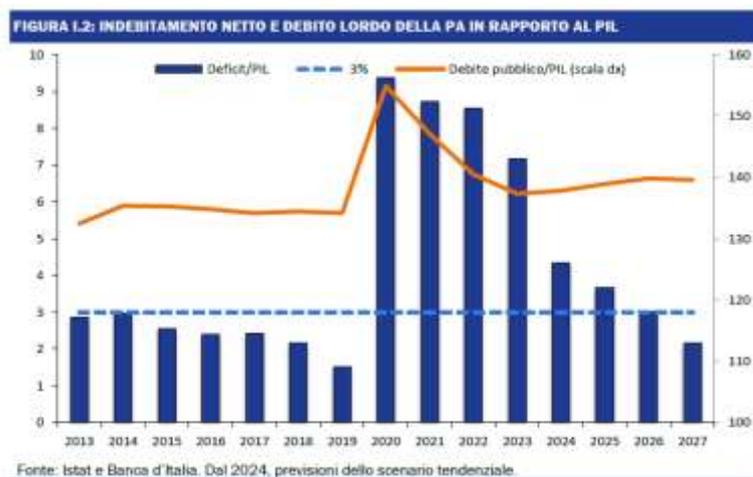
Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

Finanza pubblica tendenziale

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.

L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali.



La previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento).

Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo. L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL).

Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica.

Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.

Mercato del lavoro

Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato l'elevata capacità di resilienza mostrata a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel 2023 il numero di occupati è cresciuto del 2,1 per cento (+481 mila unità), in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente, portando il tasso di occupazione al 61,5 per cento (+1,3 punti percentuali rispetto al 2022). L'esame dei dati infrannuali mostra che, dopo la decisa crescita della prima metà dell'anno, l'incremento nel numero degli occupati ha rallentato marginalmente nel terzo trimestre, ritrovando slancio sul finire dell'anno. La dinamica complessiva è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato, che nel quarto trimestre dell'anno è cresciuta dello 0,9 per cento t/t.

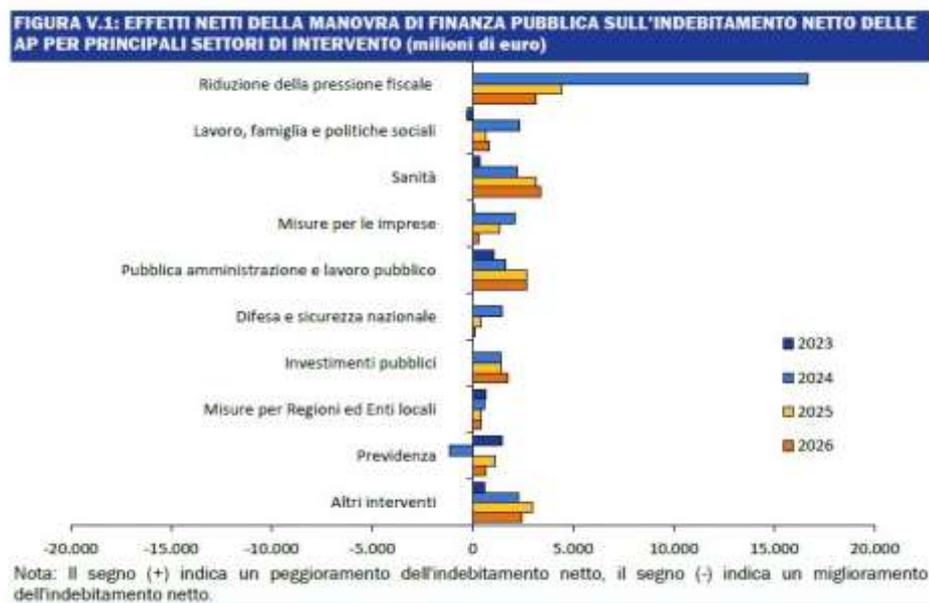
Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-4,0 per cento, -81 mila) ha portato il tasso di disoccupazione in media al 7,7 per cento (0,4 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente), raggiungendo a gennaio 2024 il 7,2 per cento, il valore minimo degli ultimi 15 anni. Anche il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha continuato a diminuire, attestandosi al 22,7 per cento in media d'anno (-1 punto percentuale rispetto al 2022).

Il tasso di partecipazione (15-64 anni) è salito al 66,7 per cento (dal 65,5 per cento nel 2022) raggiungendo un nuovo massimo; tuttavia, le forze di lavoro non hanno ancora recuperato i livelli precedenti alla pandemia. Particolarmente dinamico è stato il tasso di partecipazione femminile, che ha proseguito la traiettoria di crescita iniziata dopo il 2011 (+1,3 punti percentuali dal 2022), raggiungendo il 57,7 per cento, un valore peraltro ancora inferiore rispetto alla media europea. D'altro canto, in un contesto di moderata crescita economica e dinamismo dell'occupazione, la produttività del lavoro, misurata come rapporto tra PIL e ore lavorate, ha continuato a diminuire, contraendosi complessivamente dell'1,4 per cento rispetto al 2022.

La manovra di finanza pubblica 2024-2026. Azioni intraprese e linee di tendenza

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 ha disposto interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, nonché misure in favore delle famiglie numerose e finalizzate al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati.

Nel complesso, la manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 e con quanto stabilito nell'annessa Relazione al Parlamento, determina un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e una riduzione di circa 4 miliardi nel 2026.



La Pubblica Amministrazione

Pubblico impiego

Nel quadro a legislazione vigente, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche è stimata pari a 196.474 milioni nel 2024 (+5,4%), a 198.016 milioni nel 2025 (+0,8%), a 198.770 milioni nel 2026 (+0,4%) e a 198.024 milioni nel 2027 (-0,4%). Gli incrementi evidenziati sono principalmente correlati alle risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego e, in misura minore, agli stanziamenti per la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale.

Al dato per il 2024 concorre anche la modalità di registrazione dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale richiamata nel paragrafo sui risultati di consuntivo. In particolare, le risorse stanziati per i rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024 dalla legge di bilancio per l'anno 2024 incidono sulla spesa in parola dall'anno 2024 per oltre 9 miliardi di euro. La spesa relativa alle annualità successive tiene conto anche dell'indennità di vacanza contrattuale del triennio 2025-2027.

La riforma della Pubblica Amministrazione

Le sfide connesse al miglioramento della Pubblica Amministrazione e della capacità amministrativa sono state oggetto più volte delle raccomandazioni del Consiglio UE all'Italia, nel 2019, 2020 e 2023.

Le riforme avviate negli ultimi anni sono tese al recupero di efficienza e competitività del Paese e a garantire maggiore attrattività agli investitori esteri.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti in questi mesi, si evidenzia l'entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego e della normativa riguardante la gestione strategica delle risorse umane nelle PA. Inoltre, in considerazione dello stato avanzato dei lavori, si prevede che, come contemplato nel PNRR, entro il 2024 si darà attuazione alla gestione strategica delle risorse umane nella PA, mentre entro giugno 2026 sarà avviata la prima delle tre tranches che assicureranno la semplificazione e digitalizzazione di 600 procedure critiche per cittadini e imprese. Quest'ultima milestone permetterà la creazione di un catalogo completo, aggiornato e giuridicamente valido sull'intero territorio di tutti i procedimenti e dei relativi regimi amministrativi.

Fra le misure già avviate, si segnala che, da giugno 2023, il reclutamento dei dipendenti pubblici, prevede un'interfaccia unica per tutti i concorsi pubblici e gli incarichi professionali della PA italiana (INPA). Tale innovazione è inserita nel disegno più ampio della riforma del pubblico impiego, che prevede una riduzione a sei mesi dei tempi massimi per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa l'Italia ha ampliato l'investimento per l'acquisizione delle competenze green e digitali da parte dei dipendenti pubblici. Tale ampliamento si pone in sinergia con i numerosi investimenti in tema energetico e ambientale: le nuove competenze acquisite permetteranno un efficace supporto, ad esempio, nell'ambito dei processi di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e di creazione delle comunità energetiche.

È stata prevista anche l'estensione e la diversificazione dell'offerta della piattaforma di e-learning Syllabus, che offre nuovi corsi in materia di sicurezza cibernetica, appalti, e transizione verde (a valere sul REPowerEU).

In meno di un anno, il numero di Amministrazioni partecipanti alla piattaforma è aumentato del 147 per cento, con un incremento dei fruitori del 390 per cento.

La regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi, a livello di singolo ente: avanzo di amministrazione, debito e fondo pluriennale vincolato.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

La consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche e del settore statale

Il debito consolidato delle Amministrazioni pubbliche (o debito pubblico) è uno dei principali aggregati di finanza pubblica utilizzati nell'ambito dell'applicazione del protocollo sulla Procedura per i Disavanzi Eccessivi (Excessive Deficit Procedure, EDP), prevista dal Trattato istitutivo dell'Unione europea e disciplinata dal Regolamento comunitario n. 479 del 2009, e corrisponde al complesso delle passività finanziarie detenute dalle unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche, articolato nei tre sottosectori dell'amministrazione centrale, delle amministrazioni locali e degli enti di previdenza e assistenza sociale.

Tali passività sono definite in termini lordi, non essendo ammessa la deduzione di eventuali attività che possano ridurre la consistenza dell'aggregato, e consolidati, in quanto non si considerano le passività di un sottosectore detenute da un altro sottosectore o tra due unità appartenenti al medesimo sottosectore; rileva perciò solo l'esposizione verso l'esterno della pubblica amministrazione nel suo complesso. Nello specifico, l'individuazione delle unità istituzionali e il calcolo del rispettivo debito si basa sui criteri settoriali e metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 549 del 2013, ovvero il Sistema Europeo di Conti Nazionali e Regionali (SEC2010).

Il livello assoluto del debito pubblico calcolato dalla Banca d'Italia, secondo detti criteri, si è attestato a circa 2.863 miliardi di euro alla fine del 2023, con un incremento di circa 105 miliardi nel corso dei dodici mesi. Secondo le stime della Banca d'Italia e dell'Istat, il debito è risultato pari al 137,3 per cento del PIL al 31 dicembre 2023, scendendo di oltre tre punti percentuali rispetto allo stesso aggregato misurato alla fine del 2022 e di circa dieci punti percentuali rispetto al 2021.

Il miglioramento del rapporto Debito-PIL, per il terzo anno consecutivo, è stato sostenuto dalla crescita economica, di cui anche una revisione al rialzo per l'anno 2022.

Fonte: (Ministero dell'Economia e delle Finanze – Documento di Economia e Finanza 2024)

L'economia del Veneto - Rapporto annuale

Nel 2023 l'attività economica regionale si è progressivamente indebolita risentendo del rallentamento del commercio mondiale, degli alti tassi d'interesse e dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie. Nonostante la resilienza mostrata dal sistema produttivo e finanziario e il recupero della domanda turistica, rimane elevata l'incertezza associata alle prospettive economiche e alle tensioni geopolitiche.

Nel 2023, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto regionale sarebbe cresciuto in termini reali dell'1,1 per cento, sostanzialmente in linea col dato nazionale (0,9), ma in forte rallentamento rispetto all'anno precedente (4,9 per cento). Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, segnalava una diminuzione dell'attività economica nella seconda metà dell'anno; nei primi tre mesi del 2024 l'indicatore è tornato positivo.

Nel 2023 l'attività del settore edile è cresciuta, continuando a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo. Il comparto delle opere pubbliche ha tratto vantaggio dal

progredire della spesa per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si è completato il recupero delle presenze turistiche nelle strutture ricettive, grazie al contributo positivo dei viaggiatori stranieri; i pernottamenti di turisti italiani, seppure in ripresa, sono invece risultati ancora leggermente inferiori rispetto al 2019.

Nonostante il rallentamento dell'economia e l'accresciuto costo del debito, nel 2023 i risultati economici delle aziende venete si sono mantenuti positivi. L'incremento dell'onerosità del debito bancario è stato comunque marcato, in ragione della restrizione monetaria e dell'elevata quota della componente a tasso variabile.

Le imprese hanno tuttavia fronteggiato l'aumento del costo del credito con una struttura finanziaria più solida rispetto al passato, grazie al minore livello di indebitamento, alla maggiore redditività e all'elevata disponibilità di riserve liquide.

I prestiti alle imprese sono sensibilmente calati, risentendo dell'aumento dei tassi, del minore fabbisogno di finanziamento legato alla debolezza dell'attività economica e di condizioni di accesso al credito ancora selettive.

L'evoluzione demografica

Nell'ultimo decennio la riduzione della popolazione in Veneto si è associata a un progressivo invecchiamento, determinando effetti rilevanti nel mercato del lavoro e sulla crescita economica. Se in altre regioni europee a vocazione manifatturiera questo impatto è stato più che compensato dal forte aumento della produttività, in Veneto e in Italia il calo demografico si è invece associato alla diminuzione della produttività, contribuendo alla bassa crescita del PIL pro capite registrata negli ultimi venti anni. Per i territori come il Veneto, interessati da una riduzione della popolazione, è importante sia mantenere, attrarre e formare capitale umano specializzato sia conseguire una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. Per quanto riguarda il primo aspetto il Veneto presenta un saldo positivo tra entrate e uscite di laureati da e verso altre regioni italiane ma un saldo negativo nel rapporto con l'estero al pari del resto del Paese.

Con riferimento al secondo aspetto, il tasso di attività femminile sta crescendo in regione, ma rimane ancora nettamente inferiore a quello maschile.

La finanza pubblica decentrata

Gli enti territoriali veneti hanno mantenuto nel complesso una buona condizione finanziaria. È aumentata la spesa e in particolare quella in conto capitale; su questa hanno inciso gli investimenti in opere pubbliche, principalmente operati dai Comuni, in connessione con l'attuazione del PNRR. È aumentata anche la spesa sanitaria, sulla quale ha influito la crescita della spesa per il personale. Nonostante il rafforzamento dell'organico avvenuto nella sanità veneta nel corso degli ultimi anni, si profilano tuttavia delle criticità legate all'uscita per pensionamento di un numero consistente di figure professionali e al maggiore fabbisogno di personale necessario per garantire l'operatività delle strutture previste dal PNRR.

Fonte: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0005/index.html>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale alla Programmazione e al Bilancio, Francesco Calzavara, ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFRR) 2025-2027, lo scorso 28 giugno.

Il documento costituisce la base programmatica della prossima manovra di bilancio che sarà approvata in autunno.

“L’atto di programmazione economico-finanziaria della Regione del Veneto indica, in un’ottica di visione complessiva e coordinata, le scelte strategiche e gli obiettivi dell’Amministrazione, delle società e degli enti collegati secondo un approccio di ‘sistema Regione’ – spiega il Presidente Zaia -. Continueremo a rafforzare le sinergie tra Regione, imprese e mondo della conoscenza, incrociando una serie di tematiche: dal trasporto all’energia; dalla sanità di eccellenza al suo radicamento nel territorio; dal turismo alla tutela dell’ambiente e del territorio alla riduzione dell’inquinamento, promuovendo anche all’estero le eccellenze che il Veneto sa di poter offrire”.

Il contesto economico nel quale la Regione si trova a delineare la propria programmazione finanziaria per il prossimo triennio è caratterizzato, sia a livello globale che nazionale, da segnali di rallentamento dell’economia e da rischi di natura geopolitica; pur in questo scenario, il tasso di crescita del PIL della regione a +0,9 si colloca, anche per il 2024, leggermente al di sopra del corrispondente dato nazionale con l’economia veneta che si conferma ai vertici nazionali.

“Uno dei temi centrali che ha inciso anche sulle scelte regionali riguarda il nuovo sistema di regole europee orientato all’equilibrio e alla sostenibilità delle finanze pubbliche. La Regione del Veneto certamente non intende sottrarsi alle proprie responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi fissati in sede europea, ma è necessario sottolineare che le Regioni hanno sin qui assicurato un rilevante contributo in termini di miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a differenza di quanto registrato a livello centrale, miglioramento dato, fin dal 2011, dal sommarsi di tagli ai trasferimenti statali e di riduzione della crescita dei livelli tendenziali di spesa in materia sanitaria ed extra-sanitaria – riferisce l’Assessore Calzavara -.

Per dare un’idea, se le Regioni avessero ottenuto i finanziamenti per sanità e trasporto pubblico locale non in base a quanto assegnato annualmente dallo Stato, ma in base alla dinamica naturale dei gettiti (compartecipazione IVA e addizionale regionale IRPEF), esse avrebbero incassato un surplus totale di risorse, rispetto alla situazione effettivamente realizzatasi, di 134 miliardi di euro, quasi 600 milioni di euro per il Veneto per il 2025”.

“In tal senso, la recentissima approvazione e promulgazione del disegno di legge sull’autonomia differenziata, che la Regione ha sempre sostenuto con forza, costituisce il primo, importantissimo, tassello per approdare ad un modello di gestione della spesa ancora più efficiente e di finanziamento delle funzioni regionali più responsabile, ossia federalista – sottolinea l’assessore regionale -.

Nulla a che vedere con l’ipotesi di dividere il Paese, ma occasione per far fare un salto in avanti definitivo a tutta l’Italia. L’Autonomia è un progetto di modernità e assunzione di responsabilità per uscire dal centralismo”.

Alta è anche l’attenzione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che costituisce una opportunità imperdibile per la ripresa strutturale dei territori, il loro sviluppo e il loro proiettarsi nel futuro. Le risorse assegnate al Veneto ammontano, al 15 giugno 2024, a 10.979.000.000 euro. La maggior parte dei destinatari (non considerando RFI con la tratta di Alta Velocità/Alta Capacità Brescia-Verona) sono i Comuni, gli istituti scolastici, le Autorità portuali e le Università.

Con riferimento alla programmazione dei fondi comunitari, per i Programmi Regionali Veneto FSE+ 2021-2027 e Veneto FESR 2021-2027, la dotazione finanziaria è di oltre 2 miliardi di euro. Inoltre, il Complemento regionale per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale per la Politica Agricola Comune (CSR 2023-2027) del Veneto ha una dotazione finanziaria di più di 800 milioni di euro. Il DEFR 2025-2027 viene ora trasmesso al Consiglio regionale, sede in cui si aprirà il dibattito e si procederà alla sua successiva approvazione.

Lo scenario veneto

Per il Veneto non sono ancora disponibili i dati ufficiali del 2023, ma le stime mostrano una performance positiva anche lo scorso anno: si stima un valore del Prodotto Interno Lordo veneto pari a 192 miliardi a prezzi correnti, corrispondenti a 166 miliardi a prezzi reali, ossia deflazionati, con una crescita rispetto al 2022 dell'1,0%, leggermente superiore all'incremento nazionale.

Nel 2023 la variazione degli investimenti sembra superiore alle aspettative, +4,8%, affiancata da una crescita dei consumi delle famiglie del 1,3%. Tra i settori vi sono andamenti contrastanti. Il terziario mostra la crescita più vivace, pari al +1,8%, mentre l'industria risente delle criticità globali relative alla produzione industriale e segna un calo dello 0,8%, e l'edilizia viene ancora trainata dall'ultimo strascico dei bonus e dovrebbe salire del 5,2%.

Lo stato di attuazione del Federalismo fiscale regionale

A distanza di molti anni dall'approvazione della normativa attuativa dell'articolo 119 Cost. (L. 42/2009 e D.Lgs. 68/2011), la parte fondamentale del federalismo fiscale regionale non è ancora entrata in vigore. L'attuale Governo ha, tuttavia, imposto un'accelerazione al completamento del processo di riforma federale: il nuovo sistema di finanziamento e perequazione è previsto entri in vigore dal 2027, ma a fine 2023 sono stati effettuati dei passaggi fondamentali, quali la condivisione, in sede di Commissione tecnica per i fabbisogni standard, dei trasferimenti da fiscalizzare alle Regioni e l'emanazione, in sede di legge delega per la riforma fiscale (legge 111/2023), dei principi per la piena attuazione del federalismo fiscale regionale. I principali elementi che dovranno caratterizzare l'effettiva attuazione della riforma sono trattati di seguito.

La fiscalizzazione dei trasferimenti statali alle Regioni rappresenta il primo fondamentale passaggio per l'attuazione del federalismo fiscale: l'ammontare dei trasferimenti soppressi verrà infatti sostituito da un'entrata tributaria, nella forma di aliquota di addizionale regionale IRPEF, aggiuntiva a quella vigente, con corrispondente riduzione delle aliquote dell'IRPEF nazionale. Le resistenze che hanno bloccato tale passaggio fondamentale sono legate anche a timori di esiti negativi per alcune Regioni rispetto alle dotazioni di spesa storica, con particolare riferimento all'ambito delle funzioni non essenziali. Sempre nell'ambito della fiscalizzazione dei trasferimenti statali, le Regioni hanno richiesto, in applicazione della normativa vigente 10, la riassegnazione dei trasferimenti statali "tagliati" dal D.L. 78/2010 11, riguardanti prevalentemente le risorse trasferite alle Regioni per il decentramento amministrativo (cd. trasferimenti "Bassanini", ex L. 59/1997), per esercizio di funzioni che ancora permangono in capo alle Regioni. Si tratta di 4 miliardi di tagli operati a decorrere dal 2011 e 4,5 miliardi a decorrere dal 2012 (per il Veneto rispettivamente 359 e 400 milioni). Questi trasferimenti, una volta riassegnati, dovranno rientrare nella fiscalizzazione dei trasferimenti statali e pertanto sostituiti con gettito dell'addizionale regionale IRPEF. In tale ambito, si ritiene opportuno richiamare quanto è avvenuto con il fondo di solidarietà dei comuni, per il quale è stato disposto il reintegro delle risorse che, in precedenza, erano state tagliate con il D.L. 66/2014 (560 milioni in totale). Nello specifico, è previsto che il recupero cresca progressivamente, da 100 milioni nell'anno 2020, fino a stabilizzarsi a 560 milioni a decorrere dal 2024. Tali risorse non hanno vincolo di destinazione e sono state utilizzate con la finalità di abbattere le penalizzazioni derivanti dal sistema di perequazione degli anni tra il 2020 e il 2024 (per il quale alcuni comuni dovrebbero cedere risorse), senza ridimensionare il percorso della perequazione a favore degli enti avvantaggiati.

La qualità del credito si è mantenuta soddisfacente, nonostante un lieve rialzo del tasso di deterioramento dei prestiti alle imprese. I depositi bancari di famiglie e imprese sono diminuiti per la prima volta dopo oltre un decennio di crescita, mantenendosi comunque su livelli storicamente elevati. Gli investimenti in titoli di debito sono cresciuti grazie ai maggiori rendimenti offerti.

Fonte: <https://www.bancaditalia.it/media/notizia/l-economia-del-veneto-aggiornamento-congiunturale-novembre-2023/>

Scenario locale

Dati di contesto del territorio teolese

Il territorio

Il comune di Teolo è situato in provincia di Padova. Oltre al centro cittadino, ha le frazioni di Bresseo, Castelnuovo, Feriole, Praglia, San Biagio, Tramonte e Treponti (sede municipale), Villa.

Già all'inizio del '900 era meta di cittadini e di turisti grazie a una tramvia che lo collegava direttamente al capoluogo di provincia.

Confina con i comuni di: Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Rovolon, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Torreglia, Vo'.

Il territorio del Comune ha una superficie di 31,11 Km² e occupa il settore nord-est dei Colli Euganei e i suoi monti chiudono la pianura che guarda verso Abano Terme e Padova.

Il Comune è parte del Parco Regionale dei Colli Euganei insieme ad altri comuni del Parco dei Colli Euganei, rientra all'interno delle aree Natura 2000, della lista dei Siti d'Importanza Comunitaria (SIC).

L'estensione dell'area urbanizzata consolidata è pari a 3.266.977mq con un'estensione di aree pubbliche a servizi esistenti (verde, parcheggi, scuole, aree sportive, cimiteri ecc.) pari a 674.200mq.

Il verde cittadino totale risulta pari a 128.349,84 mq.

Il borgo più antico di Teolo si trova su un'altura tra il **Monte Venda**, il più alto degli Euganei, e il **Monte della Madonna**.

È ricordato come probabile luogo di nascita del celebre storico latino **Tito Livio**.

Nel '300 Teolo viene scelta dai Carraresi come **capoluogo di Vicaria** e tale rimane sotto il dominio della Repubblica di Venezia.

A quel periodo risale il **Palazzetto dei Vicari**, con caratteristica torretta al centro della facciata, abitato dai nobili padovani designati come amministratori dei Comuni della zona.

Oggi, dopo un opportuno restauro, il Palazzetto ospita il **Museo d'arte Contemporanea** intitolato all'artista Dino Formaggio.

Il percorso naturalistico del Monte della Madonna, su cui si trova dal '500 il **Santuario della Beata Vergine Assunta**, permette agli escursionisti di godere appieno delle bellezze circostanti. Una deviazione attraverso il bosco sottostante il cosiddetto **Passo delle Fiorine**, consente inoltre di raggiungere l'antichissima **Chiesa di Sant'Antonio Abate** e la leggendaria **Grotta di Santa Felicità**.

In località **Castelnuovo** si trova **Rocca Pendice**, formata da una parete di trachite alta ben *130 metri*, e oggi meta di appassionati scalatori. Ospita i resti di un'antica fortezza dei vescovi di Padova e poi dei Carraresi, ormai coperta dalla vegetazione sovrastante.

Nel *XI secolo* fu costruita l'**Abbazia di Praglia**, con chiesa rifatta alla fine del *XV secolo* su disegno di **Tullio Lombardo** ed eleganti chiostri cinquecenteschi. È ancora oggi dimora di monaci benedettini, impegnati nel restauro di manoscritti e libri antichi, nonché centro rinomato di turismo religioso.

Fonte: <https://www.colli Euganei.it/comuni/teolo/>

Situazione demografica Teolese

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Al 31 dicembre 2023 la popolazione residente (di fonte anagrafica) è pari a 8.964 abitanti



4.410 maschi



4.554 donne

Tabella 1 - andamento della popolazione residente

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale
2012	8.934	66	0,74%
2013	8.988	54	0,60%
2014	9.034	46	0,51%
2015	9.065	31	0,34%
2016	9.044	-21	-0,23%
2017	9.014	-30	-0,33%
2018	9.043	29	0,32%
2019	9.031	-12	-0,13%
2020	8.941	-90	-1,00%
2021	8.867	-74	-0,83%
2022	8.926	59	0,66%
2023	8.964	38	0,42%

Tabella 2 - Saldo naturale della popolazione residente

Anno	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo naturale
2012	68	-8	74	-6	-6
2013	69	1	75	1	-6
2014	70	1	73	-2	-3
2015	71	1	67	-6	4
2016	54	-17	59	-8	-5
2017	44	-10	84	25	-40
2018	54	10	65	-19	-11
2019	53	-1	70	5	-17
2020	49	-4	87	17	-38
2021	47	-2	91	4	-44
2022	50	-3	78	-13	-28
2023	40	-10	69	-9	-29

Il numero dei nati nel 2023 risulta in lieve aumento (40 unità), i decessi avvenuti sono stati 69.

Tabella 3 - Trend età della popolazione

Età	Cittadini 2022	Cittadini 2023	% incidenza 2023
0 - 18 anni	1.327	1.299	14,49%
19 - 30 anni	998	996	11,11%
31 - 45 anni	1.370	1.391	15,52%
46 - 60 anni	2.354	2.309	25,76%
+ 60 anni	2.877	2.968	33,11%
Centenari	1	1	0,01%

La popolazione teolese nel 2023

<i>Famiglie</i>	<i>Famiglie unipersonali</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Immigrati</i>
			
3952	1376	485	389
<i>Emigrati</i>	<i>Nascita</i>	<i>Matrimoni</i>	<i>Ultracentenari</i>
			
322	40	48	1

Contesto socio economico del territorio

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure.

La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica. Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti.

Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio, valutazione da cui non può prescindere, ma da cui deve

anzi partire e trarre spunto la definizione dei vari obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione, obiettivi che devono diventare uno degli elementi caratterizzanti del programma amministrativo dell'Ente.

Tabella 4 - Numero di contribuenti per tipologia di reddito

Tipologia di reddito	Nr. contribuenti 2022
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	3.513
Reddito da pensione	2.386
Reddito da lavoro autonomo	112
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	34
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	215
Reddito da partecipazione	499

Tabella 5 - Redditi dichiarati

Anno di imposta	Residenti	Numero contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2022	8964	6735	75,13%	162.886.697 €	18.171 €	24.185 €

Tabella 6 - Reddito medio

Tipologia di reddito	Nr. contrib.	Ammontare reddito	Reddito medio
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	3513	86.363.966	24.584
Reddito da pensione	2386	48.319.463	20.251
Reddito da lavoro autonomo	112	9.334.517	83.344
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	34	1.787.166	52.564
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	215	6.490.090	30.186
Reddito da partecipazione	499	12.378.627	24.807

Analisi delle condizioni interne

La macrostruttura e l'Organizzazione interna

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione.

La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle **Aree** ricopribili con posizioni organizzative. La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta Comunale. La micro-organizzazione corrisponde ai **Servizi** e rappresenta l'assetto organizzativo di dettaglio delle articolazioni organizzative.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il sistema organizzativo dell'Ente, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Esso è infatti improntato all'alla massima collaborazione ed al continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'Ente,

La struttura organizzativa del Comune, definita dalla Giunta Comunale è articolata in Aree che corrispondono a specifiche ed omogenee aree di intervento, ciascuna con le proprie competenze attribuite:

Area I-II	Area III	Area IV	Area V	Area VI
Affari generali	Finanziaria	Urbanistica	Lavori pubblici	Vigilanza
Demografici	Tributi	Edilizia privata	Ambiente	
Cultura	Economato	SUAP	Manutenzioni e patrimonio	
Sociale	Personale		Protezione civile	

Le risorse umane disponibili

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili e della loro organizzazione, delineando quindi la struttura all'interno della quale si collocano ed esponendo la loro evoluzione storica e la loro composizione attuale. Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, dal 2019 i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale con la reintroduzione della norma che prevede la possibilità di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%.

Il cosiddetto "*Decreto Crescita*" (D.L. n. 34/2019 convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58) ha introdotto all'articolo 33 una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale. Il decreto ministeriale del 17 marzo 2020 ha sancito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, i quali possono effettuare assunzioni di personale, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e nel rispetto di una percentuale massima di incremento della spesa di personale.

A seguito di tali disposizioni la programmazione del fabbisogno del personale del Comune di Teolo ha potuto usufruire di rilevanti margini di capacità assunzionale.

Il Piano triennale delle assunzioni 2024/2025/2026 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 11.04.2024, confluito nel PIAO 2024/2025/2026.

Con il programma triennale 2024/2025/2026 di fabbisogno del personale si intende proseguire nell'opera di contenimento del previsto consistente calo delle risorse umane in forza all'Amministrazione nel rispetto del principio della sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente con il superamento del tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica (cd. di diritto).

Nella tavola seguente viene rappresentato il personale dipendente presente al 31/12/2023, distinti per categorie giuridiche, articolata nel seguente modo:

Tabella 1 - Suddivisione del personale per ex categoria

Ex categoria	Donne	Uomini	Totale
B	2	6	8
C	10	6	16
D	7	3	9
Totali	19	15	34

Tabella 2 - Suddivisione per età anagrafica

Fasce età	Donne	Uomini	Totali
fino a 19 anni			0
tra 20 e 24		1	1
tra 25 e 29			0
tra 30 e 34	2	1	3
tra 35 e 39		2	2
tra 40 e 44	3		2
tra 45 e 49	4	2	6
tra 50 e 54	2	3	5
tra 55 e 59	1	3	4
tra 60 e 64	7	2	9
tra 65 e 67	1		1
68 e oltre			0
Totali	20	14	34

Tabella 3 - Suddivisione per anzianità di servizio

anzianità di servizio	Donne	Uomini	Totali
tra 0 e 5 anni	9	6	15
tra 6 e 10 anni	1	2	3
tra 11 e 15 anni		2	2
tra 16 e 20 anni	2	2	4
tra 21 e 25 anni	3		3
tra 26 e 30 anni		3	3
tra 31 e 35 anni			
tra 36 e 40 anni	3		3
tra 41 e 43 anni	1		1
oltre i 43 anni			
Totali	19	15	34

Si è provveduto ad aggiornare la categoria come previsto dal nuovo sistema di classificazione di cui al CCNL 2019/2021, sottoscritto in data 16.11.2022, e in vigore dal 01.04.2023.

AREA	SERVIZI	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	N. UNITA' PREVISTE	POSTI COPERTI	NOTE
I/II:	Affari generali, servizi demografici, cultura, sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	3	3	2 part-time
		Area degli istruttori	9	9	1 in part-time
TOTALE PERSONALE AREA			12	12	
III	Servizi finanziari, Tributi e Personale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1	1	
		Area degli istruttori	2	2	
		Area degli operatori esperti	1	1	
TOTALE PERSONALE AREA			4	4	
IV	Urbanistica, edilizia privata e pubblica, SUAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	4	4	
		Area degli istruttori	1	1	
TOTALE PERSONALE AREA			5	5	
V	Lavori pubblici, ambiente, manutenzioni, patrimonio, protezione civile	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1	1	in convenzione part-time
		Area degli istruttori	2	2	
		Area degli operatori esperti	1	1	
		Area degli operatori	5	5	
TOTALE PERSONALE AREA			9	9	
VI	Vigilanza	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1	1	
		Area degli istruttori	3	3	
TOTALE PERSONALE AREA			4	4	

L'incidenza della spesa del personale rispetto alla popolazione seguita:

Tabella 4 - Spesa corrente pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa corrente del personale	€ 1.247.720	139,19 €	€ 1.247.720	139,19 €	€ 1.247.720	139,19 €	€ 1.247.720	139,19 €
Popolazione	8.964							

Le politiche gestionali

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:



Formazione: nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso dovrà affrontare particolari sfide legate alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione dell'ente



Coinvolgimento: del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini



Conciliazione: famiglia-lavoro (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità); smart working: è stato sottoscritto l'accordo sul lavoro agile ed è operativa la disciplina in via ordinaria

Linee programmatiche e obiettivi strategici

Processo di programmazione dell'Ente Locale

Il processo di programmazione dell'ente locale prende le mosse dalle *“Linee programmatiche di mandato per gli anni 2022-2027”*, presentate dal Sindaco successivamente al proprio insediamento al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 46, 3° comma del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 dello Statuto comunale, approvate con Deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 22/06/2022.

Con l'approvazione di tale documento l'agenda politica entra nell'alveo dell'istituzione comunale, delineando il quadro di riferimento delle strategie che verranno portate ad attuazione nel corso del quinquennio amministrativo, definendo l'“orizzonte”, al tempo stesso concreto e visionario, che ci indichi lo sviluppo amministrativo e comunitario dei prossimi anni.

L'Amministrazione Comunale vicina al CITTADINO

Riteniamo essenziale il dialogo costante e costruttivo con ogni cittadino del Comune di Teolo; siamo convinti che l'Amministrazione Comunale di Teolo debba instaurare in maniera diretta e indiretta un rapporto continuo di informazione della vita amministrativa e dei servizi o opere che cura per la collettività.

Abbiamo in mente un progetto innovativo di amministrazione e di sviluppo del territorio e questa innovazione ha come tappa fondamentale la comunicazione e la collaborazione tra i vari soggetti che vivono il territorio.

La SCUOLA a misura di bambini e delle loro famiglie

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione ha lavorato a stretto contatto con tutte le componenti del mondo scuola, proponendo e attuando numerose iniziative che troveranno in futuro sicura continuità. Riteniamo fondamentale il consolidamento dei rapporti tra Amministrazione Comunale e Dirigenza Scolastica migliorando giorno dopo giorno il dialogo con i Cittadini.

Una scuola a misura di bambini e famiglie significa mettere al centro le necessità e i desideri dei bimbi nella progettazione della scuola del domani, perché sia in grado di rispondere alle loro esigenze in termini di apprendimento, socializzazione e crescita.

La scuola del domani dovrà essere in grado di offrire un ambiente stimolante ed inclusivo per garantire la transizione dal progetto scolastico al progetto di vita.

Con questa visione di prospettiva il nostro impegno si tradurrà nel garantire servizi e spazi adeguati.

Riteniamo che Teolo possa aspirare a dare una risposta concreta alle necessità delle famiglie dei bambini fin dalla più giovane età: ecco allora un progetto “0-6 anni” che getterà le basi per un percorso che inizia dalla prima infanzia con il Centro per l'Infanzia Comunale e prosegue fino alla Scuola Secondaria di primo grado. Una via orientata anche alla riorganizzazione degli spazi dei plessi scolastici esistenti, con l'intento di preservarne la valenza sociale, in seno alle Comunità delle singole frazioni dove questi sono collocati.

Il SOCIALE e le ASSOCIAZIONI per il Bene Comune

L'Amministrazione deve avere un'attenzione particolare a favore del sociale e delle associazioni. Vogliamo concentrarci su questi temi perché riteniamo che siano elementi fondamentali: le associazioni, infatti, svolgono un ruolo importante nella tutela del bene comune e nella promozione dei diritti dei cittadini. Le attività sociali svolte dalle associazioni sono indispensabili per la vivibilità di un territorio e per la qualità della vita dei suoi abitanti.

Il sociale e, più in generale, la socialità intesa come momento di aggregazione, è un ambito in cui le associazioni svolgono un ruolo fondamentale. Le associazioni sono spesso l'unico sostegno ai cittadini in situazioni di difficoltà e di marginalità sociale. Sostenere le associazioni e le attività sociali e di aggregazione che esse svolgono significa sostenere i cittadini e la qualità della vita del nostro Comune.

Siamo convinti che la strada maestra sia quella di collaborare e dialogare sempre con queste associazioni per poter ottimizzare al meglio l'utilizzo anche delle risorse presenti sul territorio senza dover per forza ogni volta costruire o fare sa, siano esse pubbliche o private.

Una nota particolare la vogliamo riservare al progetto "Punto Medico di Teolo capoluogo" che è stato sviluppato nel corso del corrente anno 2023 con l'acquisto dell'immobile "ex-Banca del Veneto Centrale" dove è in fase di realizzazione il nuovo studio per il medico di base e sarà sede di ulteriori servizi di natura socio-assistenziale e sanitaria in collaborazione con gli enti sovracomunali al servizio dei cittadini e di eventuali turisti nella stagione primaverile / estiva.

SPORT e CULTURA per i GIOVANI e per TUTTE LE ETA'

E' necessario adottare una politica che presti attenzione sempre ai giovani e che li accompagni a scelte responsabili perché le scelte del loro futuro sono il nostro impegno.

Siamo convinti che sia necessario co-progettare insieme ai giovani quelle iniziative che li possano rendere partecipi della vita quotidiana del territorio.

Già nella Storia antica lo Sport è sempre stato al centro della crescita culturale.

Lo sport è un fenomeno sociale, culturale ed economico di fondamentale importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione ai più giovani e nello stesso tempo rivolgersi all'età matura.

In un momento storico così complesso contraddistinto da innumerevoli problematiche, lo sport deve farsi carico di queste responsabilità, in quanto i momenti aggregativi che offre rappresentano per la collettività una vera e propria ancora di salvezza.

Le Istituzioni hanno il compito di promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport. Il nostro gruppo intende realizzare nel Comune di Teolo un "laboratorio" che rappresenti un'importante opportunità di crescita sociale e culturale per tutta la comunità.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono quelli di diffondere un'idea forte dello sport, dei suoi diritti e delle sue potenzialità; di promuovere eventi e concorsi che sappiano coinvolgere i giovani e rappresentare momenti di fratellanza e solidarietà; di attivare ricerche ed approfondimenti sulle tipologie dei giovani praticanti, approfondendo il tema degli abusi, dell'inclusione sociale, dell'alimentazione e promuovendo indagini sul fabbisogno di impiantistica; di sensibilizzare tutto il mondo sportivo sulle necessarie collaborazioni da attivare con il mondo della scuola, della disabilità, sulla solidarietà e sul ruolo che lo sport recita in favore di una migliore integrazione; di favorire la comunicazione con le società sportive, con i tesserati ed i loro famigliari per un maggiore coinvolgimento di tutti gli attori dello sport giovanile; di valorizzare il lavoro svolto dalle associazioni sportive impegnate nel progetto, sostenendo in particolare le azioni rivolte verso le realtà più deboli.

Attraverso l'elaborazione condivisa del "Piano strategico dello Sport per Teolo" vogliamo proporre la nostra idea di Sport attraverso il concetto fondamentale del "Fare Rete".

Il mondo sportivo che si limita ad una contemplazione di se stesso è destinato ad una lenta eclissi: fare rete, invece, significa non solo operare insieme, ma prima di tutto, conoscere ed imparare insieme, per capire ciò che in questo contesto occorre fare per dare risposta ai problemi.

"Teolo città dello Sport" è la sfida che prima di tutto lanciamo a noi stessi: è lo sforzo per raggiungere "assieme" nuovi traguardi che ci consentano di essere protagonisti nella vita della nostra città, partecipando ai processi cognitivi, progettuali, decisionali, distributivi, ed arricchendo il tradizionale "sport competitivo" trasformandolo anche in un "sport delle competenze".

Noi vogliamo porre lo sport al centro delle politiche pubbliche e della vita del nostro Comune, rilanciando la cultura sportiva attraverso la promozione del benessere, l'integrazione, il senso di comunità, l'educazione, gli stili di vita sani, e la coesione sociale.

Teolo GREEN, ELETTRIKA e a tutela del TERRITORIO

Per questo puntiamo su una green economy, sulla tecnologia elettrica e sulla tutela del territorio. La green economy è un modello di sviluppo economico sostenibile che punta a ridurre le emissioni di gas serra, aumentare l'efficienza energetica e promuovere le energie rinnovabili. La tecnologia elettrica è una tecnologia pulita e sostenibile che può aiutare a ridurre le emissioni di CO2. La tutela del territorio è un aspetto fondamentale per la sostenibilità ambientale e la crescita economica che veda nella programmazione urbanistica un focus sulla riqualifica e sulla ristrutturazione in genere, evitando nuovo consumo del suolo e del verde.

Programmazione urbanistica e tutela del territorio sono temi fondamentali per il Comune di Teolo. Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha investito molto sulla riqualificazione del territorio e sulla promozione dello sviluppo urbano sostenibile.

Lavoreremo per la tutela del territorio e per la sua valorizzazione, perché crediamo che sia fondamentale investire sul futuro del nostro Comune, riteniamo che in futuro la programmazione debba essere sempre fatta in stretta collaborazione con le associazioni locali, i cittadini e le imprese, perché crediamo che la partecipazione attiva sia un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile.

Pensiamo ad una Teolo di Qualità e daremo avvio alla procedura per poter demolire edifici incongrui e ricostruirli in altre aree più adatte, oppure dando la possibilità di vendere il volume demolito ad un soggetto terzo che lo ricostruisca in un'altra area idonea (Vedi il Registro Crediti Edilizi), siamo convinti che con l'avvento del lavoro da remoto anche le case vacanze o le seconde case possano diventare Smart Office.

Teolo DIGITALE per lo SVILUPPO ECONOMICO e del TURISMO

Il nostro comune ha un grande potenziale economico e turistico, puntiamo sullo sviluppo di questi settori per farlo crescere. La digitalizzazione è un processo fondamentale per lo sviluppo economico e turistico. Permette di aumentare l'efficienza, la produttività e la competitività. Inoltre, la digitalizzazione permette di offrire nuovi servizi ai cittadini e di migliorare la qualità di quelli esistenti.

Puntiamo sulla digitalizzazione come punto di partenza per lo sviluppo economico e turistico del nostro territorio. L'agricoltura, la valorizzazione delle nostre produzioni agricole, il commercio al dettaglio e all'ingrosso, il termalismo e il mondo dell'accoglienza e della ristorazione, il turismo sono settori nei quali Teolo si è sempre distinta con imprenditori o iniziative imprenditoriali che si sono fatte conoscere a livello nazionale e internazionale.

Lo sviluppo economico del territorio deve passare per un miglioramento generale del dialogo tra Amministrazione Comunale e categorie economiche, imprenditori e stakeholder, riteniamo infatti fondamentale il rapporto diretto anche con i commercianti di Teolo, tanto quanto con gli agricoltori o gli imprenditori della Zona Industriale Selve o del comparto termale.

Il nostro programma elettorale si concentra molto sul miglioramento della qualità della vita, non solo per il cittadino ma anche per il turista che di trova a passare per Teolo. E' necessaria una visione d'insieme che veda il turismo stesso come fonte di rilancio economico del comune. Crediamo che il turismo sia un settore chiave per la nostra economia e che sia fondamentale investire risorse ed energie.

Un occhio di riguardo va sicuramente allo Slow Tourism, il turismo lento, un modo per vivere il turismo in modo più consapevole, sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Significa viaggiare lentamente, prendersi il tempo di scoprire i luoghi che si visitano e di entrare in contatto con la gente del posto.

Investire nel turismo lento significa investire nello sviluppo sostenibile del nostro comune. Il turismo lento è un modo per far crescere il settore turistico in modo sostenibile, creando posti di lavoro locali e valorizzando le risorse del territorio. Può contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini, offrendo loro la possibilità di scoprire nuovi luoghi e di entrare in contatto con altre culture.

E' necessaria una strategia d'insieme per attrarre investimenti e flussi turistici nazionali e internazionali, strategia pianificata e d'intesa nell'ecosistema più ampio della destinazione turistica "Terme e Colli Euganei" in piena collaborazione con l'Organizzazione per la Destinazione Turistica e il Consorzio Terme e Colli Euganei ma ancor più con le realtà economiche locali che fanno del turismo la loro principale fonte di ricchezza.

Le **Linee programmatiche di mandato** che emergono dal programma del Sindaco e dalla sua coalizione sono le seguenti:

L'Amministrazione Comunale vicina al CITTADINO



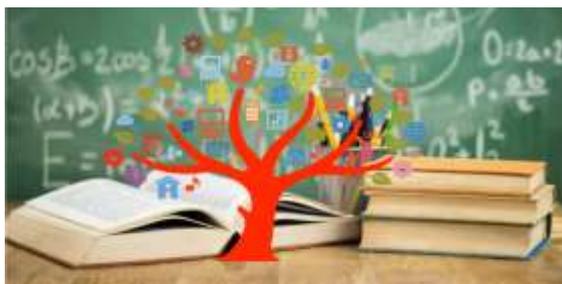
Riteniamo essenziale il dialogo costante e costruttivo con ogni cittadino del Comune di Teolo; siamo convinti che l'Amministrazione Comunale di Teolo debba instaurare in maniera diretta e indiretta un rapporto continuo di informazione della vita amministrativa e dei servizi o opere che cura per la collettività.

Abbiamo in mente un progetto innovativo di amministrazione e di sviluppo del territorio e questa innovazione ha come tappa fondamentale la comunicazione e la collaborazione tra i vari soggetti che vivono il territorio.

Obiettivi strategici

<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 di competenza diretta delle Aree 1-2 Affari Generali e Segreteria e Area 3 Contabilità e Servizi Informatici.</i>
Consigli Comunali itineranti, aperti e in streaming
Commissioni Consiliari permanenti
Riunioni pubbliche "L'Amministrazione Ascolta".
Uffici e ricevimenti al pubblico decentrati nelle frazioni
Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Comunicazione
Sportello Digitale del Cittadino
Sito internet, app dedicata e social media
Numero Blu
Consulte Cittadine "Dicci la tua"
Notiziario Comunale
<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 e di competenza dell'Area 3 Servizi Finanziari e Informatica e dell'Area 5 Lavori Pubblici</i>
Pannelli Informativi Ledwall

La SCUOLA a misura di bambini e delle loro famiglie



Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione ha lavorato a stretto contatto con tutte le componenti del mondo scuola, proponendo e attuando numerose iniziative che troveranno in futuro sicura continuità. Riteniamo fondamentale il consolidamento dei rapporti tra Amministrazione Comunale e Dirigenza Scolastica migliorando giorno dopo giorno il dialogo con i Cittadini.

Una scuola a misura di bambini e famiglie significa mettere al centro le necessità e i desideri dei bimbi nella progettazione della scuola del domani, perché sia in grado di rispondere alle loro esigenze in termini di apprendimento, socializzazione e crescita.

La scuola del domani dovrà essere in grado di offrire un ambiente stimolante ed inclusivo per garantire la transizione dal progetto scolastico al progetto di vita.

Con questa visione di prospettiva il nostro impegno si tradurrà nel garantire servizi e spazi adeguati.

Obiettivi strategici

<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 e di competenza dell'Area 1,2 Affari Generali, Istruzione e Sociale</i>
CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Servizio "Dopo-Scuola".
<i>Sportello "Ascolto". Spazio di sostegno per ragazzi, genitori e docenti, dedicato alla salute</i>
Serate o percorsi di approfondimento per materie specifiche. destinati alle famiglie ma anche ai docenti o educatori (ad esempio le serate sulla sicurezza stradale, il cyberbullismo, i processi di apprendimento del bambino, la legalità, BLS, disostruzione aerea)
<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2024 e di competenza dell'Area 1,2 Affari Generali, Istruzione e Sociale</i>
Defibrillatori nelle scuole
Pedibus e Trasporto Scolastico
<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2027 e di competenza dell'Area 1,2 Affari Generali, Istruzione e Sociale</i>
<i>Classi digitali.</i> Programmazione e per la robotica attraverso anche un piano di investimenti che preveda la dotazione in tutti i plessi di linea a banda larga e di hotspot per il wi-fi pubblico
<i>Educazione musicale.</i> Incentivare la progettualità sperimentale legata all'educazione musicale con la realizzazione di spazi adeguati anche all'interno della Scuola Secondaria 'Tito Livio' di Bresseo
<i>Pet Therapy.</i> Realizzazione in collaborazione con le Associazioni locali ed educatori professionali di alcune sessioni di "pet therapy", soprattutto per l'affiancamento dei docenti nei casi educativi particolarmente difficili

Obiettivi strategici

<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2026 e di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio</i>
È stato affidato un incarico per la progettazione di un centro per l'infanzia comunale. A tal fine si è individuata la posizione migliore in località Tre Ponti-Bresseo
<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2026 e di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio</i>
<i>Area esterna Teolo.</i> sistemazione della zona esterna della scuola di Teolo per garantire le aree di gioco e per favorire la realizzazione di aule didattiche all'aperto
<i>Spazi interni e arredamento.</i> Sistemazione degli spazi interni della scuola di Teolo
<i>Adeguamento Sismico ed Efficientamento Energetico di Teolo.</i> Si punta alla progettazione di un intervento unico che, finanziato con fondi regionali e ministeriali, possa mettere in sicurezza ed efficienza il plesso
<i>Aule all'aperto e mensa.</i> Miglioramento e sistemazione della scuola di Tramonte garantendo e rinnovando spazi idonei agli alunni per la mensa e per attività esterne
<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 e di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio</i>
Efficientamento tecnologico presso la Scuola Secondaria di primo grado "Tito Livio"
<i>Impegni da portare a termine entro il 2027 (e oltre) e di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 1-2 Affari Generali e Sport</i>
Cittadella dello Sport

Il Sociale e le Associazioni per il Bene Comune



L'Amministrazione deve avere un'attenzione particolare a favore del sociale e delle associazioni. Vogliamo concentrarci su questi temi perché riteniamo che siano elementi fondamentali: le associazioni, infatti, svolgono un ruolo importante nella tutela del bene comune e nella promozione dei diritti dei cittadini. Le attività sociali svolte dalle associazioni sono indispensabili per la vivibilità di un territorio e per la qualità della vita dei suoi abitanti.

Il sociale e, più in generale, la socialità intesa come momento di aggregazione, è un ambito in cui le associazioni svolgono un ruolo fondamentale. Le associazioni sono spesso l'unico sostegno ai cittadini in situazioni di difficoltà e di marginalità sociale. Sostenere le associazioni e le attività sociali e di aggregazione che esse svolgono significa sostenere i cittadini e la qualità della vita del nostro Comune.

Obiettivi strategici

Impegni incorso e da portare a termine negli anni 2024-2025, di competenza dell'Area 1,2 Sociale e Istruzione

PER I MINORI

Convenzioni con strutture per la prima infanzia
Sostegno delle spese per affidi o inserimenti in comunità
Prosecuzione del progetto "Famiglie al centro"
Centri estivi ricreativi
Servizio Educativo Domiciliare (SED)
Festa della Famiglia
Progetto UNICEF

PARI OPPORTUNITA'

La Consulta Pari Opportunità sostiene e promuove da anni varie iniziative e sarà nostro impegno proseguire con i progetti:
Progetto "Conoscere al di là degli stereotipi" per la sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche di genere e delle pari opportunità.
Confronto costante con il Centro Veneto Progetti Donna della provincia di Padova e della Regione Veneto.
Adesione alla Rete Provinciale delle Pari Opportunità.

PER GLI ADULTI E LE FAMIGLIE

Bandi per contributi economici straordinari
Bando mensa e trasporto a rimborso di spese sostenute per i suddetti servizi per famiglie fragili.
Corsi di formazione per emergenza sanitaria (primo soccorso, disostruzione pediatrica, uso defibrillatori, etc) e percorsi informativi con associazioni che si occupano di prevenzione come LILT, CROCE ROSSA e CROCE VERDE
Progetto "Gruppi di parola".
Accompagnamento sociale dell'abitare.
Adesione al progetto RIA (Reddito di inclusione lavorativo)
Realizzazione di un corso di formazione per Babysitter

TERZA ETA'

Servizio di telesoccorso/telecontrollo
Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).
Servizio Pasti Domiciliari
Progetto Prometeo
Adesione al progetto della Provincia di Padova per l'organizzazione di corsi di acquagym aperti a tutti i cittadini over 55 anni
Corso di ginnastica dolce, computer base, di inglese base e il Salotto del Burraco

Impegni da portare a termine entro il 2027 e di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 1-2 Sociale e Associazioni

Centro polifunzionale di aggregazione per la terza età

Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 e di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 1-2 Sociale, Cultura, Turismo

DISABILITA'

Garantire l'accesso a tutti i servizi pubblici e privati attraverso l'evoluzione e l'implementazione del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche)
Favorire l'inserimento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro con progetti di avvicinamenti in collaborazione con le cooperative e associazioni del territorio
Sostenere le famiglie che si occupano di persone con disabilità
Sensibilizzare la cittadinanza sui temi della disabilità

PUNTO MEDICO DI TEOLO CAPOLUOGO

E' stato sviluppato nel corso del 2023 con l'acquisto dell'immobile "ex-Banca del Veneto Centrale" dove si sono conclusi i lavori del nuovo studio per il medico di base e sarà sede di ulteriori servizi di natura socio-assistenziale e sanitaria in collaborazione con gli enti sovracomunali al servizio dei cittadini e di eventuali turisti nella stagione primaverile / estiva.

Volontariato e associazioni



Il fenomeno associativo è sempre più importante e costituisce la vera e propria rete attiva nel nostro territorio, in alcuni ambiti purtroppo è andato a diminuire l'entusiasmo a causa della situazione pandemica ma riteniamo che sia doveroso un occhio attento e lo sguardo fisso sulle nostre associazioni, risorsa fondamentale per il territorio e per i cittadini.

Supporto, condivisione, convivialità, solidarietà e sport sono elementi fondamentali per partecipare ad un'associazione.

Auspichiamo una condivisione frequente, per delineare appuntamenti, idee, confronti e serate informative con esperti (CSV; organizzazione eventi pratiche e procedure burocratiche con uffici competenti, richieste di patrocinio, volantini informativi, richieste varie).

Evidenziamo quanto siano fondamentali le varie associazioni per il territorio per il supporto solidale che le vede protagoniste nel coinvolgimento delle situazioni fragili, la gioia del lavoro condiviso negli eventi festosi del territorio, le attività sportive che coinvolgono bambini, giovani ed adulti.

Obiettivi strategici

<i>Impegni incorso e da portare a termine negli anni 2024-2025, di competenza dell'Area 1-2 Sociale e Associazioni</i>
Maturare e programmare con le Associazioni territoriali una promozione sempre più spiccata del territorio secondo i più recenti dettami dello slow tourism, turismo lento.
Istituire le Consulte delle Associazioni
Migliorare il "rapporto con le regole" con delle serate o dei corsi specifici con professionisti
Inserimento nel nuovo sito comunale di informazione turistica e per i residenti di una sezione dedicata per il caricamento delle informazioni sulle loro attività annuali
Organizzazione del "Festival delle Associazioni"
Parco di Educazione Stradale
<i>Impegni da portare a termine entro il 2026 di competenza dell'Area 1-2 Cultura e Associazioni, dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 4 Commercio e Attività Produttive</i>
Meno burocrazia per l'organizzazione di eventi

Impegni incorso e da portare a termine entro il 2026 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 4 Commercio e Attività Produttive

Sistemazione Piazza Perlasca

Banca del tempo: sportello informazione giuridica

Sport e Cultura per i GIOVANI e per TUTTE LE ETA'



E' necessario adottare una politica che presti attenzione sempre ai giovani e che li accompagni a scelte responsabili perché le scelte del loro futuro sono il nostro impegno.

Obiettivi strategici

Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sociale e Associazioni

Informagiovani e Informalavoro

"Ci Sto? Affare Fatica".

Aula Studio

Impegni incorso e da portare a termine entro il 2027 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sociale e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici

Coworking. Realizzazione di un "Coworking", ovvero un luogo dove trovano spazio postazioni di lavoro, con connessione WI-FI

Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio, e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica

"Teolo città dello Sport" è la sfida che prima di tutto lanciamo a noi stessi: è lo sforzo per raggiungere **"assieme"** nuovi traguardi che ci consentano di essere protagonisti nella vita della nostra città, partecipando ai processi cognitivi, progettuali, decisionali, distributivi, ed arricchendo il tradizionale **"sport competitivo"** trasformandolo anche in un **"sport delle competenze"**.

Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni

Fondo di sostegno alle famiglie in difficoltà economica per poter iscrivere i proprio figli nelle squadra esistenti e avere l'opportunità di praticare sport

Aggregazione sportiva

Web-magazine

Giornata dello Sport" ed il "Palio di Teolo"

Ambasciatori dello Sport di Teolo

Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio, e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica

Polo Sportivo. E' in corso di affidamento un incarico ad un azienda per la valutazione estimativa dell'area e la conseguente realizzazione di una formula di gara in affidamento per la gestione per i prossimi anni.

Cultura

La cultura è spesso considerata un elemento secondario per la creazione di un comune prospero, ma in realtà riteniamo essa sia uno dei fattori più importanti per rendere una comunità vivibile e sostenibile. Una scena culturale vivace può attrarre nuove imprese e nuovi residenti, offrendo al tempo stesso ai residenti esistenti un senso di orgoglio e appartenenza. Le attività e gli eventi culturali riuniscono le persone e creano un senso di comunità. Possono inoltre contribuire a stimolare l'economia locale attirando visitatori e turisti.

In un mondo sempre più globalizzato, è sempre più importante per i comuni promuovere e supportare le loro culture locali. Questo è importante non solo per i benefici economici che può portare, ma anche per il benessere sociale ed emotivo dei residenti.

Una forte scena culturale può aiutare a costruire la coesione sociale e a ridurre i tassi di criminalità. Può inoltre fornire opportunità per le persone di tutte le età di apprendere nuove abilità e talenti. Le attività culturali possono essere utilizzate per promuovere la sostenibilità ambientale. Ad esempio, gli eventi artistici e culturali possono sensibilizzare sui problemi ambientali e incoraggiare le persone ad intraprendere azioni per proteggere i loro ecosistemi locali.

Alla fine, la cultura è un elemento essenziale per la prosperità di un comune. È un motore chiave della crescita economica e della coesione sociale, e svolge un ruolo vitale nel rendere una comunità un luogo vivibile e sostenibile.

Obiettivi strategici

<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni</i>
Palazzetto dei Vicari. Museo di Arte Contemporanea "Dino Formaggio" e Punto Informativo Turistico vedrà una progettazione di un piano pluriennale di mostre di pittura, di fotografia e di grafica
Biblioteca di Teolo. La Biblioteca di Teolo è diventata uno spazio di aggregazione ricco di proposte culturali rivolte a grandi e piccoli: incontri con gli autori, letture ad alta voce e animate, serate dedicate al gruppo di lettura, laboratori e corsi
Corsi culturali
<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2026 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio, e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Teolo Racconta e Premio Letterario. Il Festival di Scrittori dei Colli Euganei
Concorso Etichette Vini Colli Euganei
Cultura del gusto
Musica Maestro
Vivi La Favola: Pinocchio



La nostra proposta amministrativa punta a un efficientamento complessivo del territorio, a una maggiore sostenibilità ambientale e a una crescita economica sostenibile. Vogliamo un paese più verde, più tecnologico e più tutelato.

Obiettivi strategici

<i>Impegni incorso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio, e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Colonnine ricarica auto elettriche e biciclette
Sportello "Info Elettriko" . Sportello in presenza o online, con professionisti preparati per l'informazione al cittadino su installazione fotovoltaico con/senza ecobonus
Piantumazione alberi
Piano Antenne.
Certificazione EMAS
Teolo, città amica delle api.
Cestini nei parchi pubblici
Giornata Ecologica
<i>Impegni da portare a termine entro il 2027 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Green Islands. Pensiline alle fermate degli autobus con pannelli fotovoltaici
"Edifici a Consumo Zero" e Progetto PAES
Nuovo punti luce a Led
Agrivoltaico
Comunità Energetica. L'amministrazione comunale si attiverà per realizzare una comunità energetica, facendo rete con i proprietari di attività produttive per acquistare al miglior prezzo l'energia
Isole Ecologiche mobili
Orti e arnie sociali
<i>Impegni da portare a termine entro il 2026 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio, e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica.</i>
Parchi giochi green
Aree strategiche per la qualità urbana. Riteniamo che esistano all'interno del Comune delle aree che devono essere trattate con particolare attenzione per cercare di offrire un miglioramento della qualità urbana ai cittadini come l'area ex Lofra, l'area ex Mulino, le aree degli impianti sportivi di Bresseo.
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Individuazione delle aree da valorizzare e tutelare a Teolo e Castelnuovo

Incentivazione ai Piani di Recupero vigenti
Incentivazione per il recupero degli annessi non più funzionali al fondo agricolo
<i>Impegni da portare a termine entro il 2026 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Rigenerazione urbana del borgo di Teolo Capoluogo
Incentivi nuove famiglie - Teolo per i giovani
<i>Impegni programmati sul lungo periodo di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sociale e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Area Scambio Mercati.
Cohousing sociale - Teolo per tutte le età

Teolo Digitale per lo SVILUPPO ECONOMICO e del TURISMO



Il nostro comune ha un grande potenziale economico e turistico, puntiamo sullo sviluppo di questi settori per farlo crescere. La digitalizzazione è un processo fondamentale per lo sviluppo economico e turistico. Permette di aumentare l'efficienza, la produttività e la competitività. Inoltre, la digitalizzazione permette di offrire nuovi servizi ai cittadini e di migliorare la qualità di quelli esistenti.

Puntiamo sulla digitalizzazione come punto di partenza per lo sviluppo economico e turistico del nostro territorio. L'agricoltura, la valorizzazione delle nostre produzioni agricole, il commercio al dettaglio e all'ingrosso, il termalismo e il mondo dell'accoglienza e della ristorazione, il turismo sono settori nei quali Teolo si è sempre distinta con imprenditori o iniziative imprenditoriali che si sono fatte conoscere a livello nazionale e internazionale.

Obiettivi strategici

<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Turismo e dell'Area 3 Servizi Finanziari e Informatica</i>
Sportello Digitale del Cittadino e dell'Impresa
Promozione. Realizzazione di un portale dedicato alla promozione turistica ed economica delle attività e bellezze del nostro territorio: "VISIT TEOLO"
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2026 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Viabilità e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Fibra ottica e connettività
Co-working
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 6 Sicurezza e Vigilanza e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Bandi di finanziamento e corsi di formazione. Ampliamento dell'offerta di corsi di formazione e specializzazione riservati ai commercianti e titolari d'impresa

Tavoli di concertazione continui (operatori termali e ricettivi, agricoltori, commercianti, ristoratori e operatori agrituristici, imprenditori Z.I. Selve, ecc.)
Registro Attività Storiche
Mercato a km0
Teolo "Città del Vino"
<i>Impegni da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Centro Commerciale "all'aperto" . Realizzazione di una progettualità (vedi Distretti del Commercio) che veda protagonisti tutti i commercianti delle frazioni centrali di Treponti e Bresseo
Carta Unica "Teolo per Te" . Realizzazione di una carta dei servizi che le piccole e medie imprese di tutto il territorio possano usare per fidelizzare i propri clienti
Servizio Bancomat a Teolo . Concertazione con gli istituti bancari o con Poste Italiane per la realizzazione di un servizio bancomat o per l'estensione dell'apertura dell'ufficio locale di Poste Italiane.
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza di tutto il personale e delle aree dell'Ente</i>
Tavolo di Programmazione permanente . Istituzione di un tavolo unico permanente di coordinamento del programma con i vari attori coinvolti negli eventi della cinque-giorni
Comunicazione e promozione . Pianificazione di una seria e coordinata strategia di comunicazione per la promozione della manifestazione servendosi anche di professionisti del settore
Logistica . Consolidare l'efficienza logistica grazie all'ottimizzazione delle aree parcheggio
Nuove Proposte . Nuova organizzazione degli spazi fieristici ed espositivi con un rinnovo delle merceologie proposte e ottimizzazione delle aree del Luna Park in Piazza Mercato e lungo la strada provinciale SP89 attraverso la redazione del nuovo Piano del Commercio tanto atteso
Padiglione Teolo . Realizzazione di un "Padiglione Teolo" al fine di promuovere tutte le attività del territorio a KM 0 - a costo "zero"
Riscoperta della tradizione . Inserimento negli spazi della fiera di un'area dedicata alla riscoperta degli antichi mestieri.
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Turismo e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio, e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Punto di accoglienza turistica presso il Palazzetto dei Vicari
Consorzio Biblioteche Padovane anche per il Turismo
Area Passo Fiorine . Ultimazione e sistemazione dei sistemi di accesso e gestione all'area
Sentieri e rete paesaggistica
Ville storiche . Definizione di un piano di accordi per l'incentivo all'utilizzo di spazi, giardini o barchesse delle Ville storiche del territorio (come Villa Lugli Cavalli, Villa Calegario, Villa delle Rose, Villa La Bembiana) e dell'Abbazia di Praglia
Luoghi dell'Acqua . Prosecuzione e implementazione del progetto di riscoperta e valorizzazione dei "luoghi dell'acqua di Teolo" attraverso la riqualifica edilizia delle fontane, dei lavatoi e dei manufatti esistenti.
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2026 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Sentiero e Cascata Schivanoia . Prosecuzione dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'area e del sentiero che portano alla Cascata di Schivanoia.

Abbazia di Praglia. E' intenzione collaborare con la Comunità di Praglia per un rilancio turistico dell'abbazia
Area Campo Sportivo di Teolo e Rocca Pendice
Progetto "Tito Livio, influencer storico di Teolo". Programmazione di serate enogastronomiche e percorsi culturali in collaborazione con i ristoratori di Teolo
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2027 di competenza dell'Area 1-2 Cultura, Sport e Associazioni e dell'Area 5 Lavori Pubblici e Patrimonio, e dell'Area 4 Commercio e Urbanistica</i>
Albergo diffuso
Progetto MAB Unesco "Colli Euganei
Monte Venda. Con il coordinamento anche con altri Comuni limitrofi ed Enti superiori, un progetto di rilancio per il sito abbandonato dell'ex base militare, riqualificandolo e trasformandolo in un punto di attrazione turistica
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Viabilità, e dell'Area 4 Urbanistica e Pianificazione</i>
Completamento della pista ciclo-pedonale di collegamento tra il "Quartiere San Biagio" e la frazione di Bresseo, in particolare prosecuzione dell'esistente da incrocio con Via Abbazia fino a Via XXV aprile e collegamento all'Anello Ciclabile dei Colli attraverso Via Liviana Torreglia (in fase di appalto).
Mettere in sicurezza e realizzare la pensilina per gli autobus e relativo passaggio pedonale in località Feriole (già oggetto di accordo pubblico privato)
Manutenzione generale e straordinaria con un piano ben definito per la sistemazione definitiva di tutte le strade bianche dissestate (vedi esempio via Fermi, via Fonda, via Farnea, via Siesa)
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Viabilità, e dell'Area 4 Urbanistica e Pianificazione</i>
Realizzazione e messa in sicurezza dell'incrocio in località La Croce con l'istituzione di un senso unico di marcia e di una eventuale rotatoria.
Realizzazione della pista ciclabile lungo via Abbazia di Praglia e messa in sicurezza dell'incrocio con la SP89 con la realizzazione di un passaggio pedonale rialzato
Messa in sicurezza e studio di fattibilità per l'installazione di Impianti Semaforici "intelligenti" nell'incrocio di Villa di Teolo con la SP89
Fruibilità dei sentieri di pianura
<i>Impegni in fase di studio e da programmare sul lungo tempo di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Viabilità, e dell'Area 4 Urbanistica e Pianificazione</i>
Realizzazione della pista ciclabile da Treponti a Villa di Teolo attraverso anche accordi di programma urbanistici pubblico-privati che possano collegare anche il Cimitero.
Realizzazione e messa in sicurezza della strada e della pista ciclabile in via Ponte Rialto e in Via Delle Terme in collaborazione con la Provincia di Padova, limitazione del traffico veicolare pesante in determinate fasce orarie, realizzazione di dossi rallentatori
Realizzazione e messa in sicurezza dell'incrocio in località Treponti con l'istituzione di una combinazione di due rotatorie agli incroci con Via Valli, via Vallarega, via Montebello e la SP89.
Realizzazione e messa in sicurezza dell'incrocio nel centro del Borgo di Teolo capoluogo
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Viabilità, e dell'Area 4 Urbanistica e Pianificazione</i>
Parcheggi presso Teolo capoluogo.

Nuovi impianti di illuminazione a led
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2026 o in ogni caso a tendere verso la fine del mandato di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Viabilità, e dell'Area 4 Urbanistica e Pianificazione</i>
Porta del Parco a Bresseo di Teolo, davanti Villa Cavalli Malandrin. Accordo con la proprietà di Villa Lugli Cavalli per una riorganizzazione degli spazi limitrofi con l'obiettivo di valorizzare la Villa
Ampliamento Cimitero di Praglia
Ampliamento Magazzino Comunale e nuova sede per la Protezione Civile.
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2025 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Protezione Civile e dell'Area 6 Sicurezza e Vigilanza</i>
Potenziamento e formazione del personale della Polizia Locale aumentando i servizi di sicurezza stradale e del controllo del commercio abusivo.
Installazione di Defibrillatori DAE
Incremento dell'attività di controllo stradale
Ampliamento del servizio di pattugliamento notturno
<i>Impegni in corso e da portare a termine entro il 2027 di competenza dell'Area 5 Lavori Pubblici e Protezione Civile e dell'Area 6 Sicurezza e Vigilanza</i>
Riorganizzazione della "sicurezza passiva" dei quartieri con particolare attenzione alla viabilità secondaria e alle zone di verde pubblico con una verifica puntuale dell'illuminazione pubblica e di eventuali "coni d'ombra".
Progetti di sensibilizzazione ed educazione rivolti ai bambini, ai giovani, alle famiglie e agli anziani sulla cultura alla sicurezza e sulla figura del Volontario di Protezione Civile
Organizzazione di nuovi corsi di difesa personale
Implementazione delle attività di formazione ed educazione stradale per i ragazzi

Le previsioni finanziarie 2025-2027

Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente

Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sulla loro evoluzione nel tempo, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico.

L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future.

Tabella 8 – Entrate accertate e Uscite impegnate

ENTRATE					
		Accertato 2020	Accertato 2021	Accertato 2022	Accertato 2023
Utilizzo avanzo di amministrazione		981.708,61	1.258.994,89	540.388,64	791.734,74
Fondo pluriennale vincolato		1.428.589,66	1.838.030,87	2.256.488,43	1.291.913,69
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		2.291.355,73	2.432.986,77	2.466.091,20	2.481.781,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		1.523.356,18	1.066.682,61	1.091.774,83	1.329.710,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie		577.624,31	934.600,90	747.033,36	680.961,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		595.186,15	738.820,29	1.206.431,51	4.914.345,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Totale entrate finali.....		7.397.820,64	8.270.116,33	8.308.207,97	11.490.446,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti			600.000,00		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		671.864,55	678.055,09	890.961,42	784.008,14
Totale complessivo delle Entrate		8.069.685,19	9.548.171,42	9.199.169,39	12.274.455,03
USCITE					
		Impegnato 2020	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
Titolo 1 - Spese correnti (incl. FPV)		3.812.861,40	4.164.179,30	4.115.699,73	4.322.425,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale (incl. FPV)		2.653.306,37	3.731.512,78	3.291.687,20	6.685.259,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Totale spese finali.....		6.466.167,77	7.895.692,08	7.407.386,93	11.007.684,92
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		107.322,10	147.269,40	154.434,88	183.767,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		671.864,55	678.055,09	890.961,42	784.008,14
Totale complessivo delle Spese		7.245.354,42	8.721.016,57	8.452.783,23	11.975.460,59
Avanzo di competenza		824.330,77	827.154,85	746.386,16	298.994,44

Tabella 9 – Stato patrimoniale e conto economico

Stato patrimoniale - attivo		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Totale crediti vs partecipanti (a)	+			
Totale immobilizzazioni (b)	+	27.509.269,71	26.075.187,33	25.178.608,37
Totale attivo circolante (c)	+	9.533.446,26	5.535.373,07	6.167.411,25
Totale ratei e risconti (d)	+	63.454,22	63.454,22	31.652,86
Totale dell'attivo	=	37.106.170,19	31.674.014,62	31.377.672,48
Stato patrimoniale - passivo		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Totale patrimonio netto (a)	+	24.279.999,26	23.679.934,90	23.931.786,11
Totale fondi rischi ed oneri (b)	+	388.638,97	397.937,03	413.318,84
Totale t.f.r. (c)	+		0,00	0,00
Totale debiti (d)	+	4.665.623,72	3.660.109,90	3.755.106,12
Totale ratei e risconti (e)	+	7.771.908,24	3.936.032,79	3.277.461,41
Totale del passivo		37.106.170,19	31.674.014,62	31.377.672,48
Totale conti d'ordine	=	4.662.943,20	1.227.353,69	2.191.928,43
Conto economico		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Totale componenti positivi della gestione		4.600.669,22	4.388.971,08	4.753.545,02
Totale componenti negativi della gestione	-	4.886.673,39	5.403.209,49	4.589.555,72
Totale proventi ed oneri finanziari	-	-22.263,27	22.757,82	29.925,35

Totale rettifiche	+	0,00	57.819,74	409.598,88
Totale proventi ed oneri straordinari	+	354.333,37	422.222,35	-96.344,55
Risultato prima delle imposte	=	46.065,93	-556.954,14	447.318,28
Imposte	-	80.825,83	75.058,00	70.441,00
Risultato dell'esercizio	=	-34.759,90	-632.012,14	376.877,28

Previsioni finanziarie – gestione della competenza

Tabella 10 – Quadro generale riassuntivo 2025 - 2026 – 2027

Denominazione	Cassa	Prev.2025	Prev.2026	Prev.2027
	ANNO 2025			
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.630.736,45			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.090.941,11	3.090.941,11	3.085.000,00	3.085.000,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	477.750,00	477.750,00	479.150,00	479.150,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	763.168,84	763.168,84	778.962,69	778.962,69
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	353.377,49	353.377,49	420.000,00	420.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	4.685.237,44	4.685.237,44	4.763.112,69	4.763.112,69
TITOLO 6 Accensione Prestiti				
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71
TOTALE TITOLI	7.000.731,15	7.000.731,15	7.078.606,40	7.078.606,40
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.631.467,60	7.000.731,15	7.078.606,40	7.078.606,40
Denominazione	Cassa	Prev.2025	Prev.2026	Prev.2026
	ANNO 2025			
TITOLO 1 Spese correnti	4.263.747,05	4.263.747,05	4.325.413,30	4.325.413,30
Di cui FPV				
TITOLO 2 Spese in conto capitale	295.932,44	295.932,44	312.141,44	312.141,44
Di cui FPV				
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie				
Totale spese finali	4.559.679,49	4.559.679,49	4.637.554,74	4.637.554,74
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	125.557,95	125.557,95	125.557,95	125.557,95
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti				
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71
TOTALE TITOLI	7.000.731,15	7.000.731,15	7.078.606,40	7.078.606,40
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.000.731,15	7.000.731,15	7.078.606,40	7.078.606,40
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.630.736,45			

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli.

Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2020, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

Le Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo è orientata in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.490.941,11	2.485.000,00	2.485.000,00	7.460.941,11
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.090.941,11	3.085.000,00	3.085.000,00	9.260.941,11

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	477.650,00	477.650,00	477.650,00	1.432.950,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	16.100,00	17.500,00	17.500,00	51.100,00
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	493.750,00	495.150,00	495.150,00	1.484.050,00

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	572.500,00	587.611,00	587.611,00	1.747.722,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	56.500,00	57.182,85	57.182,85	170.865,70
Tipologia 300 - Interessi attivi	180,00	180,00	180,00	540,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	133.988,84	133.988,84	133.988,84	401.966,52
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	763.168,84	778.962,69	778.962,69	2.321.094,22

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le previsioni riferite alle entrate in conto capitale non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

	2025	2026	2027	Totale
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	333.377,49	400.000,00	400.000,00	1.133.377,49
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	353.377,49	420.000,00	420.000,00	1.193.377,49

Indicatori finanziari delle entrate

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria							
	Prev. 2024		Prev. 2025		Prev. 2026		Prev. 2027
Entrate: Titolo I + Titolo III	3.871.962,85	86,57%	3.854.109,95	88,64%	3.863.962,69	88,64%	3.863.962,69
Entrate Titolo I + Titolo II + Titolo III	4.472.709,78		4.347.859,95		4.359.112,69		4.359.112,69

Indicatore pressione finanziaria							
	Prev. 2024		Prev. 2025		Prev. 2026		Prev. 2027
Entrate: Titolo I + Titolo III	3.871.962,85	431,95 €	3.854.109,95	429,95 €	3.863.962,69	431,05 €	3.863.962,69
Popolazione	8964		8964		8964		8964

Indicatore autonomia impositiva							
	Prev. 2024		Prev. 2025		Prev. 2026		Prev. 2027
Titolo I	3.162.737,73	70,71%	3.090.941,11	71,09%	3.085.000,00	70,77%	3.085.000,00
Entrate correnti	4.472.709,78		4.347.859,95		4.359.112,69		4.359.112,69

Indicatore intervento erariale							
	Prev. 2024		Prev. 2025		Prev. 2026		Prev. 2027
Titolo 2	600.746,93	13,43%	493.750,00	11,36%	495.150,00	11,36%	495.150,00
Entrate correnti	4.472.709,78		4.347.859,95		4.359.112,69		4.359.112,69

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Orizzonte temporale pari al bilancio di previsione

Obiettivi operativi: missioni e programmi

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel *Riepilogo Generale delle Spese per Missioni* di cui all'allegato al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Spese per missioni programmi e titoli

Tabella 12 – Tabella sintetica previsione spese per missioni

Missione	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.980.741,91	1.996.941,91	1.996.941,91
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	193.610,00	193.610,00	193.610,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	313.820,37	322.820,37	322.820,37
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.025,00	80.025,00	80.025,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	87.260,00	87.260,00	87.260,00
Missione 07	Turismo	18.398,80	18.398,80	18.398,80
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	169.601,89	169.601,89	169.601,89
Missione 10	Trasporto e diritto alla mobilità	600.337,92	685.051,48	685.051,48
Missione 11	Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	929.872,20	897.833,89	897.833,89
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	135.511,40	135.511,40	135.511,40
Missione 50	Debito pubblico	125.557,95	125.557,95	125.557,95
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71
Totale Missioni		7.016.731,15	7.094.606,40	7.094.606,40

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	140.062,00	140.062,00	140.062,00	420.186,00
Spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Programma 01 - Organi istituzionali	144.062,00	144.062,00	144.062,00	424.186,00
Spese correnti	297.250,00	300.450,00	300.450,00	898.150,00
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Segreteria generale	297.250,00	300.450,00	300.450,00	898.150,00
Spese correnti	326.750,00	326.750,00	326.750,00	980.250,00
Spese in conto capitale				
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv.	326.750,00	326.750,00	326.750,00	980.250,00
Spese correnti	90.571,00	90.571,00	90.571,00	271.713,00
Spese in conto capitale				
Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	90.571,00	90.571,00	90.571,00	271.713,00
Spese correnti	237.786,00	237.786,00	237.786,00	713.358,00
Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali	257.786,00	257.786,00	257.786,00	773.358,00
Spese correnti	304.453,54	304.453,54	304.453,54	913.360,62
Spese in conto capitale	134.000,00	147.000,00	147.000,00	428.000,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	438.453,54	451.453,54	451.453,54	1.341.360,62
Spese correnti	157.799,03	157.799,03	157.799,03	473.397,09
Spese in conto capitale				
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile	157.799,03	157.799,03	157.799,03	473.397,09
Spese correnti	58.600,00	58.600,00	58.600,00	175.800,00
Spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	62.600,00	62.600,00	62.600,00	187.800,00
Spese correnti	205.470,34	205.470,34	205.470,34	616.411,02
Spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse Umane	205.470,34	205.470,34	205.470,34	616.411,02

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	193.610,00	193.610,00	193.610,00	580.830,00
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	193.610,00	193.610,00	193.610,00	580.830,00

Missione 4 - Istruzione prescolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	97.920,00	97.920,00	97.920,00	293.760,00
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Istruzione prescolastica	97.920,00	97.920,00	97.920,00	293.760,00
Spese correnti	44.900,37	53.900,37	53.900,37	152.701,11
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	44.900,37	53.900,37	53.900,37	152.701,11
Spese correnti	159.500,00	159.500,00	159.500,00	478.500,00
Spese in conto capitale				
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	159.500,00	159.500,00	159.500,00	478.500,00
Spese correnti	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
Spese in conto capitale				

Programma 07 - Diritto allo studio	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
---	------------------	------------------	------------------	------------------

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	80.025,00	80.025,00	80.025,00	240.075,00
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Attività culturali diversi nel settore culturale	80.025,00	80.025,00	80.025,00	240.075,00

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	78.000,00	78.000,00	78.000,00	234.000,00
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Sport e tempo libero	78.000,00	78.000,00	78.000,00	234.000,00
Spese correnti	9.260,00	9.260,00	9.260,00	27.780,00
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Giovani	9.260,00	9.260,00	9.260,00	27.780,00

Missione 7 – Turismo

Missione 7 - Turismo				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	18.398,80	18.398,80	18.398,80	55.196,40
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	18.398,80	18.398,80	18.398,80	55.196,40

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	20.500,00	20.500,00	20.500,00	61.500,00

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	116.101,89	116.101,89	116.101,89	348.305,67
Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	166.101,89	166.101,89	166.101,89	498.305,67
Spese correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Spese in conto capitale				
Programma 03 - Rifiuti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	566.405,48	647.910,04	647.910,04	1.862.225,56
Spese in conto capitale	33.932,44	37.141,44	37.141,44	108.215,32
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	600.337,92	685.051,48	685.051,48	1.970.440,88

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 11 - Soccorso Civile				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Sistema protezione civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	73.200,00	73.200,00	73.200,00	219.600,00
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Interventi per la disabilità	73.200,00	73.200,00	73.200,00	219.600,00
Spese correnti	244.697,20	254.000,00	254.000,00	752.697,20
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Interventi per la disabilità	244.697,20	254.000,00	254.000,00	752.697,20
Spese correnti	189.800,00	164.800,00	164.800,00	519.400,00
Spese in conto capitale				
Programma 03 - Interventi per gli anziani	189.800,00	164.800,00	164.800,00	519.400,00
Spese correnti	190.000,00	173.658,89	173.658,89	537.317,78
Spese in conto capitale				
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	190.000,00	173.658,89	173.658,89	537.317,78
Spese correnti	29.500,00	29.500,00	29.500,00	88.500,00
Spese in conto capitale				
Programma 05 - Interventi per le famiglie	29.500,00	29.500,00	29.500,00	88.500,00
Spese correnti	101.675,00	101.675,00	101.675,00	305.025,00
Spese in conto capitale				
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	101.675,00	101.675,00	101.675,00	305.025,00
Spese correnti	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	101.000,00	101.000,00	101.000,00	303.000,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Commercio - reti distributive-tutela dei consumatori	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Missione 20 - Fondi e accantonamenti				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Fondo di riserva	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00
Spese correnti	116.011,40	116.011,40	116.011,40	348.034,20
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	116.011,40	116.011,40	116.011,40	348.034,20

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 50 - Debito pubblico				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	125.557,95	125.557,95	125.557,95	376.673,85
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Quota capitale ammort. mutui e prestiti	125.557,95	125.557,95	125.557,95	376.673,85

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	900.000,00	900.000,00	900.000,00	2.700.000,00
Spese in conto capitale				
Programma 02 - Quota capitale ammort. mutui e prestiti	900.000,00	900.000,00	900.000,00	2.700.000,00

Missione 99 -Servizi per conto terzi

Missione 99 - Servizi per conto terzi				
	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Totale
Spese correnti	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71	4.246.481,13
Spese in conto capitale				
Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71	4.246.481,13

Sezione operativa

Parte 2

Tributi e tariffe dei servizi pubblici locali

La parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

Tributi e Tariffe dei servizi pubblici

IMU - Imposta Municipale Propria

Nell'anno 2025 le aliquote dovranno essere deliberate prima dell'approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2025-2027. Le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno. Le aliquote attualmente vigenti sono le seguenti:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		0,6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D		0,91%
Terreni agricoli		Esenti
Aree fabbricabili		1,14%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,94%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito	1,12%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazioni a disposizione - abitazioni non locate e non concesse in comodato	1,12%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato	0,78%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato	0,78%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato	0,84%

In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in 2 rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

Addizionale Comunale all' IRPEF

L' addizionale comunale IRPEF è una imposta istituita nel 1998 con D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 ed è pagata da tutti i contribuenti ad eccezione di quelli che sono già soggetti all'imposta sui redditi delle persone giuridiche e di quelli che possiedono redditi esenti alla fonte.

L' aliquota massima prevista per legge è dello 0,80%.

Le aliquote applicate negli anni ultimi due anni sono le seguenti:

reddito imponibile da 0 a 15.000,00 euro punti 0,30 percentuali;

reddito imponibile da 15.000,01 a 28.000,00 euro punti 0,45 percentuali;

reddito imponibile da 28.000,01 a 50.000,00 euro punti 0,60 percentuali;

reddito imponibile superiore a 50.000,00 euro punti 0,75 percentuali”;

Tributi Minori – Canone Unico Patrimoniale (ex ICP - DPA- TOSAP)

La gestione dei così detti tributi minori è stata affidata in concessione, nel corso degli anni, ad aziende iscritte all'Albo Nazionale dei Concessionari ex art. 53 D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446. L'ultimo affidamento è intervenuto con determinazione n. 47 del 30.12.2022 con affidamento dal 01.01.2023 al 31.12.2027. Con delibera n. 1 del 08.01.2024 la Giunta comunale ha confermato le tariffe del Canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, del servizio delle affissioni pubbliche e del canone mercatale confermando le tariffe esistenti.

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs. 446/1997 il tributo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 27.12.2019. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2024, sono state determinate le aliquote, attualmente invariate.

Refezioni scolastiche

Per il Servizio ristorazione scolastica si garantisce il controllo della qualità dei prodotti utilizzati per la produzione delle merende e dei pasti e promuove progetti volti a sensibilizzare studenti e genitori sul tema dell'educazione alimentare. Nel corso degli ultimi anni il tasso di inflazione è molto aumentato. I costi, inoltre, sono cresciuti anche per effetto delle disposizioni divenute ordinarie introdotte nel periodo della pandemia e pertanto si dovrà tenere in considerazione tali aspetti nella determinazione delle tariffe con l'intenzione di non impattare in maniera significativa sulle famiglie.

Scuolabus

L'Amministrazione comunale continuerà a garantire l'erogazione del servizio di trasporto scolastico, che consente di sostenere numerose famiglie del territorio. Anche questo servizio è stato interessato da un forte aumento dei costi dovuti anche all'aumento del prezzo del carburante. Con la redazione del bilancio si dovrà tener conto anche di tali aspetti tenendo presente comunque il contesto economico globale.

Tariffe Celebrazione matrimoni

Con deliberazione della G.C. n. 139 del 29.12.2023 sono state confermate per l'anno 2024 le esistenti tariffe sui servizi a domanda individuale.

Indebitamento

Il Comune ha in essere i sottoelencati mutui erogati dalla Cassa depositi e Prestiti rientrando nei limiti dettati dall'art 204 TUEL.

Data fine ammortamento	Opera	Capitale erogato	Capitale da erogare
31/12/2024	Palazzetto dello sport	446.000,00	
31/12/2025	Vie Busa, Farnea e Siesa.	200.000,00	
31/12/2026	Asfaltatura	490.144,34	
31/12/2026	Riqualificazione urbanistica Bresseo centro 1°stralcio	730.000,00	
31/12/2035	Rete fognaria	196.253,62	
31/12/2035	Rete fognaria	238.076,30	2.923,15
31/12/2042	Lavori di asfaltatura strade e marciapiedi con ripristini	347.258,82	252.741,18

Alla data del 1° gennaio 2024 il residuo debito dell'Ente ammonterà ad € 887.042,95.

Viene così rispettato il trend di riduzione dello stock di debito.

Anno	Prev.2024	Prev.2025	Prev.2026	Prev.2027
Residuo debito (+)	887.042,95	733.673,24	608.115,29	482.557,34
Nuovi prestiti (+)				
Totale debito dell'Ente previsto nell'anno	887.042,95	733.673,24	608.115,29	482.557,34
Prestiti rimborsati nell'anno (-)	153.369,71	125.557,95	125.557,95	125.557,95
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	733.673,24	608.115,29	482.557,34	356.999,39
Nr.abitanti al 31/12	8.926	8.926	8.926	8.926
Debito medio per abitante	82,2	68,13	54,06	40,00

Gli indirizzi generali agli Organismi partecipati

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall'articolo 147quater del T.U.E.L. *“Controlli sulle società partecipate non quotate”* il quale al comma 2 prevede che *“Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”*.

Ogni pubblica amministrazione è, pertanto, tenuta ad attribuire indirizzi e obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun Organismo partecipato.

Criteri e Vincoli Gestionali

Tutti gli Organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Rappresenta, pertanto, obiettivo comune di tutti gli Organismi partecipati il raggiungimento di risultati economici non negativi, programmando la propria gestione e adottando, nel corso della gestione, tutti gli atti necessari a raggiungere il pareggio o l'utile di esercizio. Pertanto, gli Organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni devono operare cercando di contenere le spese di funzionamento, con una particolare attenzione alle spese del personale, a quelle per incarichi e consulenze, ai compensi percepiti dagli amministratori, nonché ad assumere, come principio caratterizzante la gestione, quello di contenere i livelli di indebitamento.

Trasparenza e Anticorruzione

Il tema della *“trasparenza e anticorruzione”* per gli enti controllati e partecipati dalle Pubbliche amministrazioni, trova oggi la propria disciplina nelle *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici economici”* approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Deliberazione n°1134 dell'8 novembre 2017.

Gli Enti di diritto privato partecipati da Pubbliche Amministrazioni o in controllo pubblico e gli Enti pubblici economici sono destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza previste dalla Legge delega n°190 del 06 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Tutti gli Enti sopraindicati sono, infatti, tenuti all'attuazione delle disposizioni dei Decreti Legislativi n°33 del 14 marzo 2013 e n°39 del 08 aprile 2013 – rispettivamente Disciplina degli obblighi di pubblicità e trasparenza e Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la P.A. – emanati proprio in attuazione della Legge delega n°190 del 06 novembre 2012. Con riferimento alle Società partecipate il T.U.S.P., all'articolo 22 specifica che “Le Società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del Decreto Legislativo n°33 del 14 marzo 2013”. Si precisa che tutte le partecipazioni del Comune di Teolo sono soggette agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui alle norme sopraindicate. L'omologazione a tali disposizioni è da considerarsi, pertanto, direttiva da parte del Comune per ogni singola partecipazione.

Le singole partecipate possono apportare gli opportuni adattamenti secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. Resta inteso che ogni Società/Ente è direttamente responsabile, attraverso il proprio Responsabile del Trasparenza, dell'applicazione della normativa in questione.

A oggi, dall'analisi dei rispettivi siti istituzionali (sezioni “Società trasparente” e “Amministrazione trasparente”) risulta che quasi tutti gli Organismi partecipati hanno provveduto a pubblicare i Piani Triennali di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTCT).

Nel sito web del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente” - sono pubblicati e aggiornati nel rispetto delle disposizioni vigenti le sezioni: - Enti pubblici vigilati; - Società partecipate; - Enti di diritto privato controllati; - rappresentazione grafica delle varie partecipazioni.

I Controlli Diversi

Sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate:

- le amministrazioni partecipanti;
- i Revisori dei conti;
- la Corte dei Conti;
- l'A.N.A.C.

L'armonizzazione Contabile e Il Bilancio Consolidato

Con il nuovo ordinamento contabile è stata finalmente riconosciuta l'esistenza del “Gruppo Amministrazione Pubblica”, costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'Amministrazione Pubblica razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Il “Gruppo Amministrazione Pubblica”, in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse non ha, per sua essenza, una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà “particolare” è stato individuato nel Bilancio Consolidato. La centralità del Bilancio Consolidato, nell’ottica di una maggiore trasparenza e responsabilizzazione dei diversi livelli di governo e nella prospettiva della salvaguardia degli equilibri complessivi della finanza territoriale, viene continuamente ribadita dalla Corte dei conti. Il consolidamento avviene attraverso l’inclusione all’interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo. Il Gruppo Comune viene rappresentato come un’unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue “partecipate”. L’area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Siniscola risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se “irrilevanti” secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4. Con riferimento alle Società partecipate l’articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle partecipazioni detenute nell’anno precedente la rilevazione, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei conti.

Gli organismi partecipati dal Comune di Teolo

Come precedentemente indicato, la gestione di determinati servizi avviene tramite organismi partecipati dal Comune di Teolo, sia singolarmente sia con altri soggetti, pubblici o privati.

Relativamente alle società di capitali, il Comune ha impostato il proprio “portafoglio partecipativo” tramite partecipazioni dirette ed indirette.

A partire dall’anno 2015, in attuazione delle disposizioni di legge intervenute, l’Ente ha avviato, attraverso i propri “piani di revisione/razionalizzazione delle società partecipate”, un percorso di periodica verifica della legittimità e della convenienza della detenzione delle proprie partecipazioni societarie, anche nell’ottica di un efficace ed efficiente impiego delle proprie risorse e, più in generale, di buon andamento dell’azione amministrativa.

Denominazione	Tipologia Ente
Etra S.p.a.	Società partecipata art.11 quinquies dlgs 118/2011
Gal patavino Scarl	Ente strumentale partecipato
BPA-consorzio biblioteche associate	Ente strumentale partecipato art.11 ter c.2 dls 118/2011
Consorzio per lo smaltimento Ente di Bacino Padova due	Ente strumentale partecipato art.11 ter c.2 dls 118/2011
Consorzio Energia Veneto	Società partecipata art.11 quinquies dlgs 118/2011
Consiglio di Bacino Brenta	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti	Ente strumentale partecipato

Investimenti

Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione

La tabella seguente riporta, per ciascun obiettivo, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Tabella 13 – Elenco degli investimenti attivati

Intervento 1:	PNRR - polo scolastico di San Biagio - 1° stralcio funzionale - missione 4 - componente 1 - investimento 3.3 finanziato dall'unione Europea NextgenerationUE
Importo:	€ 3.997.271,19
Finanziato:	Unione Europea e fondi comunali
Stato di attuazione:	Inizio lavori il 27/11/2023
Previsione:	Ultimazione lavori il 30/05/2025

Intervento 2:	Realizzazione di un percorso ciclabile protetto lungo la SP56 di Praglia e la SP60 di Monterosso in Comune di Teolo
Importo:	€ 240.000,00
Finanziato:	Fondi propri Comunali
Stato di attuazione	Inizio lavori il 30/09/2024
Previsione:	Ultimazione lavori il 28/01/2025
Inserito nell'elenco annuale del P.T. 2024/2026	

Intervento 3:	Realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP89 da Via Liviana a Bresseo
Importo:	€ 380.000,00
Finanziato:	Fondi propri Comunali
Stato di attuazione:	Inizio lavori il 30/11/2024
Previsione:	Ultimazione lavori il 28/01/2025

Intervento 4:	Realizzazione di area per attività ludico sportiva presso parco della meridiana di Bresseo per l'inclusione delle persone con disabilità.
Importo:	€ 77.500,00
Finanziato:	Contributo Regione Veneto e Fondi propri Comunali
Stato di attuazione:	Inizio lavori il 04/08/2024
Previsione:	Ultimazione lavori il 14/09/2024

Intervento 5:	Riqualificazione energetica della scuola elementare Don Bosco di Teolo
Importo:	€ 1.000.000,00
Finanziato:	Contributo AVEPA e Fondi propri Comunali
Stato di attuazione:	Inizio lavori il 01/06/2025
Previsione	Ultimazione lavori il 27/11/2025
Inserito nell'elenco annuale del P.T. 2024/2026	

Intervento 6:	Rifacimento della pavimentazione in Via Calti Pendice
Importo:	€ 239.200,00
Finanziato:	Fondi propri Comunali
Stato di attuazione:	Inizio lavori il 01/10/2024
Previsione	Ultimazione lavori il 29/12/2024

Investimenti e opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

1. adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
2. approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Programmazione triennale dei lavori pubblici

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, è previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

In base al comma 2 dell'art. 37 del D.lgs 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), pertanto per un importo pari o superiore a 150.000 euro.

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Tabella 12 - Raffronto su investimenti

Descrizione	2025	2026	2027
Realizzazione di percorso ciclabile protetto lungo la S.P.56 di Praglia e la S.P.60 di Monterosso.			
Lavori di riqualificazione energetica della scuola elementare di Teolo Don Bosco			
Sistemazione Centro Teolo			
Ampliamento del cimitero di Praglia	600.000		
Realizzazione scuola materna e nido presso la scuola Montessori di Treponti	2.000.000	2.000.000	
Ampliamento del magazzino di Via Volta		681.585	
TOTALE OPERE PUBBLICHE	2.600.000	2.681.585	

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi è previsto dall'art. 37 comma 1 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

In base al comma 3 dell'art. 37 del D.lgs 36/2023, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), pertanto per un importo pari o superiore a 140.000 euro.

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.lgs 36/2023.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Programma degli incarichi e collaborazione

L'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007, n. 244, modificato dall'art.46, comma 2 della legge 133/2008, subordina l'affidamento da parte delle pubbliche amministrazioni di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione stessa alla preventiva programmazione del Consiglio Comunale ex art. 42, comma 2) lett. B) del TUEL 18.08.2000 n. 267, norma quest'ultima che attribuisce all'organo consigliare la competenza in materia di programmazione.

L'art. 6 comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, testualmente recita: *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 **la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza**, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31.12.2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, **non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009**. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale”*

È possibile definire i contorni delle diverse tipologie degli incarichi esterni, dovendo così intendere:

- a) per “incarichi” o “incarichi professionali” o “incarichi di collaborazione”, i rapporti intercorrenti tra l'Ente ed un qualificato soggetto esterno esecutore, tradotti in forma di contratto di prestazione d'opera o d'opera intellettuale;
- b) per “incarichi di studio” le attività di studio svolte nell'interesse dell'Ente, caratterizzate dalla consegna di una relazione scritta finale nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- c) per “incarichi di ricerca” le attività assimilabili alle attività di studio che presuppongano una preventiva definizione di un programma da parte dell'Amministrazione;
- d) per “consulenze” le attività che riguardano le richieste di pareri a soggetti esterni.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con il presente si conferma il piano alienazioni 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/12/2023.

Equilibri di bilancio

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	1.630.736,45
Parte corrente	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.090.941,11
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	477.750,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	763.168,84
Totale	4.331.859,95
TITOLO 1 Spese correnti	4.263.747,05
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	125.557,95
Totale	4.389.305,00
Saldo	-57.445,05
Parte capitale	
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	353.377,49
TITOLO 2 Spese in conto capitale	295.932,44
Saldo	57.445,05
Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere	
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00
Saldo	0,00
Parte Servizi Conto Terzi	
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.415.493,71
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.415.493,71
Saldo	0,00
Saldo complessivo	1.630.736,45

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza diparte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;

- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte corrente			
Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.090.941,11	3.085.000,00	3.085.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	477.750,00	479.150,00	479.150,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	763.168,84	778.962,69	778.962,69
Fondo Pluriennale Vincolato			
(+) Avanzo di amministrazione			
(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	57.445,05	107.858,56	107.858,56
(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
TOTALE ENTRATE	4.389.305,00	4.450.971,25	4.450.971,25
Disavanzo di amministrazione			
Titolo 1 Spese correnti	4.263.747,05	4.325.413,30	4.325.413,30
Titolo 4 Rimborso Prestiti	125.557,95	125.557,95	125.557,95
TOTALE USCITE	4.389.305,00	4.450.971,25	4.450.971,25
SALDO	0,00	0,00	0,00
Parte capitale			
Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	353.377,49	420.000,00	420.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6 - Accensione Prestiti			
(+) Avanzo di amministrazione			
(+) Fondo Pluriennale Vincolato			
(+) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
(-) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	57.445,05	107.858,56	107.858,56
TOTALE ENTRATE	295.932,44	312.141,44	312.141,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	295.932,44	312.141,44	312.141,44
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
TOTALE USCITE	295.932,44	312.141,44	312.141,44
SALDO	0,00	0,00	0,00
Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere			
Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
Parte Servizi Conto Terzi			
Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.415.493,71	1.415.493,71	1.415.493,71
SALDO	0,00	0,00	0,00

Fabbisogno di personale

Programmazione triennale del personale

Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il *Piano integrato di attività e di organizzazione* (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

La programmazione del personale è generalmente disciplinata dai seguenti principi di carattere generale:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.
- Il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 all'art 91 prevede l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale precisando che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- Il D. Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il D. Lgs. n. 75/2017 dispone quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.34 del 11.04.2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026.

Programmazione e capacità assunzionale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

I dati ripresi dal PIAO 2024-2026 relativamente alla capacità assunzionale del Comune di Teolo sono i seguenti:

- L'Ente evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate, comprensive della quota parte rilevata dal soggetto gestore per il servizio TARI esternalizzato (come da Circolare 13.05.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica), pari al 22,43%:
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'Ente, la percentuale prevista nel D.M. attuativo 17.03.2020 in Tabella 1 è pari al **26,90%** (fascia E).
- L'Ente si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17.03.2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio, con riferimento all'annualità 2024, di € 230.864,40:

Capacità assunzionale DM 17-03-2020		Valore
Percentuale del valore soglia dell'Ente	(Tab.1, art.4)	22,43%
Percentuale del valore soglia limite	(Tab.1, art.4)	26,90%
Importo massimo di spesa del personale (26,9% della media entrate correnti nette)	Valore soglia	1.389.530,34
Incremento massimo		230.864,40

La definizione del Piano del fabbisogno di personale (sezione del PIAO da approvare entro il 31 gennaio) per il triennio 2025-2027 si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Il Piano dovrà rispettare il principio dell'ottimale impiego delle risorse e prevedere la coordinata attuazione di processi di mobilità interna ed esterna e di reclutamento di personale, comprese le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, per individuare le migliori professionalità da impiegare nel raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

La programmazione triennale potrà essere sottoposta ad aggiustamenti ed integrazioni anche in corso d'anno a seguito della verifica relativa alle risorse realmente disponibili e ai margini di programmazione consentiti.

Qualora ciò comporti un incremento della spesa autorizzata all'interno dei macroaggregati 1 e 2 del bilancio 2025/2027 dovrà preventivamente provvedersi alle necessarie variazioni dei documenti di programmazione.

[Allegati: Programmi per Responsabili di Area](#)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027

AREA 1 - 2

PROGRAMMA 101

ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del Sindaco
- 2) assessorati e Consiglio Comunale
- 3) il personale, amministrativo assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo ed al Consiglio Comunale;
- 4) le attrezzature materiali a supporto;
- 5) le commissioni e i comitati;

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

GESTIONE SITO INTERNET ISTITUZIONALE

L'Amministrazione Comunale ha l'obiettivo di migliorare costantemente i servizi e le informazioni presenti online. Saranno ristrutturati immagini e contenuti al fine di garantire un adeguato livello di accessibilità ed usabilità con l'obiettivo di assistere ed orientare il cittadino verso le informazioni e servizi presenti in modo semplice e veloce. Saranno utilizzate tutte le dinamiche di web marketing e integrazione con i social network per favorire la comunicazione e la diffusione delle informazioni. Si mantiene per il triennio l'affidamento del servizio di gestione a soggetto terzo per la gestione della comunicazione istituzionale online ed offline.

ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO PER L'OGD

L'Amministrazione nel 2016 ha deliberato di costituire e di aderire all'Organizzazione di Gestione (O.G.D.) denominata "Terme e Colli Euganei" con lo scopo di costituire e condividere una visione unitaria di sistema turistico, dotandosi di strumenti operativi in grado di trasformare gli obiettivi in azioni concrete.

Si darà seguito alla realizzazione del sito turistico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

PROGRAMMA 102

SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli

organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

UFFICIO SEGRETERIA

L'obiettivo dell'Amministrazione è di migliorare l'efficienza dell'ufficio come segue:

- ottimizzazione dei tempi di pubblicazione degli atti, sia all'albo pretorio che nel portale Amministrazione Trasparente.
- ricognizione delle varie cause legali in cui l'Ente è coinvolto.
- mantenere il processo di digitalizzazione della gestione delle sale comunali con una visualizzazione a calendario delle disponibilità nonché la richiesta di patrocinio all'Ente.

NOTIZIARIO COMUNALE

Al fine di divulgare le attività culturali, ricreative, sportive e politiche in essere nel territorio e più in generale ogni notizia utile a promuovere gli interessi e lo sviluppo della comunità è intenzione dell'amministrazione dotarsi di un notiziario periodico da realizzare a partire dal 2023.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ON LINE E OFF LINE

Continua per il triennio di riferimento il servizio di Comunicazione istituzionale affidato a soggetto terzo al fine di sviluppare e implementare un piano di marketing digitale per migliorare la presenza dell'Ente sui social media. L'obiettivo mira a rafforzare una strategia di comunicazione verso la cittadinanza

DPO (DATA PROTECTION OFFICER)

Si avrà l'affidamento del servizio di Data protection Officer per informare e consigliare l'organizzazione ed i suoi dipendenti circa gli obblighi di protezione dei dati ai sensi del GDPR; monitorare la conformità dell'organizzazione al Regolamento ed alle policy e procedure interne in materia di protezione dei dati.

CELEBRAZIONE DEL 2 GIUGNO "FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

L'Amministrazione intende estendere i festeggiamenti della celebrazione del 2 Giugno attraverso l'organizzazione della NOTTE TRICOLORE che proseguirà più di un giorno.

UFFICIO MESSI/PROTOCOLLO

L'obiettivo dell'Amministrazione è di migliorare l'efficienza dell'ufficio attraverso il seguente progetto:

Si procederà a completare gli adempimenti di legge inerenti invio in conservazione a norma del registro giornaliero di protocollo. Occorre adeguare i sistemi di gestione informatica dei documenti alle regole tecniche per il protocollo informatico dettate dal Dpcm del 3 dicembre 2013.

Tale decreto, in attuazione del Codice dell'amministrazione digitale, si è occupato innanzitutto di disciplinare la gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle amministrazioni. Con tale finalità le pubbliche amministrazioni sono state chiamate a individuare le aree organizzative omogenee e i relativi uffici di riferimento, a nominare il responsabile della gestione documentale (e un suo vicario in caso di assenza o impedimento), nonché il coordinatore della gestione documentale in presenza di più aree organizzative nell'ambito della medesima amministrazione.

Deve essere inoltre adottato il manuale di gestione aggiornato alla normativa vigente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

SERVIZI DEMOGRAFICI

1.1 L'obiettivo è di migliorare il servizio aumentando l'informazione e la comunicazione ai cittadini dei servizi attuabili mediante supporti informatici.

La delicatezza di alcuni servizi comporta una predisposizione alla gestione dell'utenza con attenzione e cortesia alla quale il personale addetto è preparato e senz'altro adeguato.

Il front office dei servizi demografici pertanto deve mantenere, nel tempo, i livelli di efficienza e spirito di servizio già efficacemente garantiti.

Per conseguire un più elevato livello di efficienza e trasparenza si opererà lungo 2 direttrici di intervento:

- mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi nell'erogazione dei servizi e adeguamento alle sopravvenute innovazioni legislative.
- aggiornamento della modulistica e delle istruzioni relative ai principali procedimenti inserite nel sito istituzionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Attuazione delle disposizioni in materia di donazione organi
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico

STATO CIVILE DIGITALE

Gli operatori potranno disporre di un sistema unico e centrale in cui non sarà più necessario effettuare trascrizioni degli atti tra diversi Comuni e molte annotazioni saranno generate automaticamente. Questo varrà anche per gli aggiornamenti anagrafici dovuti ai cambi di stato civile con un allineamento in tempo reale della situazione anagrafica con lo stato civile. In questo modo i cittadini potranno ottenere i propri certificati di stato civile sempre aggiornati e in tempi ridotti, semplicemente accedendo al portale ANPR

UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

Sarà mantenuta la convenzione con le dimore storiche del territorio, “Villa Cavalli Malandrin” per la celebrazione di matrimoni e unioni civili.

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)
PROGRAMMA 4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
PROGRAMMA 5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
PROGRAMMA 7	DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 8	(solo per le Regioni)

PROGRAMMA 401
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE

La scuola dell'infanzia è il primo grado del sistema scolastico di base, aperta ai bambini dai 2 anni e mezzo ai cinque anni e non obbligatoria.

Il Comune di Teolo, in conformità all'ordinamento vigente e ai principi contenuti nello statuto comunale, intende favorire la frequenza alla scuola dell'infanzia, ritenendolo servizio fondamentale per la formazione e l'educazione dei minori nonché per il sostegno delle famiglie.

Sul territorio comunale vi è un solo plesso di scuola dell'infanzia statale che soddisfa soltanto un numero esiguo delle richieste e delle necessità espresse dalle famiglie residenti nel comune.

Alle carenze del servizio pubblico hanno sopperito e sopperiscono le scuole dell'infanzia private presenti nel territorio ovvero la SCUOLA DELL'INFANZIA S. BENEDETTO DI S. BIAGIO e la SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA DI MONTEORTONE sita a Abano Terme, che accoglie bambini residenti nel Comune di Teolo della zona di Monteortone.

Considerata l'importanza delle succitate strutture è intenzione dell'Amministrazione Comunale erogare alle strutture del territorio contributi finalizzati alla parziale copertura delle spese di gestione.

A tal fine saranno rinnovate le convenzioni con le succitate scuole d'infanzia le quali prevedono una quota fissa per ogni bambino iscritto per le spese di gestione.

L'amministrazione comunale intende, inoltre, destinare contributi economici per l'abbattimento delle rette di frequenza dei cittadini Teolesi con minori frequentanti scuole dell'infanzia sia site nel territorio che fuori. In tal caso i contributi verranno erogati direttamente alle famiglie.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

PROGRAMMA 402

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende il rapporto con gli utenti.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Tra le iniziative in programmazione si sottolineano le seguenti attività:

BANDI REGIONALI CON ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO- BUONO BORSE DI STUDIO .

Sarà data opportuna informazione ai cittadini delle possibilità di usufruire dei contributi della Regione del Veneto per l'acquisto dei libri di testo, Buono Borse di Studio.

Si provvederà alla raccolta delle domande, secondo le modalità previste dalla Regione del Veneto, nonché alla liquidazione agli aventi diritto.

CONTRIBUTO ANNUO ISTITUTO COMPRENSIVO

Verranno erogati i fondi per le spese scolastiche, a carico del Comune, sostenute dall'Istituto Comprensivo di Teolo "Francesca Lazzarini".

TESTI SCOLASTICI SCUOLA PRIMARIA

Proseguirà la gestione digitale delle cedole librarie attraverso sistemi applicativi che provvederanno all'inserimento automatico di libri con importazione dal Miur e nominativi alunni.

Si acquisteranno per conto della Scuola primaria Don Bosco di Teolo i testi alternativi per alunni residenti.

SPAZIO ASCOLTO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il servizio si rivolge agli studenti ai loro genitori ed agli insegnanti.

E' finalizzato alla promozione del benessere psicofisico e fisico dei ragazzi, alla proposta di modelli positivi di rapporto con l'adulto e con i pari costruendo percorsi di relazione nelle varie componenti affettive – emotive e fisiche, alla promozione della socializzazione, al sostegno e allo sviluppo delle potenzialità cognitive e relazionali che favoriscano l'individuazione di interessi da perseguire.

Il servizio offre uno spazio di ascolto e di confronto a sostegno del proprio ruolo genitoriale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio.
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza

della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative.
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

PROGRAMMA 406
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

L'amministrazione comunale intende elargire contributi economici per l'abbattimento delle rette sostenute dalle famiglie per il servizio mensa scolastica ed il servizio di trasporto scolastico.

Tra le iniziative in programmazione si sottolineano le seguenti attività:

TRASPORTO SCOLASTICO

L'art 45 del D.P.R. 24/7/1997 n. 616 attribuisce le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalle Leggi Regionali.

Le funzioni relative alla materia assistenza scolastica concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

L'art. 5 della L.R. 2 Aprile 1985 n. 31 prevede tra gli interventi da porre in atto per favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico i servizi di trasporto.

L'art. 12 della stessa legge attribuisce al comune il compito di gestire il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna e delle scuole elementari e medie dell'obbligo.

Continua il servizio di trasporto scolastico per il triennio 2024/2027 .

La ditta provvede alla riscossione delle tariffe che vengono fissate annualmente con deliberazione di Giunta Comunale.

L'ufficio pubblica istruzione provvede alla diffusione tra gli interessati delle modalità per l'iscrizione al servizio ed al successivo controllo delle iscrizioni pervenute attraverso appositi software dedicati messi a disposizione della ditta affidataria. La medesima dovrà provvedere alla condivisione dei dati con l'Ente per l'opportuna gestione del servizio nel suo complesso. Infine l'Ente procede al controllo e riscossione coattiva per i pagamenti non effettuati all'appaltatore.

TRASPORTO BUSITALIA/APS

Il Comune di Teolo, con deliberazione della G.C. n. 132 del 19/09/1998, ha aderito all'iniziativa proposta dalla Provincia di Padova concernente l'istituzione di un nuovo abbonamento, denominato "Abbonamento integrato SITA/A.C.A.P. (ora BUSITALIA/APS) lavoratori/studenti urbano", valevole per i cittadini residenti in questo Comune che utilizzano per motivi di studio o di lavoro i servizi di trasporto extraurbano BUSITALIA ed urbano APS.

Con la sopracitata deliberazione si approvava anche lo schema di convenzione da sottoscrivere con l'azienda capofila BUSITALIA.

La suddetta convenzione ha lo scopo di consentire ai cittadini, che per le proprie esigenze di mobilità devono usare i due mezzi di trasporto, di acquisire un unico documento di viaggio e di ottenere agevolazioni nella tariffa di pagamento.

L'iniziativa proposta dalla Provincia costituisce una conveniente alternativa per studenti e lavoratori residenti in questo Comune che usufruiscono dei suddetti servizi di trasporto, rispetto all'utilizzo del mezzo privato, e pertanto l'amministrazione comunale intende rinnovare la convenzione per i prossimi tre anni.

MENSA SCOLASTICA

L'art 45 del D.P.R. 24/7/1997 n. 616 attribuisce le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalle Leggi Regionali.

Le funzioni relative alla materia assistenza scolastica concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

L'art. 5 della L.R. 2 Aprile 1985 n. 31 prevede tra gli interventi da porre in atto per favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico i servizi mensa.

L'art. 13 della stessa legge attribuisce al comune il compito di gestire il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola materna e delle scuole elementari e medie dell'obbligo.

A giugno 2025 scadrà l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica attualmente affidato alla ditta CIR FOOD di Reggio Emilia. Dovrà essere predisposta la gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi ai sensi del codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023).

La ditta provvede alle iscrizioni al servizio mediante appositi software e alla riscossione delle tariffe che vengono fissate annualmente con deliberazione di Giunta Comunale. L'ufficio pubblica istruzione in coordinamento con la ditta incaricata provvede alla diffusione tra gli interessati delle modalità per l'iscrizione al servizio, alla verifica dei pasti consumati, al controllo e riscossione coattiva per i pagamenti non effettuati dall'appaltatore. In coordinamento con la ditta incaricata sono gestite anche le richieste di diete speciali per motivi sanitari o etico/religiosi.

Verranno svolte le funzioni di segreteria del Comitato Mensa.

SERVIZIO CIVICO – OPERATORI COMUNALI

L'amministrazione Comunale, anche eventualmente in collaborazione con l'associazionismo locale di Teolo, intende garantire il servizio di sorveglianza stradale davanti alle scuole primarie oltre le aperture del MAC per il triennio.

L'attività verrà svolta prevalentemente da persone soggette al trattamento di quiescenza o da persone disoccupate le quali potranno godere di qualche beneficio economico nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il servizio civico persegue le seguenti finalità:

- rispondere all'esigenza soggettiva della persona di ricoprire un ruolo attivo nella società, personalmente significativo, che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali;
- sottrarre al rischio di passività e di emarginazione prevalentemente la crescente fascia di popolazione anziana e socialmente fragile;
- riuscire a mantenere e a potenziare le capacità individuali delle persone anziane e meno anziane che, nello svolgere un'attività di utilità civica, possono trarre motivo di fiducia, sicurezza e autostima;
- sostenere i compiti istituzionali dell'Ente Comune attraverso un miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza nell'ambito della sussidiarietà orizzontale.

PEDIBUS

L'Amministrazione intende promuovere programmi di mobilità scolastica attiva, per andare e tornare da scuola attraverso il progetto "PEDIBUS", in sinergia con l'Istituto comprensivo "LAZZARINI" e la competente Ulss territoriale nell'ambito delle "Comunità Attive" Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- ✓ Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- ✓ Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- ✓ Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- ✓ Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- ✓ Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico

- ✓ Realizzazione di un sistema di iscrizione e pagamento on line dei servizi
- ✓ Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- ✓ Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà

PROGRAMMA 407 DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

BORSE DI STUDIO ALUNNI MERITEVOLI

Tra le attività ricomprese in questo programma si annoverano anche le borse di studio erogate in favore di studenti meritevoli.

CONVENZIONI CON L'UNIVERSITA'

E' intenzione dell'amministrazione favorire l'utilizzo di risorse attraverso stage di studenti universitari presso il Comune, con richiesta di convenzione con facoltà nell'ambito della conservazione dei beni culturali piuttosto che con facoltà di scienze sociali, in un'ottica di reciproco arricchimento individuale e professionale.

BANDO CONTRIBUTO PER SERVIZI DI MENSA E TRASPORTO SCOLASTICI

L'amministrazione intende sostenere i rimborsi in percentuale dei servizi di ristorazione e trasporto scolastici per quelle famiglie che si trovano in difficoltà economica, individuate tramite pubblicazione di Bando per la partecipazione alla graduatoria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- ✓ Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- ✓ Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- ✓ Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- ✓ Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- ✓ Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- ✓ Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- ✓ Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		BILANCIO PREVISIONE 2023
PROGRAMMA 1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
PROGRAMMA 2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)	

PROGRAMMA 501

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Tra le attività che si intendono realizzare si sottolineano le seguenti:

MUSEO

Il MAC (Museo di Arte Contemporanea) - Dino Formaggio, situato nel Palazzetto, accanto alle collezioni permanenti e temporanee che oramai accolgono artisti di fama internazionale, ha iniziato ad ospitare concerti, presentazioni di libri, laboratori. In tal modo il museo, sposando la visione di ICOM (International Council of Museums), vuole essere uno spazio di condivisione di cultura e bellezza accessibile a tutti (quindi privo di barriere architettoniche, culturali ed economiche), aperto a tutte le forme di arte e di conoscenza. In tale ottica si prevede la progettazione dello spazio modulare, per accogliere eventi di tipo espositivo (pittura, scultura), scenico (fotografie, grafica, proiezioni di videoartisti, documentari), aggregativo (concerti, presentazione di libri e di cd musicali con piccole performance a supporto della presentazione, conferenze, spettacoli teatrali, laboratori per adulti e ragazzi, letture, incontri di poesie con momenti come il poetry slam) e formativo (incontri di divulgazione scientifica, storica) nonché conferenze stampa. Lo spazio, interno ma soprattutto quello esterno, sarà dotato di un punto di appoggio catering per abbinare ad alcuni eventi dei momenti di degustazioni (es: tè letterari, wine&music, aperitivi al museo).

L'amministrazione Comunale intende procedere alla richiesta di finanziamento alla Fondazione CARIPARO o ad altra realtà, per sostenere mostre – iniziative ed attività tese alla valorizzazione del Museo che proseguiranno anche nel 2025.

Il finanziamento eventuale sarà utilizzato altresì per realizzare l'apertura annuale del Museo di Arte Contemporanea Dino Formaggio dal mese di Maggio al mese di Ottobre ogni sabato e domenica con orario 10-12 16-19 e dal mese di Novembre al mese di Aprile ogni sabato e domenica con orario 10-12 15-18.

Il museo, pertanto, nel condividere idee e pratiche dovrà divenire un vero Polo Culturale del Territorio "custode e promotore di cultura," un "hub" di sviluppo anche economico dei territori, del paesaggio, e delle comunità che li abitano "secondo gli obiettivi di Agenda 2030 delle Nazioni Unite".

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico
- ✓ Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- ✓ Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- ✓ Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico
- ✓ Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- ✓ Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico del Museo e delle biblioteche cittadine
- ✓ Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- ✓ Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti
- ✓ Verifica della possibilità di aperture straordinarie dei musei cittadini in concomitanza di eventi particolari che possano accrescere l'afflusso di potenziali visitatori
- ✓ Mantenere e potenziare il programma di rassegne culturali patrocinate dal comune
- ✓ Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- ✓ Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

PROGRAMMA 502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro) qualora nel triennio dovessero essere concessi finanziamenti da altre istituzioni pubbliche e private.

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Rilevante sono in questo ambito le seguenti attività:

BIBLIOTECA

E' vigente fino al 31/10/2026 il contratto di servizio con il Consorzio Biblioteche Padovane Associate per la gestione del servizio biblioteca.

Il Consorzio curerà iniziative di carattere promozionale rivolte alla cittadinanza e al mondo scolastico, dirette ad incrementare la diffusione della pubblica lettura e l'uso dei servizi della biblioteca.

Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione della lettura presso gli studenti della scuola dell'obbligo.

Analoga attenzione verrà dedicata ad attività di promozione della lettura e della biblioteca mediante l'organizzazione di:

- incontri di animazione alla lettura rivolti agli alunni delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I° grado del territorio;
- disponibilità a interagire per la realizzazione di progetti in collaborazione con le scuole ed altri Enti locali;
- organizzazione della "Festa della Biblioteca" in coordinamento con l'Ufficio cultura del Comune;
- promozione della lettura durante il periodo estivo con l'organizzazione di un "Torneo di Lettura";
- incontri mensili di "Gruppi di Lettura" per la condivisione della lettura di libri;
- si svilupperà la pratica dello yoga per bambini che accompagnerà la lettura di testi dedicati alla disciplina, in collaborazione con la Biblioteca;
- organizzazione di alcune serate dedicate a scrittori del nostro territorio.

EVENTI CULTURALI

Saranno realizzate una serie di attività/manifestazioni che diano nuove conoscenze, che siano momenti di incontro e scambio di idee, che siano anche momenti culturali utili a richiamare i turisti sul territorio, contribuendo allo sviluppo economico dello stesso.

Avrà continuità il Festival SONATEOLO “Festival di musiche e canti della tradizione popolare” con il coinvolgimento di artisti che si esibiranno in forma diffusa sul territorio.

Sarà organizzata la TEOLO ESTATE, rassegna di eventi culturali e musicali che intratterranno il turista ed il pubblico locale durante la stagione estiva.

Saranno organizzati incontri letterari con gli autori in collaborazione con la biblioteca comunale ed il garante del Museo “Dino Formaggio”.

Verranno realizzati dei concerti presso il MAC.

Continuerà la programmazione dell'ANTICA FIERA DI BRESSO.

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Si darà seguito alla realizzazione di una rassegna cinematografica in collaborazione con la Biblioteca comunale e l'istituzione scolastica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Accrescere l'offerta culturale promuovendo iniziative che possano interessare diverse fasce della popolazione
- ✓ Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- ✓ Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- ✓ Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche cittadine
- ✓ Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- ✓ Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti
- ✓ Verifica della possibilità di aperture straordinarie dei musei cittadini in concomitanza di eventi particolari che possano accrescere l'afflusso di potenziali visitatori
- ✓ Mantenere e potenziare il programma di rassegne culturali patrociniate dal comune
- ✓ Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche.

MISSIONE 6
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		BILANCIO PREVISIONE 2023
PROGRAMMA 1	SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 2	GIOVANI	
PROGRAMMA 3	(solo per le Regioni)	

PROGRAMMA 601
SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, CONI ed altre istituzioni.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Tra i progetti promossi si menziona il nuovo regolamento per la Consulta dello Sport e gli incontri denominati "il caffè con il campione".

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Lo sport costituisce un fenomeno socialmente rilevante perché assolve a primarie funzioni nei processi di crescita degli individui e della collettività.

Svolge un'importante funzione sanitaria, tutela la salute ed è fattore di prevenzione contro le malattie.

Lo sport rappresenta uno strumento per contribuire allo sviluppo economico del territorio favorendo il turismo tramite la promozione o il sostegno di manifestazioni con valenza sovra territoriale in grado di richiamare turisti sul territorio.

Gli obiettivi saranno attuati, in collaborazione con l'ufficio attività produttive e turismo, mediante la realizzazione e promozione di alcune iniziative tra le quali si annoverano:

PROMOZIONE TORNEI

E' intenzione dell'Amministrazione promuovere ed ospitare tornei di calibro nazionale ed internazionale di diverse discipline presso il centro Sportivo Euganeo.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

Verranno elargiti contributi alle associazioni sportive del territorio che saranno selezionate attraverso specifico bando.

TEOLO “COMUNITA' ATTIVA”

L'Amministrazione comunale, in linea con il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 nell'ambito della strategia “Comuni Attivi” intende favorire una serie di azioni finalizzate allo sviluppo sostenibile della Comunità. Intende continuare nella promozione di buone prassi al fine di porre la prevenzione come leva in ogni fase della vita.

In questa direzione si manterrà l'accordo con l'associazione Apos per la nascita di Teolo, primo Comune “*Shiatsu friendly*” della zona termale. A testimoniare l'impegno dell'amministrazione nel perseguire corretti stili di vita si sosterrà “*1 KM*” della salute nel territorio comunale il *progetto Pedibus* in sinergia con le scuole del territorio.

PROGETTO AREA FITNESS INCLUSIVA PRESSO I PARCHI

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di incentivare l'attività fisica promuovendo la creazione di contesti favorevoli, attraverso la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili.

PREVENZIONE ONCOLOGICA

Si intende rinnovare la compartecipazione alle spese di prevenzione oncologica per le donne, che non rientrano nei programmi di chiamata gratuita dell'Ulss6 Euganea, per questioni anagrafiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- ✓ Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali affidando la gestione degli stessi a soggetti aventi adeguata esperienza
- ✓ Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- ✓ Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- ✓ Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo

PROGRAMMA 602

GIOVANI

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Nuovo impulso sarà dato alla partecipazione delle associazioni giovanili nell'ambito della Fiera di Bressio e di altre manifestazioni promosse dall'Ente.

SPORTELLLO INFORMAGIOVANI

L'amministrazione Comunale intende proseguire il convenzionamento con altri enti pubblici per la gestione di uno "Sportello Informagiovani" e saranno promossi cicli di incontri formativi finalizzati alla ricerca di impiego. Si tratta di un servizio che permette ai giovani di usufruire gratuitamente di tutte le informazioni e gli strumenti necessari per l'orientamento nel campo dello studio, del lavoro, della formazione e del tempo libero.

PROGETTO CI STO "AFFARE" FATICA.

L'Amministrazione comunale di Teolo in collaborazione con Torreglia nell'ambito delle politiche giovanili desidera perseguire in forma associata la realizzazione il progetto "Ci sto? Affare fatica!" rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni che intendono fare un'esperienza di cittadinanza attiva prendendosi cura di beni comuni e pubblici coinvolgendo altresì in tale percorso anche la comunità locale nelle sue diverse componenti; per i ragazzi partecipanti è previsto un riconoscimento economico.

SPAZI AGGREGATIVI PER RAGAZZI Offerta di un punto di incontro e di socializzazione nella fascia di età preadolescenziale (indicativamente scuola secondaria di primo grado).

Le attività si svilupperanno secondo:

- interventi a supporto e sostegno al percorso scolastico e formativo dei minori attraverso lo svolgimento dei compiti, l'orientamento, la peer education, stimolando la responsabilità e autonomia;
 - attività educative, di animazione di gruppo, sportive e ludico-ricreative come mezzo di sviluppo di rapporto relazionali;
 - attività per ampliare la rete sociale dei minori, promuovere l'integrazione nella comunità locale, con interventi volti alla riscoperta della città (orienteeing, conoscenza ecc.) e dei luoghi pubblici del paese (parchi, biblioteca, società sportive ecc.);
 - azioni di supporto a sostegno delle funzioni di cura di sé e della gestione delle proprie attività e spazi, nonché del rispetto del proprio territorio e dei beni comuni;
- attività laboratoriali, anche in continuità con i progetti scolastici dei quali si chiede di conoscere i contenuti, le modalità di svolgimento, gli operatori coinvolti, i materiali utilizzati ad esempio musica, teatro, riciclo, robotica(nessun orario aggiuntivo in caso di personale esperto se non preventivamente autorizzato).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Creare una città attenta ai giovani, solidale e partecipata e inclusiva

Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione

Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità offerte

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Attivazione di uno "sportello giovani" per consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che sappia incrementare la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti ai giovani dell'Unione europea nei settori di interesse giovanile

Offerta di attività di orientamento/formazione/lavoro, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome

Creare una città attenta ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale

Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione,

la creazione di occupazione

Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità offerte

**MISSIONE 7
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

MISSIONE 7 TURISMO		BILANCIO PREVISIONE 2023
PROGRAMMA 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
PROGRAMMA 2	(solo per le Regioni)	

**PROGRAMMA 701
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

SETTORE TURISTICO

Il Comune di Teolo è impegnato nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale rurale, in una prospettiva di sviluppo turistico sostenibile.

In particolare sono promossi:

- Ospitalità
- Eventi
- Itinerari
- Comunicazione

Saranno mantenute in calendario le iniziative denominate “*Notte tricolore*” e “*Teolo estate*”.

La ristorazione, legata all’uso di prodotti tipici del luogo e di qualità, va assumendo un ruolo sempre più importante, nella tutela delle specificità e delle tradizioni del territorio e nella sua promozione.

Il Comune di Teolo si impegnerà nel triennio a proseguire la collaborazione con i comuni turistici limitrofi per la promozione turistica.

Il sostegno alle realtà agricole locali si manifesterà attraverso il patrocinio a prestigiosi concorsi.

Teolo è entrato a far parte del circuito “Città dell’Olio” associazione nazionale che intende valorizzare i prodotti del territorio

Si sensibilizzeranno maggiormente le attività economiche coinvolte nel turismo al fine di promuovere la certificazione Emas ottenuta dal Comune di Teolo.

IL COMUNE DI TEOLO:

- è componente dell’Organizzazione per la gestione della destinazione turistica (OGD) “Terme e Colli Euganei”;
- è componente del Gruppo di azione locale Gal Patavino
- è un comune compreso nell’area del Parco Colli con il cui Ente instaura proficui accordi di collaborazione di promozione degli itinerari turistici
- collabora con il Comune di Abano terme per la promozione di “Terme Art Card”

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Aumento dell’attrattività e appetibilità complessiva dell’offerta turistica del territorio e valorizzazione dell’area del Parco Colli Euganei

Coordinamento dei diversi attori dell’offerta turistica al fine di ridefinire l’identità complessiva dell’area Euganea e di presentare un’immagine forte del territorio

Promozione dell’immagine e dell’attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero

SITO TURISTICO

L’Amministrazione intende mantenere la progettualità per la realizzazione del sito turistico, nell’ambito del progetto di destinazione turistica, Terme e Colli Euganei in seno all’O.G.D.

AMUSE APP

E’ intenzione dell’Amministrazione mantenere il progetto del “Circuito museale”, che racchiude su APP moltissimi musei della Regione del Veneto. La volontà di alimentare il rilancio continuo del MAC è dominante. L’adesione permette di partecipare a bandi in qualità di partner per sviluppare nuovi servizi digitali - audio guide digitali, raccolta dei pareri dei visitatori dopo la visita, traduzioni in più lingue e applicazione dell’intelligenza artificiale nella modifica dei contenuti testuali - al servizio dei musei e delle realtà culturali e naturalistiche dei Colli Euganei.

SONATEOLO

L'Amministrazione darà continuità al Festival musicale SONATEOLO. Un festival il cui obiettivo è quello di promuovere, diffondere, sensibilizzare e valorizzare l'arte delle musiche e dei canti popolari veneti portando a Teolo artisti di fama nazionale ed internazionale anche per il loro profondo lavoro di ricerca storica che continuano a svolgere e approfondire in questo specifico ambito musicale. I molteplici momenti concertistici sono avvenuti in diversi e significativi siti esterni delle frazioni di Teolo. Una modalità per riconoscere la specificità, la preziosità, la bellezza e la possibilità di vivere in modo diverso e comunitario tali siti e quindi il nostro territorio comunale. La manifestazione coinvolge diverse associazioni di volontari attive nel territorio e di molti dei ristoratori del borgo. La festa è volano di promozione turistica. La volontà è pertanto quella di farla diventare un appuntamento annuale nel nostro Comune con un coinvolgimento di operatori e artisti via via sempre maggiore.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Potenziamento del settore Turismo in collaborazione con tutte le organizzazioni a cui il Comune aderisce e destinate alla promozione turistica. Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo

Promozione del cicloturismo e del termalismo

Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		BILANCIO PREVISIONE 2023
PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
PROGRAMMA 2	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	
PROGRAMMA 3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
PROGRAMMA 4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
PROGRAMMA 5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
PROGRAMMA 6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
PROGRAMMA 7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
PROGRAMMA 8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
PROGRAMMA 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
PROGRAMMA 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA (SOLO PER LE REGIONI)	

TABSeO_1P12-0000

PROGRAMMA 1201

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

L'obiettivo è il benessere dei propri cittadini di tutte le fasce di età e condizioni, privilegiando le categorie più deboli.

Gli obiettivi saranno realizzati mediante le seguenti attività e progetti:

CONVENZIONI CON GLI ASILI NIDO

La promozione delle attività educativo-assistenziali rivolte alla prima infanzia rientra nei compiti istituzionali dell'Ente Pubblico.

L'Amministrazione Comunale intende favorire la frequenza agli asili nido al fine di assicurare alle famiglie del territorio un servizio qualificato di accudimento dei minori con funzioni didattico-educative.

Il Comune di Teolo non dispone, però, di propria idonea struttura per realizzare un servizio di nido per minori di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, ai sensi della L. R. n. 32/1990.

Alle carenze del servizio pubblico hanno sopperito e sopperiscono gli asili nido del territorio e dei comuni limitrofi.

Considerata l'importanza dei servizi in oggetto è intenzione dell'Amministrazione Comunale erogare agli asili nido del territorio contributi finalizzati alla parziale copertura delle spese di gestione.

Verranno pertanto rinnovate le seguenti convenzioni:

1) Convenzione con il Nido Integrato S.BENEDETTO DI SAN BIAGIO la quale prevede l'erogazione di una quota fissa finalizzata alla parziale copertura delle spese di gestione;

2) Convenzione con il Nido LA PICCOLA CAMELOT di Luvigliano di Torreglia la quale prevede l'erogazione di una quota fissa per ogni bambino frequentate e residente a Teolo finalizzata alla parziale copertura delle spese di gestione.

Erogazione contributi per abbattimento rette servizi per la prima infanzia

L'amministrazione Comunale intende, inoltre, elargire contributi economici per l'abbattimento delle rette di frequenza dei cittadini Teolesi con minori frequentanti asili nido/servizi per la prima infanzia sia localizzati sul territorio che fuori, secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'abbattimento delle rette di frequenza.

RICOVERO MINORI IN STRUTTURA, AFFIDI FAMILIARI E INTERVENTI SOCIALI

Le condizioni di criticità di alcune famiglie hanno portato i Servizi ad individuare nell'affido la scelta più adeguata per garantire ai minori uno spazio di relazioni educative significative.

Il Comune sostiene le spese per l'affido con un contributo economico da erogare alla famiglia affidataria.

Il contributo può essere parzialmente o totalmente sostenuto dalla famiglia di origine se vi sono le condizioni economiche e se l'affido è intrafamiliare.

In caso di affido extrafamiliare il contributo verrà rimborsato dalla Regione Veneto.

Il Comune deve anche sostenere le spese per gli inserimenti in comunità dei minori.

In taluni casi può essere decisa, in sede di valutazione, una compartecipazione della famiglia.

Nell'anno 2012, in collaborazione con i Comuni del distretto di appartenenza, è stato attivato il progetto "FAMIGLIE AL CENTRO: LA FORZA DELLE RETI" il quale si pone come obiettivo la riduzione di situazioni di vulnerabilità familiare, di processi di esclusione, di auto esclusione, di isolamento ed il sostegno concreto alle famiglie attivando nel territorio dei Comuni aderenti un'azione coordinata tra comunità e servizi ed attraverso il supporto di reti di famiglie.

Famiglie che hanno aderito al progetto n.9.

All'interno del progetto è stato costituito un CASF (centro per l'affido e la solidarietà familiare) per poter gestire, nel modo più efficiente ed efficace possibile, tutte le situazioni per le quali si rende necessario avvalersi dell'istituto dell'affido, nonché le azioni di promozione e formazione dell'affido.

Il CASF svolge le seguenti attività:

1 la promozione dell'affido e cultura dell'accoglienza;

2 informazione e formazione per le persone interessate all'affido;

3 valutazione e conoscenza delle persone e famiglie affidatarie e intendono far parte della banca dati del CASF;

4 l'abbinamento e il progetto d'affido a partire dalla richiesta del Servizio Sociale Comunale alla stesura del progetto educativo individualizzato;

5 l'accompagnamento della famiglia affidataria in tutte le fasi del progetto;

6 compilazione, per la parte di propria competenza, delle Schede Regionali Semestrali;

7 promuove iniziative e occasioni di sensibilizzazione e informazione per diffondere nel territorio la cultura dell'accoglienza e della solidarietà tra famiglie;

8 svolge informazione, formazione e sostegno alle famiglie, coppie o singoli che si rendono disponibili all'affidamento familiare attraverso colloqui e incontri di gruppo, in stretta collaborazione con i servizi che si occupano di tutela .

CENTRI RICREATIVI ESTIVI PER LA SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA (METÀ GIUGNO / AGOSTO)

Come attività ritenuta utile per aiutare la famiglia nel periodo estivo, durante il quale i minori sono liberi da impegni scolastici e le famiglie hanno difficoltà a seguirli nella gestione del loro tempo libero, si propongono, nel corso del triennio, i Centri Ricreativi Estivi.

Il Comune ha sempre organizzato i Centri al fine di raggiungere obiettivi educativi importanti quali l'educazione alla solidarietà, alla responsabilità delle proprie azioni, l'educazione alla socializzazione e all'autonomia, attraverso l'offerta di attività ricreative, ludiche ed educative che rispettino un programma formativo condiviso con le famiglie.

Le tariffe applicate dal Comune hanno permesso la partecipazione ai Centri da parte di tutti i minori, anche quelli appartenenti a famiglie che si trovano in situazioni di disagio economico.

Il servizio sarà affidato a soggetto esperto appartenente al terzo settore nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

La finalità del progetto educativo è di offrire un sostegno alle famiglie in situazioni di difficoltà rispetto allo svolgimento del loro compito educativo nei confronti dei figli al fine di prevenire situazioni di rischio e di emarginazione per i minori e il nucleo familiare e di evitare eventuali istituzionalizzazioni e allontanamenti dei ragazzi dalla famiglia d'origine.

Interventi sociali relativi ai figli minori riconosciuti dalla sola madre.

FESTA DELLA FAMIGLIA

Visto il successo riscosso negli anni precedenti è intenzione dell'Amministrazione Comunale realizzare, nel corso del triennio, la manifestazione denominata "Festa della Famiglia".

La giornata ha lo scopo di animare i parchi per renderli un importante centro di socializzazione e aggregazioni delle famiglie e dei bambini. L'iniziativa sarà realizzata con la collaborazione di alcune associazioni del territorio.

OMAGGIO AI NUOVI NATI

L'Amministrazione intende continuare la promozione al sostegno della genitorialità tramite omaggi funzionali alle nuove nascite, con aiuti concreti di beni prima necessità riferiti, ai bisogni materiali del neonato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- ✓ Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- ✓ Mirare alla realizzazione di una comunità solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- ✓ Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- ✓ Aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi dell'ente a favore degli asili nido privati accreditati
- ✓ Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie
- ✓ Miglioramento dei servizi di educativo per minori

PROGRAMMA 1202
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

PROGETTO INCLUSIVO

L'amministrazione sostiene progettualità, che diano l'opportunità a ragazzi, diversamente abili, di mettersi in gioco, attraverso la realizzazione di opera tangibili per conferire loro la dovuta gratificazione, contribuendo al miglioramento ed alla valorizzazione del territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- ✓ Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- ✓ Mirare alla realizzazione di una comunità solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- ✓ Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- ✓ Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- ✓ Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- ✓ Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli

PROGRAMMA 1203
INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane. Gestione di servizi erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Si dettagliano alcune iniziative per la terza età:

ACCOGLIENZA PRESSO CASE DI RIPOSO.

L'art. 6, comma 4, della Legge 328/2000, prevede che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica.

Il Regolamento Comunale dei servizi socio assistenziali, recependo la succitata disposizione normativa prevede che il comune contribuisce all'integrazione della retta per il ricovero presso istituti di riposo o cura.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE E FORNITURA PASTI DOMICILIARI.

L'amministrazione comunale ha stipulato un contratto di appalto per il servizio di assistenza domiciliare e distribuzione pasti a domicilio.

Le modalità di contribuzione degli utenti sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

GINNASTICA PER ANZIANI

E' volontà dell'Amministrazione partecipare alle spese per il mantenimento dell'attività fisica dei soggetti anziani effettuata presso luoghi oggetto di concessione comunale.

SOGGIORNI ESTIVI

L'amministrazione intende mantenere e rafforzare collaborazioni con Enti, Associazioni o realtà del Terzo Settore per favorire la villeggiatura estiva di anziani autosufficienti del territorio.

PROGETTO "PROMETEO"

L'amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione con i Comuni di Saccolongo e Rovolon per la prosecuzione del progetto Prometeo.

Il Progetto Prometeo è una proposta rivolta al territorio compreso tra la città di Padova e l'area dei Colli Euganei e indirizzata in modo particolare alle persone disabili e anziane, o comunque di età superiore ai 55-60 anni, e viene proposto in continuità con altre progettualità già avviate e realizzate con successo negli anni precedenti nella medesima area.

Il progetto è finalizzato alla promozione di dispositivi di sostegno della domiciliarità e del benessere di persone anziane e disabili residenti nei territori comunali attraverso tre diverse attività:

- 1 gestione di un servizio di trasporto sociale da e verso le strutture socio-sanitarie;
- 2 attività di animazione territoriale finalizzata alla prevenzione socio-sanitaria;
- 3 promozione del volontariato e della sussidiarietà.

Si fornisce anche il servizio di assistenza domiciliare consistente in un servizio a domicilio per persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti.

In particolare le iniziative oggetto di convenzione risultano essere le seguenti :
call center e servizio di trasporto sociale per le persone non automunite o con difficoltà motorie presso strutture sanitarie e altri enti;
incontri settimanali degli anziani presso i comuni aderenti;
Saranno inoltre promossi:
laboratori di manualità e giochi con le carte
corso base di informatica;
corsi e attività ricreative (es. ballo)
incontri su tematiche della Terza Età (sicurezza e salute);

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- ✓ Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- ✓ Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- ✓ Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- ✓ Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione

PROGRAMMA 1204

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Gestione dei fenomeni di immigrazione mediante la collaborazione con la Prefettura ed altri soggetti competenti in materia.

Per far fronte alle molteplici richieste di sostegno ed aiuto da parte di soggetti aventi problematiche di carattere abitativo (ad es. sfratto) è intenzione dell'Amministrazione avvalersi della collaborazione di soggetti appartenenti al terzo settore che offrano accoglienza di medio e lungo periodo in strutture di tipo alberghiero e forniscano altresì un servizio di gestione dell'emergenza abitativa attraverso attività di "intermediazione e accompagnamento sociale all'abitare".

Tra le iniziative si indicano:

GESTIONE ESTERNA EMERGENZA ABITATIVA

E' intenzione dell'Amministrazione gestire il patrimonio immobiliare destinato all'emergenza abitativa, affidandosi a soggetti terzi in co-progettazione con l'Ente. Gli stessi dovranno fornire un servizio di "intermediazione e accompagnamento sociale all'abitare" articolato nel modo seguente:

Consulenza sui contratti di locazione;

Affiancamento nella ricerca di alloggio;

Disbrigo pratiche di ingresso;

Soluzioni di *cohousing*;

Allestimento abitazione ecc...

BANDO PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA

E' intenzione dell'Amministrazione gestire il patrimonio pubblico ad uso residenziale attraverso la lo scorrimento della graduatoria del Bando al fine di realizzare le assegnazioni degli alloggi pubblici disponibili.

ALBO DEI VOLONTARI

L'amministrazione intende consolidare ed utilizzare l'albo dei volontari in tutte le potenzialità che lo stesso offre, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale di organizzazione e realizzazione di iniziative con valorizzazione delle risorse individuali.

TARIFFA RIFIUTI (TA.RI.)

L'Amministrazione intende conservare un fondo destinato al pagamento della tariffa in sostituzione di quei soggetti in difficoltà economico sociale individuati dai servizi Sociali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza

Prosecuzione degli interventi di integrazione di soggetti in stato di disagio

Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante iniziative di protezione abitativa e la realizzazione di convivenze protette

Sperimentazione di un sistema di microcredito comunale per le situazioni di emergenza

PROGRAMMA 1205
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Tra le iniziative si annoverano:

CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE/FAMIGLIE BISOGNOSE

Saranno erogati contributi economici a favore dei cittadini in stato di bisogno e di disagio economico secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale.

F.S.A. (FONDO SOSTEGNO ABITATIVO)

Dal 2009 il Comune prevede il co-finanziamento per il Fondo Sostegno Abitativo della Regione del Veneto. L'attuazione della misura è condizionata dall'effettivo stanziamento di risorse ministeriali.

REDDITO INCLUSIONE ATTIVA (R.I.A.) Il reddito di inclusione attiva è una misura regionale per il contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione attiva di persone prese in carico dai Servizi Sociali territoriali in collaborazione con una rete di soggetti partner pubblici e privati. La misura viene gestita a livello d'ambito territoriale dal Comune di Padova ente capofila.

SOSTEGNO ALL'ABITARE (S.O.A.) E POVERTÀ EDUCATIVA (P.E.)

Il S.o.A. consiste nell'adozione di un progetto di attivazione sociale che prevede l'erogazione di contributi economici per il sostegno di spese riferite alla casa di abitazione, quali ad esempio, l'affitto, il mutuo, spese condominiali ecc... con un lavoro di rete nel territorio e l'accompagnamento della persona verso l'uscita dallo stato di bisogno abitativo. Il Comune di residenza è competente ad attivare la misura.

La P.E. si rivolge a nuclei familiari con minori di età compresa fra i 3 e i 17 anni per interventi a sostegno della genitorialità la cui attivazione è di titolarità comunale.

CONVENZIONE CENTRI ASSISTENZA FISCALE (C.A.F.)

E' intenzione dell'Amministrazione proseguire il convenzionamento con i Centri di assistenza fiscale per gli adempimenti di cui al D.P.C.M. 5 Dicembre 2013 n. 159 nonché per gli adempimenti richiesti dalla Regione Veneto o altro Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Mirare alla realizzazione di una comunità solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole

PROGRAMMA 1207

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Gestione dei rapporti con l'Ulss 6 euganea, al fine di una equa distribuzione degli oneri tra i comuni aderenti e corretta definizione dei servizi erogati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

**PROGRAMMA 1208
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Si darà piena attuazione ai comitati di frazione.

Tra le iniziative si annoverano:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il servizio civile universale vedrà l'arrivo di giovani volontari nel 2024 in collaborazione con gli enti convenzionati promotori il [Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale](#) e la [Presidenza del Consiglio dei Ministri](#). Saranno selezionati dei volontari che dedicheranno alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per la comunità e per il territorio

BANDO PER CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

E' intenzione dell'amministrazione predisporre delle forme contributive per le associazioni che collaboreranno con l'ente alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale in funzione sussidiarietà orizzontale.

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione intende riproporre la Festa delle Associazioni nella primavera del 2025. L'iniziativa ha l'obiettivo di fare rete, condividere nuove pratiche e rafforzare il mondo del terzo settore.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI

Corsi di formazione per emergenza sanitaria (primo soccorso, disostruzione pediatrica, uso defibrillatori, etc) e percorsi informativi con associazioni che si occupano di prevenzione come LILT, CROCE ROSSA e CROCE VERDE.

COLLABORAZIONE CON CSV (CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO)

E' intenzione Dell'amministrazione favorire serate informative con CSV per delineare appuntamenti, idee, confronti con esperti per organizzazione eventi evasione pratiche e procedure burocratiche con uffici competenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- ✓ Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- ✓ Mirare alla realizzazione di una comunità solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- ✓ Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi comunali mediante la collaborazione delle associazioni di volontariato
- ✓ Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- ✓ Stimolo al funzionamento dei comitati di frazione

PROGRAMMA 1209

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

SERVIZIO OBITORIALE

Scadrà il 31/12/2025 la Convenzione con la casa di Cura di Abano Terme, individuata per vicinanza territoriale. E' opportuno che i servizi obitoriali siano istituiti presso una struttura ospedaliera esistente nel territorio, in quanto così facendo è garantita la effettiva presenza di personale medico o paramedico pronto ad intervenire nel caso di eventuale manifestazione di vita dei corpi posti in osservazione

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- ✓ Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- ✓ Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza



COMUNE DI TEOLO

Via Euganea Tre Ponti 34 - 35037 Tre Ponti di Teolo
(PD)

Servizi Finanziari – Tributari - Personale



Documento Unico di Programmazione

Obiettivi operativi

2025-2027



COMUNE DI TEOLO

Via Euganea Treponti 34 - 35037 Treponti di Teolo
(PD)

Servizi Finanziari – Tributari - Personale



Programma 3

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Programmazione economico-finanziaria dell'Ente, che si sviluppa principalmente attraverso la predisposizione dello schema di Bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (approvazione entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente, termine fissato dall'art. 151, comma 1, del TUEL) e delle variazioni in corso di esercizio, nonché dei relativi allegati.

Il BP 2025-2027 dovrà essere redatto nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al Dlgs n. 118/2011, così come verrà prossimamente aggiornato con decreto del MEF, in attuazione dell'art. 16, comma 9-ter, del Dl n. 115/2022. Nel suddetto principio saranno dettagliati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione al fine di favorire l'approvazione dello stesso da parte degli enti entro i termini previsti dalla legge. Particolare e puntuale attenzione alla gestione degli stanziamenti di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo quanto previsto dalla normativa.

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili dell'armonizzazione dei sistemi contabili, attenta ricognizione delle poste contabili di spesa, sia per la parte corrente che per la parte in c/capitale, soprattutto relativamente agli interventi ricompresi nel PNRR, al fine di ridurre al massimo i tempi che intercorrono dalla acquisizione delle risorse al loro utilizzo.

Particolare attenzione alla rimodulazione, secondo il principio della competenza finanziaria, dei finanziamenti sul triennio 2025-2027 secondo i crono-programmi delle opere relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti, monitorando costantemente l'avanzamento finanziario degli interventi. Controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di poter garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.

GESTIONE, ANALISI E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE Sono incluse nell'obiettivo le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, avendo riguardo alla razionalizzazione delle stesse, ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante contratti di servizio, all'analisi dei relativi documenti di bilancio anche in rapporto con le attività di programmazione e controllo dell'ente.



COMUNE DI TEOLO

Via Euganea Treponti 34 - 35037 Treponti di Teolo
(PD)

Servizi Finanziari – Tributari - Personale



UFFICIO RAGIONERIA ECONOMATO

Le attività principali della ragioneria riguardano la programmazione economica finanziaria; il processo di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni allo stesso; la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti e delle riscossioni per l'entrata e degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti per le spese, il monitoraggio e la verifica degli obiettivi inerenti la verifica degli equilibri di bilancio, la contabilità economica patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni del Comune e la rendicontazione, a consuntivo, della gestione economica e patrimoniale; la contabilità fiscale; i rapporti con il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale; il ricorso al credito, in particolare l'accensione di mutui per finanziare opere pubbliche se previsti negli atti di programmazione.

L'attività di supporto al Revisore dei Conti; i rapporti con la Tesoreria Comunale; la predisposizione del Conto Consuntivo, o rendiconto, che rappresenta il momento conclusivo e la sintesi della gestione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- miglioramento del governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- semplificazione e snellimento delle procedure nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente.

Programma 4

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI

La gestione delle Entrate comprende il monitoraggio costante ed il controllo dei singoli tributi e delle entrate regionali nel loro complesso, oltre alla gestione delle medesime e alla predisposizione delle proposte di deliberazioni regolamentari e di approvazione di aliquote, tariffe e misure dei tributi.

Al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla eventuale correzione delle poste, adottando contestualmente le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente, vengono sollecitati i riversamenti e messi in atto opportune azioni e strategie di recupero.



COMUNE DI TEOLO

Via Euganea Treponti 34 - 35037 Treponti di Teolo
(PD)

Servizi Finanziari – Tributari - Personale



Per il triennio 2025-2027, l'obiettivo per il buon andamento della riscossione spontanea, è favorire l'esclusivo utilizzo dei pagamenti innovativi e dematerializzati, ovvero canali telematici, anche via web, e carte di pagamento (carte di credito e bancomat).

In particolare, ai sensi dell'art. 5 del CAD di cui al D.lgs. n. 82/2005 e D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012 l'Ente ha aderito a PagoPA, un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Conseguentemente è stato implementato il programma di contabilità in uso con automatismi per l'import automatizzato dei provvisori generati da pagamenti tramite pagoPA, da perfezionare ulteriormente per rendere più veloce la loro regolarizzazione ed il relativo incasso.

Oltre alla riscossione volontaria, la gestione delle entrate include la riscossione coattiva con l'iscrizione a ruolo dei crediti e la gestione del contenzioso, nonché la redazione e notifica degli avvisi di accertamento e contestazione in caso di evasione per il recupero dell'omesso versamento.

I servizi fiscali dell'Ente comprendono tutte le attività poste in essere al fine di garantire la corretta applicazione del sistema impositivo previsto dal DPR n. 633/72 in materia di IVA, adempiendo nei termini di legge agli obblighi di trasmissione delle varie dichiarazioni fiscali e del rilascio delle certificazioni dei compensi erogati nell'anno precedente, ed il puntuale monitoraggio delle eventuali novità introdotte dal Legislatore in materia di adempimenti fiscali: split payment, imposizione Irpef per incarichi di lavoro autonomo, espropri, contributi e pignoramenti presso terzi.

Programma 8

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

In attuazione delle previsioni della L. n. 56/2014, l'obiettivo prevede la promozione ed il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione, che si concretizzano attraverso la progettazione ed implementazione in forma collaborativa, integrata e sinergica dell'interoperabilità dei piani, delle procedure, delle banche dati e dei sistemi, per una piena e diffusa digitalizzazione dei processi, anche con riferimento alle previsioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82), del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e delle direttive e linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

Verso l'interno, ovvero per quanto concerne il funzionamento dell'ente, l'obiettivo prevede anzitutto il coordinamento dei servizi informatici nel loro insieme, quindi lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni), dell'infrastruttura tecnologica (hardware, ecc.) e delle banche dati (geografiche, alfanumeriche, non strutturate) in uso presso l'ente; nel periodo di riferimento si procederà con l'attuazione del piano di migrazione al cloud, conformemente alle previsioni del piano triennale per l'informatica nella P.A.



COMUNE DI TEOLO

Via Euganea Treponti 34 - 35037 Treponti di Teolo
(PD)

Servizi Finanziari – Tributari - Personale



L'obiettivo comprende quindi la gestione e lo sviluppo unitario, coordinato e centralizzato del sistema informativo dell'ente e, per quanto di competenza, la definizione del piano di informatizzazione per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare attraverso diversi canali disponibili (sito web istituzionale, intranet, dispositivi di varia tipologia dislocati sul territorio, ecc.), incrementando progressivamente il numero di procedimenti attivabili esclusivamente per via telematica, ed integrando i servizi infrastrutturali per i pagamenti (pagoPA) e l'autenticazione (SPID/CIE), oltre alle altre piattaforme che si renderanno disponibili. L'obiettivo comprende infine il consolidamento delle soluzioni utili a consentire un ricorso diffuso e funzionale al lavoro agile.

FONDI PNRR PADIGITALE 2026

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato nel corso dell'anno 2022 per accedere alle risorse per la transizione digitale, denominato "Padigitale 2026" per gli enti locali, relativi alle seguenti misure:

- ✓ 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud (Passaggio in cloud delle procedure e dei dati attualmente gestiti su server interni all'Ente).
- ✓ 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici
- ✓ 1.4.3 Adozione PagoPA (Coordinamento fra gli strumenti di pagamento PagoPA, i servizi digitali di AppIO, l'autenticazione forte Spid/CIE e i siti/app/servizi offerti direttamente dal Comune)
- ✓ 1.4.4 Adozione CIE
- ✓ 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali

Il comune è stato ammesso a tutti gli avvisi del digitale.

Le attività programmatiche di acquisizione dei servizi esterni anche con obiettivi di performance coinvolgeranno il personale dipendente.

Programma 10

Risorse umane

Il presente obiettivo definisce la mission strategica e gli ambiti di operatività della Direzione Risorse Umane e Organizzazione dell'Ente, a partire dalla definizione del fabbisogno di personale e del relativo piano di reclutamento, fino alle politiche di gestione del personale in organico, ivi comprese le azioni di sviluppo della professionalità attraverso i programmi di formazione/aggiornamento e la regolamentazione delle forme di lavoro a distanza.



COMUNE DI TEOLO

Via Euganea Treponti 34 - 35037 Treponti di Teolo
(PD)

Servizi Finanziari – Tributari - Personale



Rientra altresì nella mission strategica dell'Area Risorse Umane e Organizzazione anche la programmazione di azioni positive atte a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, favorire il benessere del dipendente e un clima lavorativo sereno, improntato alla collaborazione e allo sviluppo di relazioni costruttive, quale investimento in grado di migliorare i livelli di performance organizzativa e individuale, l'etica professionale e generare così rinnovato valore pubblico.

L'obiettivo comprende infine la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le azioni finalizzate allo sviluppo di corrette relazioni con le organizzazioni sindacali.

Il presente obiettivo racchiude quindi l'insieme delle attività relative alla gestione delle Risorse Umane dell'Ente, che saranno poi pianificate in ottica integrata nel P.I.A.O. 2025-2027, con correlati indicatori e strumenti di monitoraggio, nelle sezioni di competenza:

Sez. 2 - ambito: Piano delle Azioni Positive;

Sez. 3 - Capitolo 3.1: Struttura Organizzativa; Capitolo 3.2: Organizzazione del Lavoro Agile; Capitolo 3.3: Personale - paragrafi 3.3.1: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e 3.3.2: Formazione del Personale;

Sez. 4 - ambito: Struttura Organizzativa e Capitale Umano.

PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO: ogni anno viene effettuata una ricognizione ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 165/2001 per ridefinire, in termini di profili e unità necessarie, la composizione funzionale delle diverse equipe di lavoro. Ciò agevola la definizione della Dotazione organica ottimale e ad operare, per comparazione con la dotazione in essere, una lettura del fabbisogno di personale. Tale fabbisogno, contemperato con la capacità assunzionale dell'Ente e - in ottica prudenziale - con la necessaria attenzione ad una valutazione statica e dinamica della capacità di bilancio.

RECLUTAMENTO: connessa alla capacità di rispondere al fabbisogno di personale vi è l'attivazione di specifici canali di reperimento, scelti e pianificati attentamente in base alle caratteristiche delle figure ricercate e ai tempi di espletamento delle diverse procedure (concorsi per assunzioni a ruolo o per la stipula di contratti di formazione e lavoro, progressioni verticali, avvisi di mobilità, utilizzo graduatorie interne o esterne). In ogni caso, trasversalmente alle varie tipologie di selezione, l'Area del personale nell'ultimo anno ha lavorato in modo significativo sull'adeguamento delle procedure di assunzione alle novità introdotte dal D.L. 36 del 30/04/2022, in primo luogo, attrezzandosi a trasmigrare verso l'utilizzo del Portale Unico del Reclutamento (inPA) del Dipartimento della Funzione Pubblica - che ha comportato lo sviluppo di nuove abilità informatiche da parte dell'ufficio In secondo luogo, il disposto normativo di fornire, ai candidati, strumenti tecnologici per l'espletamento delle prove concorsuali ha comportato la conseguente necessità di affinare competenze anche in ambito appalti, al fine di affidare la gestione di una o più fasi concorsuali a operatori economici esterni.



COMUNE DI TEOLO

Via Euganea Treponti 34 - 35037 Treponti di Teolo
(PD)

Servizi Finanziari – Tributari - Personale



Queste innovazioni, a cui sarà data continuità anche nel triennio a venire, contemplano inoltre una serie di caratteri innovativi (e collaterali) che dovranno assumere i nuovi concorsi banditi e che vanno a tratteggiare nuovi obiettivi operativi nel campo dei reclutamenti; il riferimento è senza dubbio alla capacità, nei futuri bandi, di rendersi appetibili nei confronti dei giovani più qualificati, cercando di esprimere, in bando, il valore dell'etica pubblica e del bene comune. Parimenti, la valutazione delle competenze in ingresso da effettuare nell'ambito delle procedure selettive, dovrà indagare nuove capacità possedute dai candidati, come quelle relazionali e il livello di motivazione, considerate importanti alla stessa stregua della preparazione tecnica.

FORMAZIONE: continuerà, anche per il prossimo triennio, l'investimento in formazione a beneficio del personale in servizio. Le linee programmatiche individuano alcune priorità strategiche, che intendiamo confermare in continuità con la programmazione passata. Il riferimento è ai seguenti ambiti:

- 1) **Lavorare in sicurezza:** questo obiettivo si declina in uno specifico piano programmatico redatto a cura del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione;
- 2) **Sviluppo della professionalità:** per lo sviluppo professionale e il mantenimento di risorse umane qualificate ogni Responsabile ha il compito di organizzare formazione specialistica, con caratteri di trasversalità che interessano prevalentemente le prassi amministrative e le competenze digitali.
- 3) **Benessere organizzativo e comportamento etico:** la formazione sui doveri comportamentali (in attuazione di specifici obblighi normativi di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e art.15 c.5 DPR 62/2013), unitamente alla formazione per i nuovi assunti sui temi dell'etica pubblica (anch'essa obbligatoria), rappresentano misure volte a sensibilizzare i dipendenti rispetto al ruolo ricoperto e alle proprie responsabilità, promuovendone l'agire etico e virtuoso, in ottica proattiva di prevenzione della corruzione. Parimenti saranno garantiti, i corsi obbligatori e/o specialistici in tema di anticorruzione, declinati nell'apposita sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

LAVORO A DISTANZA: Il lavoro a distanza è un istituto che favorisce il benessere dei lavoratori, ove compatibile con la mansione e se associato ad un progetto che ne definisca in modo chiaro gli obiettivi da perseguire e relativi indicatori di verifica. La fruizione del lavoro a distanza (nella forma del Lavoro Agile) viene garantita ai dipendenti secondo le modalità e con gli strumenti previsti dal Piano Operativo Lavoro Agile - P.O.L.A. oggi confluito nel PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

PROGRAMMA 802

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.
Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi.
Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In continuità con gli indirizzi precedenti, sulla base degli aggiornamenti degli strumenti di pianificazione comprensivo del contenimento del consumo di suolo (PAT aggiornato ai sensi della L.r. n. 14/2017 e s.m.i.), l'adeguare l'attività del settore Edilizia alle esigenze di valorizzazione delle risorse disponibili, al recupero del patrimonio edilizio, alla rigenerazione urbana sostenibile e riqualificazione edilizia e ambientale promuovendo la qualità urbana ed architettonica, al recupero delle zone a rischio di deterioramento nonché alla rinaturalizzazione dei suoli.

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

La scelta di riorganizzazione degli uffici, edilizia e pianificazione, attuata principalmente settorializzando le competenze e le tematiche, fissando le responsabilità del procedimento alle unità presenti nell'area IV, finalizzata al continuo miglioramento e all'incremento della qualità dell'organizzazione interna, della qualità dei servizi svolti per i cittadini, della modernizzazione delle procedure, e anche della migliore gestione degli stessi nei rapporti con le altre aree, risulta di primaria importanza, da mantenere e da migliorare costantemente. L'assenza di una unità lavorativa nell'ufficio pianificazione dalla data del 1 novembre 2019 e sostituita dal mese di Maggio 2021, l'assenza ancora di una ulteriore unità lavorativa nell'ufficio edilizia privata dalla data del 1 settembre 2021 e non sostituita, unitamente alle precedenti problematiche, sanitarie per l'emergenza epidemiologica Covid.19 e tecnico-fiscali conseguenti alle richieste di accesso atti, di pratiche di accertamento/sanatoria nonché di C.I.L.A.S. depositate in funzione dei benefici fiscali "Superbonus 110%" "Bonus Facciate" ecc... e di altre novità legislative, hanno comportato un notevole incremento di lavoro che ha certamente condizionato l'attività e l'organizzazione dell'attività lavorativa nel settore Area IV, comportando conseguentemente un incremento di carico di lavoro tra le unità lavorative attualmente presenti e ritardi nell'espletamento del lavoro sia ordinario che straordinario. Con delibera di G.C. n. 172/2021 sono state incrementate, a partire dalla data del 01.01.2022 le competenze in carico all'Area IV mediante l'assegnazione alla stessa Area IV delle competenze di carattere produttivo, S.U.AP. e commercio, in carico fino al 31.12.2021 all'area I-II; Risulta in programma dell'Amministrazione Comunale l'incremento mediante assunzione di una unità lavorativa presso l'area tecnica a fronte delle continue, urgenti e problematiche di lavoro, problematiche comunque già ben note all'Amministrazione Comunale. Risulta necessario l'individuazione dei responsabili dei procedimenti all'interno dell'Area di competenza con individuazione delle singole competenze e procedimenti, in materia edilizia e di pianificazione alla luce della competenze in carico all'Area IV (edilizia, urbanistica, attività produttive);

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Risultano già fissati molti obiettivi da perseguire e le conseguenti modalità operative, secondo le scelte strategiche stabilite nel P.A.T. per un incremento della sensibilità ambientale e quindi di sviluppo e di rigenerazione urbana sostenibile, il tutto in conseguenza all'approvazione definitiva del primo P.A.T., piano di assetto del territorio, dalla data del 6 maggio 2017 e dell'approvazione, con delibera di C.C. n. 33 del 9 aprile 2018, della variante del P.I. di aggiornamento ai disposti del P.A.T., conseguente alla approvazione del P.A.T.;

Premesso che già nel previgente regolamento edilizio approvato con delibere di C.C. n. 63 del 31 luglio 2018 e n. 28 del 30 aprile 2019, risultano contenute disposizioni in materia di sostenibilità, rendimento energetico degli edifici, certificazione energetica e utilizzo di fonti rinnovabili, quindi fissando chiari gli obiettivi e le finalità operative pratiche da attuare e rispettare per il loro conseguimento.

Anche il nuovo Regolamento Edilizio Tipo - R.E.T. approvato alla luce delle indicazioni statali e regionali con delibera di C.C. n. 58/2020 e successivo aggiornamento con delibera di C.C. n. 63/2020 è stato implementato con disposizioni di natura ambientale e di sostenibilità e sarà costantemente aggiornato e integrato sia in funzione di sopraggiunte esigenze di tipo normativo sia funzionali ad migliorare o precisare la corretta e chiara lettura delle prescrizioni in esso indicate e confermato con l'approvazione dell'ulteriore aggiornamento del R.E.T. con delibera di C.C. n. 60/2021.

- Necessiterà un aggiornamento del R.E.T. alla luce delle continue evoluzioni normative che portano a dover aggiornare i contenuti dello stesso, fermo restando le linee principali non modificabili.

- Altri obiettivi, anche ma non solo in tema ambientale rientrano nell'implementazione e nel continuo aggiornamento di tutti i regolamenti/piani inerenti l'attività edilizia quali Regolamento di Polizia Urbana in rapporto con il Piano delle Acque già approvato e vigente nel territorio comunale, il Piano Antenne, il Piano Acustico, ecc..., qualora il settore risulti a pieno regime con le unità lavorative al completo.

Fermo restando quanto sopra evidenziato, oltre a obiettivi di carattere ambientale, molto importante e necessario è e sarà garantire il mantenimento e promuovere il miglioramento delle tempistiche attuali relative allo svolgimento delle attività procedurali edilizie, anche in conseguenza alla riorganizzazione dell'area già in atto e della nomina dei responsabili dei procedimenti, come indicato nell'attività organizzativa che ha comportato in questi anni alcune importanti novità in merito alla settorializzazione delle tematiche e conseguentemente anche dei miglioramenti soprattutto in funzione del servizio svolto per i cittadini.

- Altro obiettivo, come sopra indicato, il perfezionamento e il miglioramento della gestione informatizzata delle pratiche edilizie, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica della Camera di Commercio attiva per le pratiche relative alle attività produttive - S.U.A.P., relative alla residenza con l'utilizzo, diventato definitivo, del S.U.E. Sportello Unico Edilizia - che permette e permetterà, oltre a garantire un archivio dati informatico certo, anche, per esempio, la predisposizione dei certificati di destinazione urbanistica informatici; ciò ha già comportato la definitiva eliminazione della modalità informatica di ricezione, ma anche del completamento della procedura amministrativa, di tutte le pratiche edilizie residenziali, peraltro già iniziata nell'Area IV dal 1 Marzo 2018 attraverso l'invio delle pratiche alla P.e.c. istituzionale del Comune o con GpeWeb, (quest'ultimo mai utilizzato per problemi non risolti di rete ma che risulta un obiettivo importante da raggiungere).

- Altro obiettivo l'integrazione e miglioramento continuo della gestione informatizzata delle pratiche edilizie, sia per gli uffici S.U.E. sia S.U.A.P., che risulta già in evoluzione: infatti è stato completato il perfezionamento della gestione delle pratiche informatizzate già avviata negli anni scorsi anche per i professionisti esterni per l'accessibilità alle pratiche ai sito WEB proseguendo il percorso con il passaggio dal sistema gestionale G.P.E. a LIZARD la cui procedura è già stata avviata l'anno scorso, ed è gestita, per il trasferimento della gestione dei dati, dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Padova;

- Altro obiettivo il costante e miglioramento continuo e informatizzato della gestione dell'operatività dell'ufficio S.U.E. e gestione pratiche S.U.A.P. anche attraverso aggiornamenti sia del personale sia, comprese implementazioni, del sistema informatico.

- Altro obiettivo il completamento della verifica dei depositi cauzionali, pregressi e attuali, peraltro già attualmente in atto, finalizzata all'eliminazione, ove e se possibile, delle somme in deposito, qualora il settore risulti a pieno regime con le unità lavorative al completo;

- Altro obiettivo la riduzione delle tempistiche per l'espletamento dei procedimenti edilizi (PdC, Cica, Scia, Scagi, ecc...), qualora il personale sarà incrementato;

Nell'area vengono e dovranno essere svolte anche ulteriori attività quali, a titolo esemplificativo:

- Predisposizione delle determinazioni e proposte di deliberazioni per la Giunta Comunale e per il Consiglio Comunale;

- Effettuazione di eventuali sopralluoghi in caso di necessità presso le unità residenziali per il rilascio delle certificazioni di idoneità degli alloggi in conseguenza alle modifiche legislative (Legge 15.Luglio 2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica",

- Effettuazione di sopralluoghi finalizzati all'accertamento dell'inagibilità di fabbricati ai fini Imu, qualora richiesti;

- Aggiornamenti vari del sito comunale, qualora richiesti e/o previsti dalla normativa vigente, della modulistica relativa all'edilizia privata e relative pubblicazioni nel sito comunale;

- Predisposizione e verifiche documentazione per alloggi P.e.e.p. e Edilizia Convenzionata, quali cessione, svincoli, ecc..;

- Aggiornamento alla delibera consiliare relativamente alla rimozione dei vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata;

- Effettuazione di eventuali sopralluoghi in caso di segnalazione di abusi edilizi ai sensi D.p.r. n. 380/2001 e s.m.i., nonché predisposizione di tutta la documentazione necessaria finalizzata alla repressione dei suddetti abusi, così come richiesto dalle norme vigenti;

- Definizione della disciplina relativa alle modalità di effettuazione di controlli a campione per le C.I.L.A. (comunicazione di inizio lavori asseverata) nonché per le S.C.AGI. (segnalazione certificata di agibilità) come previsto dall'art. 1.1.5 (art. 11) del nuovo R.E.T., qualora il settore risulti a pieno regime con le unità lavorative al completo;

- Continua l'informatizzazione dell'archivio pratiche edilizie con l'obiettivo di dotare l'ufficio di un archivio delle pratiche edilizie informatizzato;
- sopralluoghi, valutazione e predisposizione di perizie di inidoneità statica relative a procedimenti di competenza ufficio Tributi ai fini I.M.U.

PROGRAMMA 801

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani urbanistici e dell'utilizzo dei terreni e la gestione dei regolamenti.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

GESTIONE DEL TERRITORIO

L'obiettivo principale nella gestione del territorio esplicitato attraverso le scelte di pianificazione, strategiche nel P.A.T. e operative nel P.I., si caratterizza nel perseguire gli obiettivi della riqualificazione e valorizzazione del territorio, secondo i principi della sostenibilità ambientale e della perequazione urbanistica e nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e semplificazione dell'azione amministrativa, nel quadro della legislazione vigente.

Con l'approvazione del primo P.I., piano degli interventi, conseguente alla approvazione definitiva del primo P.A.T., piano di assetto del territorio, in data 6 maggio 2017 e dell'approvazione, con delibera di C.C. n. 33 del 9 aprile 2018, della prima variante del P.I. di aggiornamento ai disposti del P.A.T., risultano già fissati molti obiettivi da perseguire e le conseguenti modalità operative, secondo le scelte strategiche stabilite nel P.A.T. per un incremento della sensibilità ambientale e quindi di sviluppo e di rigenerazione urbana sostenibile.

Oltre alla effettiva e complessa attività di totale gestione di tutti i procedimenti amministrativi, edilizi, urbanistici e ambientali si indicano di seguito gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere e/o di concludere nel triennio 2024-2026:

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

La scelta di riorganizzazione degli uffici, edilizia e pianificazione, attuata principalmente settorializzando le competenze e le tematiche, fissando le responsabilità del procedimento alle unità presenti nell'area IV, finalizzata al continuo miglioramento e all'incremento della qualità dell'organizzazione interna, della qualità dei servizi svolti per i cittadini, della modernizzazione delle procedure, e anche della migliore gestione degli stessi nei rapporti con le altre aree, risulta di primaria importanza, da mantenere e da migliorare costantemente. L'assenza di una unità lavorativa nell'ufficio pianificazione dalla data del 1 novembre 2019 e sostituita dal mese di Maggio 2021, l'assenza ancora di una ulteriore unità lavorativa nell'ufficio edilizia privata dalla data del 1 settembre 2021 e non sostituita, unitamente alle precedenti problematiche, sanitarie per l'emergenza epidemiologica Covid.19 e tecnico-fiscali conseguenti alle richieste di accesso atti, di pratiche di accertamento/sanatoria nonché di C.I.L.A.S. depositate in funzione dei benefici fiscali "Superbonus 110%" "Bonus Facciate" ecc... e di altre novità legislative, hanno comportato un notevole incremento di lavoro che ha certamente condizionato l'attività e l'organizzazione dell'attività lavorativa nel settore Area IV, comportando conseguentemente un incremento di carico di lavoro tra le unità lavorative attualmente presenti e ritardi nell'espletamento del lavoro sia ordinario che straordinario.

Con delibera di G.C. n. 172/2021 sono state incrementate, a partire dalla data del 01.01.2022 le competenze in carico all'Area IV mediante l'assegnazione alla stessa Area IV delle competenze di carattere produttivo, S.U.AP. e commercio, in carico fino al 31.12.2021 all'area I-II;

Risulta in programma dell'Amministrazione Comunale l'incremento mediante assunzione di una unità lavorativa presso l'area tecnica a fronte delle continue, urgenti e problematiche di lavoro, problematiche comunque già ben note all'Amministrazione Comunale.

Risulta necessario l'individuazione dei responsabili dei procedimenti all'interno dell'Area di competenza con individuazione delle singole competenze e procedimenti, in materia edilizia e di pianificazione alla luce della competenze in carico all'Area IV (edilizia, urbanistica, attività produttive);

In ogni caso l'attività pur con difficoltà è continuata e continuerà, sempre con lo spirito di migliorare e aggiornare l'operatività del settore.

URBANISTICA

Si premette che con l'approvazione del primo P.A.T. e con l'approvazione del P.I. strumento operativo, l'amministrazione comunale ha messo a disposizione per tutti, sia agli operatori economici sia agli uffici interni, gli strumenti e norme per poter operare nel territorio; gli strumenti urbanistici, strategico e operativo, esplicano gli obiettivi dell'amministrazione stessa, nel rispetto alle previsioni normative di rango statale e regionale che, tra l'altro, negli ultimi anni risultano caratterizzate da continue evoluzioni e integrazioni che portano inevitabilmente a conseguenti e continue modifiche degli strumenti operativi comunali.

Fermo restando che la gestione dell'attività relativa ai procedimenti istruttori e alla definizione dei piani urbanistici, rimane sempre un obiettivo importante ma ciò che caratterizza e che caratterizzerà la pianificazione nei prossimi anni e che rappresenta un obiettivo principale è la piena applicazione e operatività degli indirizzi strategici del P.A.T. e del P.I., mediante interventi diretti, accordi pubblico/privati, criteri e modalità di perequazione e contributo straordinario, procedimento di Sportello Unico Attività Produttive SUAP - in deroga o in variante agli strumenti di pianificazione D.p.r. n. 160/2010 e L.r. n. 55/2012, ecc..., strumenti necessari per sviluppare iniziative di carattere privato riconoscendone l'interesse pubblico e quindi per permettere alla Amministrazione l'introito di risorse necessarie per il finanziamento di interventi utili alla collettività.

Conseguentemente molto importante risulta anche la gestione e l'implementazione da parte dell'Ufficio di tali nuove modalità operative e gestionali, peraltro già operative dalla data di approvazione degli strumenti comunali, la cosiddetta "pianificazione concordata", in quanto tale modalità operativa, risulta e risulterà fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione nel territorio anche per la realizzazione di opere pubbliche previste nel piano triennale delle opere pubbliche al quale lo strumento operativo P.I. si rapporta.

La gestione e pianificazione del territorio sarà caratterizzata fondamentalmente dal rispetto degli indirizzi previsti dalla L.r. n. 14/2017 e s.nm.i. sul contenimento del consumo del suolo e rigenerazione urbana, legge fondamentale che pone l'obiettivo entro il 2050 dell'azzeramento del consumo di suolo nella Regione Veneto.

A tal fine l'Amministrazione comunale ha già approvato, con delibera di C.C. n. 30 del 30.04.2019, una prima variante al P.A.T., con oggetto "Approvazione della variante al piano di assetto del territorio ai sensi dell'art. 14 della l.r. 14/2017 - adeguamento alle disposizioni della l.r. 6 giugno 2017 n. 14 e d.g.r. 668 del 15.05.2018" con la quale sono stati individuate le aree di urbanizzazione consolidata entro le quali tutti gli interventi non comportano consumo di suolo, diversamente da quelli che saranno proposti fuori da tali perimetrazioni, dove, allora, sarà necessario, con procedure di evidenza pubblica, individuare, valutare e conteggiare il consumo di suolo.

- Un obiettivo molto importante risulta la conclusione della predisposizione e approvazione di una ulteriore variante al P.I., per la quale risulta già in essere l'incarico ad un professionista, in funzione dei nuovi obblighi previsti dalle recenti leggi regionali L.R. n. 14/2019 "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio*" detto impropriamente "nuovo piano casa" e L.R. 25 luglio n. 29 "*Legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di governo del territorio e paesaggio, parchi, trasporto pubblico, lavori pubblici, ambiente, cave e miniere, turismo e servizi per l'infanzia*"; si dovrà, in particolare:

- istituire il R.e.c.r.e.d. registro elettronico dei crediti edilizi;
- individuare gli edifici da demolire, (bando, evidenza pubblica, criteri);
- individuare delle aree di atterraggio crediti, ecc.
- individuazione e identificazione di aree/immobili di particolare rilevanza storica

Il procedimento risulta già avviato in quanto la G.C. con delibera n. 10/2021 ha approvato le modalità, i criteri, il bando, ecc...relativamente all'individuazione dei manufatti incongrui, di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. 14/19 "*Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla L.R. 23 aprile 2004, n. 11 (Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio)*", da demolire ai fini dell'ottenimento dei crediti edilizi da rinaturalizzazione, così come l'inserimento nelle N.T.O. del P.I. vigente rispettivamente dell'art. 5 bis -Registro Elettronico dei crediti edilizi- e dell'art. 5 ter -Riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente;

- Altro obiettivo, già oggetto di incarico professionale affidato con determinazione n. 421 del 20.10.2020 consiste nella modifica della attuale base informatica dello strumento vigente, realizzata sulla piattaforma GIS denominata Geomedia, per migrare sulla nuova piattaforma denominata QGIS (sistema "open source") affidando allo stesso tecnico di fiducia dell'Amministrazione, dotato di specifica e pluriennale esperienza nel campo informatico, con il risultato finale di predisporre una "Variante Tecnica Generale" al Piano degli Interventi, unicamente a varianti parziali interne, con l'obiettivo di mettere a disposizione di tutti, intesi sia uffici sia utenti esterni, strumenti più facilmente gestibili e leggibili;

- Altri obiettivi indicati dall'Amministrazione di carattere urbanistico e di interesse pubblico e già oggetto di recente integrazione di incarico professionale affidato con determinazione n. 475 del 07.12.2021 riguardano in particolare l'aggiornamento delle piste ciclabili e viabilità del territorio, la fattibilità urbanistica e progettuale per la valorizzazione del complesso monumentale della Villa Lugli e delle aree contermini con particolare riferimento alla viabilità pedonale, ciclabile e carraia, area di sosta pubbliche e private, ecc.

Riorganizzazione aree a parcheggio e viabilità quartiere "Cattano" a Villa di Teolo, aggiornamento dello strumento urbanistico (P.I. e N.T.O.) al P.E.B.A. a seguito delibera di G.C. n. 3 del 14.01.2020, aggiornamento del P.I. con la riverifica dei perimetri dei Centri Abitati, aggiornamento delle N.T.O. con l'approvazione delle schede tipo per le attività produttive fuori zona, aggiornamento/modifica fasce di rispetto dei cimiteri alla luce delle varie sentenze Tar e Consiglio di Stato in merito, ecc...;

Con il "Documento Programmatico" del Sindaco predisposto ai sensi dell'art. 18 della L.r. n. 11/2004 e s.m.i., presentato e approvato in Consiglio Comunale in data 22.02.2023 delibera n. 13 nel quale sono stati illustrati i contenuti programmatici e operativi della nuova amministrazione, modificando quelli precedenti o riconfermandoli.

- Altro obiettivo riguarderà la predisposizione della variante parziale al Piano degli Interventi finalizzata a definire le aree "non pianificate" e la nuova conseguente disciplina urbanistica come previsto dall'art. 18, c. 7, L.R. n. 11/2004 e s.m.i., in conseguenza alla avvenuta ricognizione delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, infrastrutture ed aree per servizi ai sensi del comb. disp. art. 13, c. 14, L.R. n. 14/2017 con art. 18, c. 7 bis, L.R. n. 11/2004 con la quale è stata accertata la decadenza o meno delle suddette previsioni trascorsi cinque anni dalla efficacia del primo P.I. (ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.r. n. 11/2004 e s.m.i.) aggiornato ai disposti del P.A.T. (efficacia 04.05.2018 - scadenza 04.05.2023);

- Necessiterà altresì la verifica annuale dell'avvenuto versamento del contributo determinato in riferimento al valore delle aree considerato ai fini I.M.U. nelle percentuali stabilite dalla Giunta Comunale con delibera n. 17 del 23.02.'23 che dovrà essere versato dai singoli proprietari che hanno richiesto la proroga quinquennale della edificabilità nelle proprie aree, oltre all'I.M.U. stesso, entro il 31.12 di ogni anno per i successivi cinque anni.

- Altri obiettivi riguardano la necessità di adeguamento alla normativa sovraordinata entrata in vigore nel 2022 degli strumenti urbanistici (Aggiornamento al P.T.R.C. e al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni).

L'Amministrazione comunale ha già più volte aggiornato e approvato sia il Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) con delibera di C.C. n. 60/2021 e l'adeguamento conseguente, per garantire "l'invarianza urbanistica", delle norme tecniche operative del Piano degli Interventi con delibera di C.C. n. 77/2021 ma sarà necessario provvedere a predisporre aggiornamenti al R.E.T. sia ai fini di aggiornare lo stesso alle continue modifiche normative ma anche per garantire ai professionisti strumenti di lavoro sempre aggiornati.

- Altro obiettivo in programma riguarda l'aggiornamento del Piano Antenne Comunale e delle relative Norme, ultimo aggiornamento anno 2022, alla luce delle recenti e continue modifiche normative in merito.

- Altro obiettivo molto importante risulta l'adesione al P.A.T.I. dei Colli Euganei nonché alla partecipazione per la sua predisposizione, strumento sovracomunale che interessa tutti e 15 comuni facenti parte del Parco Regionale Colli Euganei e sempre se troveranno soluzione i problemi di coordinamento tra i vari piani (ambientale, paesaggistico, p.a.t., P.t.r.c., P.t.p.c., ecc...), in funzione anche della più volte asserita necessità di modifica del Piano Ambientale da parte degli organi regionali preposti;

- Altro obiettivi riguardante l'ambito urbanistico riguardano:

- aggiornamento delle discipline metodologiche operative e valutatorie relative alle varie fasi procedurali per la predisposizione degli accordi pubblici-privato ex art. 6 della L.r. n. 11/2014 e s.m.i.;

- la predisposizioni, lo studio e la definizione di accordi pubblico/privati art. 6 L.r. n. 11/2004 e s.m.i. con gli operatori economici, mediante approvazione degli schemi di accordo tipo e successiva predisposizione di varianti urbanistiche al Piano degli Interventi;

- predisposizione di variante al P.I. a seguito della sottoscrizione di vari accordi pubblici privati e attualmente in itinere;

- il continuo miglioramento dell'informatizzazione, della gestione e dell'operatività dell'ufficio S.U.E. - Pianificazione Territoriale e Urbanistica, attraverso aggiornamenti del sistema informatico e del personale con lo scopo di rendere operativo l'Ufficio anche in funzione di quanto sopra indicato;

- operatività del Piano di Tutela delle Acque, già approvato dal C.C.;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rendere coerenti le scelte del P.A.T. con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo.

Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale.

Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Procedere a garantire il corretto programma di gestione del territorio già esplicitato nell'ambito nei nuovi strumenti urbanistici P.A.T. e P.I..

Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati.

Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale, promozione della mobilità sostenibile.

Promozione della rinaturalizzazione del suolo.

Promozione di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, riqualificazione edilizia ed ambientale nelle aree degradate e/o individuate dal P.A.T.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

ELENCO DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		BILANCIO PREVISIONE 2022
PROGRAMMA 1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
PROGRAMMA 2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
PROGRAMMA 3	RICERCA E INNOVAZIONE	
PROGRAMMA 4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	
PROGRAMMA 5	(solo per le Regioni)	

TABSeO_1P14-0000

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE (SUAP E COMMERCIO)

Con delibera di G.C. n. 172/2021 sono state incrementate le competenze mediante l'assegnazione all'Area IV delle competenze relative alle Attività produttive ed economiche, S.U.AP. e Commercio, del Comune di Teolo e Torreglia, dalla data del 01.01.2022 (in carico fino al 31.12.2021 all'area I-II), fermo restando le competenze e relativi capitoli di spesa per l'area "Turismo e Manifestazioni", in particolare Fiera di Bressano, che sono rimaste in gestione all'area I-II.

Dalla data del 01/04/22 il personale in servizio all'ufficio Suap e Commercio dell'Area IV è stato incrementato di una unità, a tempo parziale per 18 ore fino al 30/06/2022 e dal 01/07/2022 per 30 ore fino al 30/09/2022, successivamente a tempo pieno.

La riorganizzazione degli uffici, Suap e Commercio, e la piena operatività degli stessi, il continuo miglioramento e all'incremento della qualità dell'organizzazione interna, della qualità dei servizi svolti per i cittadini, della modernizzazione delle procedure, e anche della migliore gestione degli stessi nei rapporti con le altre aree, risulta di primaria importanza, da mantenere e da migliorare costantemente nel corso nell'anno.

Attività di supporto all'utenza sia telefonica che via mail per la presentazione delle pratiche SUAP ed informazioni varie inerenti le pratiche di attività commerciali ed attività produttive in generale

A supporto dell'Ufficio Edilizia Privata, l'Ufficio Commercio risulta incaricato delle pratiche inerenti i mezzi pubblicitari permanenti con relativa gestione di istruttoria, rilascio del titolo autorizzatorio e supporto all'utenza con riscontro a richiesta informazioni per la presentazione delle pratiche

PROGRAMMA 1401

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività artigianali e turistiche.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali (per le argomentazioni trattandi la competenza commercio e suap).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio e dell'artigianato per un maggior orientamento alla creazione di occupazione e che siano in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Elaborazione di politiche tese a favorire l'artigianato, puntando allo sviluppo delle aree attrezzate,

Sostenere lo start-up di nuove imprese innovative, con particolare attenzione all'imprenditorialità giovanile e femminile

Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti

PROGRAMMA 1402

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione dei mercati rionali mentre le competenze ed iniziative turistiche e relativi capitoli di spesa per l'area "Turismo e Manifestazioni", in particolare Fiera di Bresseo, continuerà ad essere gestita dall'area I-II.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Nel corso del triennio verrà valutata l'opportunità di istituire il distretto del Commercio con il comune di Torreglia.

Implementazione della attività informatica in rete, già iniziata nel 2018, in rete con il comune aderente alla convenzione che ha consentito una snella gestione delle pratiche SUAP, a creare un archivio informatico delle pratiche ed accelerare i processi autorizzativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio e dell'artigianato che realizzino un territorio orientato alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio

Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, turistiche

Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti

Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori

Proseguire con le verifiche per il rinnovo delle concessioni decennali degli ambulanti della Fiera Bresseo .

Aggiornamento del Piano del Commercio vigente.

Istituzione del distretto del Commercio con il comune di Torreglia.

Partecipazione e iscrizione alla Città dell'Olio di Oliva